

Bilancio 2010 Sociale e di Esercizio



Lettera del presidente

Cari lettori,

il 2010 chiude un importante triennio per la nostra associazione. Infatti nel 2008 Dianova aveva introdotto nel proprio piano strategico triennale (2008-2010) importanti novità operative, prevedendo nuovi dipartimenti per lo sviluppo organizzativo, per la qualità e lo sviluppo dell'intervento, per la ricerca e l'innovazione, per la gestione, lo sviluppo delle risorse umane e della comunicazione, con il fine di garantirsi un futuro sostenibile e allo stesso tempo una maggiore qualità nei servizi offerti. Grazie all'impegno e alla serietà di tutti i nostri collaboratori, alla preziosa e sempre più stretta collaborazione di Sodalitas e di Dianova International, possiamo essere orgogliosi di tutto il lavoro svolto e dei risultati raggiunti, che, in alcune aree, hanno superato gli obiettivi che ci eravamo preposti. In particolare, nel 2010 sono stati introdotti alcuni importanti strumenti come il questionario per misurare il livello di soddisfazione per tutti i nostri collaboratori ed è stato applicato il "modello di sviluppo delle competenze" ai primi livelli, che ha consentito a tutte le persone valutate di elaborare un piano personalizzato di formazione per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze risultate più deboli.

A livello internazionale, con l'adesione e la soddisfazione di tutti i membri della rete, Dianova International ha elaborato una serie di documenti importanti come "Il manifesto della rete Dianova", attraverso il quale la nostra organizzazione si posiziona ed esprime le proprie idee e la propria filosofia in merito a questioni e temi importantissimi dei nostri tempi e "La carta delle responsabilità della rete Dianova", che si ispira direttamente alla Carta delle responsabilità delle O.N.G. approvata a Londra nel 2006 e firmata dalle più prestigiose organizzazioni internazionali.

In un mondo che sta vivendo un lungo periodo di crisi economica profonda, di instabilità sociale diffusa e nel quale, anche la natura, maltrattata da troppi anni dal genere umano, si ribella, Dianova si prepara e affronta le difficoltà applicando i propri valori cardini: tolleranza, solidarietà, impegno e internazionalità per continuare a contribuire al benessere degli individui e più in generale al progresso sociale verso un mondo più giusto e più equo.

Ringrazio, per quanto fatto sino ad oggi e per quanto ci sarà ancora da fare, tutti i nostri collaboratori, gli enti con i quali collaboriamo, i nostri donatori e tutte quelle persone che credono nella possibilità di dare una nuova opportunità alle persone per le quali lavoriamo.

Mauro Luccardini



indice

Lettera del Presidente

Sezione I: IL BILANCIO SOCIALE

Nota metodologica

- 4 -

CAPITOLO I:

IDENTITÀ

I.1.1	Dianova in sintesi	- 6 -
I.1.2	la storia	- 7 -
I.1.3	la rete internazionale	- 8 -
I.1.4	la visione, la missione e i valori	- 10 -
I.1.5	il piano di sviluppo	- 12 -
I.1.6	l'assetto istituzionale	- 16 -
I.1.7	la struttura organizzativa	- 18 -
I.1.8	i centri operativi	- 19 -
I.1.9	il sistema di gestione per la qualità	- 20 -
I.1.10	i portatori di interessi, diritti e aspettative legittime di Dianova	- 21 -
I.1.11	la rete dei rapporti e delle alleanze	- 22 -

CAPITOLO 2:

PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

I.2.1	il processo di ascolto e inserimento	- 24 -
I.2.2	le possibilità offerte: i programmi residenziali e ambulatoriali	- 26 -
I.2.3	i servizi accessori e le attività svolte nelle comunità	- 29 -
I.2.4	la dinamica e il profilo degli utenti dei programmi residenziali	- 40 -
I.2.5	i risultati dei programmi residenziali	- 42 -
I.2.6	l'attività dei centri di ascolto per i programmi ambulatoriali	- 46 -
I.2.7	l'attività informativa	- 48 -



	CAPITOLO 3:	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E FUNDRAISING	
I.3.1	la comunicazione istituzionale		- 50 -
I.3.2	il fundraising		- 52 -
	CAPITOLO 4:	DIMENSIONE AMBIENTALE	
I.4.1	le iniziative per ridurre l'impatto ambientale		- 54 -
	CAPITOLO 5:	LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ORGANIZZAZIONE	
I.5.1	il personale retribuito		- 56 -
I.5.2	i volontari		- 58 -
I.5.3	i tirocinanti		- 59 -
I.5.4	le politiche e gli strumenti di gestione del personale		- 60 -
I.5.5	la soddisfazione del personale		- 62 -
I.5.6	la formazione		- 64 -
	CAPITOLO 6:	RISORSE ECONOMICHE	
I.6.1	i proventi e gli oneri		- 66 -

Sezione 2: IL BILANCIO DI ESERCIZIO

2.1	la relazione dei revisori dei conti		- 72 -
2.2	lo stato patrimoniale e il conto economico		- 76 -
2.3	la nota integrativa		- 78 -

Allegato (disponibile sul sito internet www.dianova.it) - 86 -

Tavola per la verifica della completezza e della conformità del bilancio sociale rispetto al modello dell'Agenzia per le Onlus





L'Associazione Dianova Onlus **fin dal 2000**, ad integrazione del bilancio di esercizio, realizza un documento di rendicontazione sociale con cui rende conto in modo ampio e articolato del suo operato, cercando di soddisfare le esigenze informative dei suoi principali interlocutori. Tale documento ha subito un significativo sviluppo nel corso degli anni, sulla base dell'evoluzione delle linee guida in materia, della prassi, dell'esperienza acquisita dall'organizzazione e dai ritorni avuti dai diversi stakeholder.

Come principale standard di riferimento si sono adottate, come già nella precedente edizione, le "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" pubblicate dall'Agenzia per le Onlus nel febbraio 2010.

Come è possibile verificare nella tabella riportata in allegato, nel bilancio sono presenti l'87,7% completamente ed il 4,6% parzialmente delle cosiddette 'informazioni essenziali' ed il 39,1% completamente ed il 5,8% parzialmente delle cosiddette 'informazioni volontarie' previste dal modello dell'Agenzia per le Onlus.

In considerazione dell'elevato livello di conformità raggiunto, che in ogni caso si cercherà di migliorare ulteriormente nella prossima edizione, si è valutato di denominare il documento 'bilancio sociale' e non più, come negli anni precedenti, 'bilancio di missione'.

Il documento è stato realizzato da un gruppo di lavoro coordinato da Ombretta Garavaglia (Direttore Comunicazione e Marketing) e composto da Fulvia Paggi (Direttore Amministrazione e Finanza) e da Gianni Carrino (Direttore Comunità Terapeutica di Garbagnate Milane), con il supporto consulenziale di un esperto di rendicontazione sociale (Giovanni Stiz di SENECA srl). Il bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo del 29 marzo 2011 e approvato dall'Assemblea dei soci tenutasi il 28 aprile 2011.

Si precisa che l'Associazione Dianova Onlus non ha legami rilevanti con altri soggetti tali da richiedere un più ampio perimetro di rendicontazione e che si ritiene di aver considerato nel documento tutte le attività svolte dall'organizzazione e tutte le questioni rilevanti ai fini della rendicontazione. Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione, fatto salvo un cambiamento nella classificazione dei dati economici (segnalato nel relativo capitolo) adottato per aumentare il livello di conformità con quanto previsto dalle linee guida dell'Agenzia per le Onlus sulla redazione del bilancio di esercizio.

Il documento viene stampato su carta riciclata in 2.000 copie in un fascicolo che contiene anche il bilancio di esercizio. Entrambi i documenti vengono resi disponibili integralmente sul sito web di Dianova (www.dianova.it).

Per richiedere informazioni o fornire osservazioni sul bilancio sociale:
Ombretta Garavaglia - tel 0161.240950 - e-mail ombretta.garavaglia@dianova.it

A collection of various wooden and metal type blocks, some with letters like 'A', 'B', 'R', 'P', 'Q', 'F', 'L', 'E', 'V', 'R', 'A', 'B', 'R', 'P', 'Q', 'R', 'P', 'Q' visible, scattered on a light-colored surface. The blocks are of different sizes and colors, ranging from light wood to dark metal.

SEZIONE 1

IL BILANCIO SOCIALE

1.1.1 *DIANOVA IN SINTESI*



Nata in Italia nel 1984, Dianova è un'associazione Onlus che recupera dalle tossicodipendenze e interviene sulle problematiche ad esse correlate.

L'Associazione gestisce Comunità Terapeutiche Residenziali e Centri di Ascolto¹.

Iscritta all'Albo degli Enti Ausiliari, Dianova è accreditata con il servizio pubblico nelle Regioni Lazio, Lombardia, Marche e Sardegna. Si avvale inoltre di una convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia.

L'Associazione aderisce a Dianova International, organizzazione non governativa con una lunga esperienza in Europa e in America Latina, presente in 11 paesi.

Alcuni dati di particolare rilievo

	2010	2009
N. Comunità Terapeutiche	5	5
N. Centri di ascolto	3	3
N. utenti nelle Comunità	351	407
N. collaboratori retribuiti	102	100
N. volontari	6	8
Ricavi e proventi complessivi	Euro 3.864.222	Euro 3.952.981

dentità

¹La sede legale di Dianova è a Garbagnate Milanese (Mi).

1.1.2 LA STORIA

IL NOME

Il nome Dianova è composto di due unità semantiche distinte:

- [dia] che significa in greco antico «attraverso», ma che può anche rappresentare la forma attuale spagnola e portoghese della parola latina «dies», il giorno;

- [nova] d'origine latina, significa «nuovo, novità».

Si ha così un campo d'interpretazione del nome abbastanza vario, ma che si basa su concetti di passaggio, di chiarezza e di novità.

Nuovo giorno o attraverso la novità sono definizioni che si applicano particolarmente ai servizi offerti alle persone tossicodipendenti, che hanno la finalità di modificare il punto di vista da cui esse percepiscono la realtà quotidiana, orientandole verso nuove prospettive di autonomia.

Anni '70

Le droghe diventano per i giovani un simbolo di protesta e di libertà e il loro consumo si espande a livello mondiale.

Nel 1974 nasce in Francia Le Patriarche, ispirata al modello pedagogico e al metodo della scuola Summerhill, che offre una terapia naturale e un sistema di vita comunitario basato sull'auto-aiuto tra i tossicodipendenti in trattamento.

Anni '80

La tossicodipendenza è un problema di salute pubblica e dal 1985 l'epidemia dell'Aids e delle epatiti trasforma le politiche sanitarie e le mentalità in molti paesi.

Il 50% delle persone in trattamento presso Le Patriarche è sieropositivo. L'organizzazione progetta una risposta strutturata a questa emergenza e costituisce internamente una delle prime associazioni di malati che offre le cure necessarie, favorisce l'azione militante e rifiuta l'anonimato; molti utenti partecipano alle prime sperimentazioni terapeutiche in Europa.

L'Italia è uno dei paesi che si confronta con una crescita esponenziale del consumo di droghe a fronte di un'offerta ridotta di risposte.

Nel 1984 Le Patriarche apre in Italia la sua prima comunità, diffondendosi poi sul territorio nazionale attraverso centri di ascolto e comunità terapeutiche.

Alla fine degli anni '80 Le Patriarche è presente in 17 paesi in Europa e America con 210 strutture e accoglie più di 5.000 persone a regime residenziale.

Anni '90

Il consumo di droghe continua ad aumentare e si estende a tutte le classi sociali, diventando un problema trasversale alla società.

In Italia, sia per l'espansione del fenomeno che per l'aumento delle realtà del settore, viene emanato il DPR 309/90, testo unico in materia di droga, all'interno del quale, tra le altre cose, viene regolamentato il rapporto tra il settore pubblico e quello privato. Anche Le Patriarche si adegua e si accredita per inserire persone inviate dal servizio pubblico.

A livello internazionale, Le Patriarche si chiude in se stessa e attraversa un periodo critico legato alla gestione assolutista del suo fondatore; nasce così al suo interno un movimento costituito dalle associazioni nazionali che ottiene nel 1998 la destituzione del suo fondatore.

Inizia da qui un profondo rinnovamento dell'Associazione: trasparenza, coerenza, ma anche democrazia e decentralizzazione sono le parole chiavi della riforma. Ciò porta nel 1998 alla costituzione di Dianova, che si affianca a Le Patriarche nella realizzazione di servizi nell'ambito della tossicodipendenza.

Anni 2000-2004

Gli inizi del 2000 sono segnati dalla crescita del policonsumo a fini ludici/ricreativi, preoccupante nella popolazione giovanile, dalla stabilizzazione del consumo di sostanze oppiacee e dall'aumento della cocaina.

In questo contesto la prevenzione e la riduzione del danno sono necessarie per evitare l'aumento dei consumatori e per minimizzare i danni a livello individuale, familiare, lavorativo e sociale; ma è anche necessario individuare il trattamento e il successivo percorso di reinserimento.

In Italia Dianova e Le Patriarche continuano a collaborare e affrontano un profondo processo di ristrutturazione, con l'obiettivo di diventare una realtà flessibile capace di dare risposte efficaci e in linea con i cambiamenti dei bisogni.

Dal 2005 ad oggi

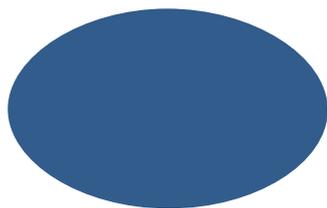
Nel 2005 Le Patriarche si unifica con l'Associazione Dianova Onlus dando vita ad un'unica associazione che mantiene il nome di Dianova.

Nel 2007 Dianova International viene riconosciuta come membro consulente speciale del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) in tre ambiti: educazione, gioventù e dipendenze.

Nel 2008 la rete Dianova nel mondo celebra i suoi primi 10 anni di vita.

Nel 2010 ottiene riconoscimenti da parte dell'OEA e dell'UNESCO.

1.1.3 LA RETE INTERNAZIONALE



La rete Dianova è presente in:

Italia	Portogallo
Slovenia	Spagna
Svezia	Svizzera
Canada	Stati Uniti
Cile	Nicaragua
Uruguay	



La rete di Dianova e Dianova International

Presente in 11 Paesi dell'Europa e dell'America, la rete Dianova è costituita da un insieme di organizzazioni indipendenti e autonome che sviluppano programmi sociali ed iniziative innovative, riconoscendosi in una missione, visione e valori comuni.

Le attività della rete si sviluppano attorno a tre aree principali: prevenzione e/o trattamento delle dipendenze, educazione e giovani.

Dianova International è l'organizzazione leader che coordina, orienta e dà supporto alle azioni della rete Dianova. Il suo ruolo principale consiste nel:

- definire le politiche generali della rete;
- fornire servizi di consulenza nelle aree della formazione, comunicazione, ricerca e sviluppo;
- sviluppare l'interscambio di buone pratiche tra i suoi membri;
- mettere i suoi servizi a disposizione delle amministrazioni pubbliche e di altre organizzazioni sociali.

La sede operativa è situata a Castelldefels (Barcellona – Spagna).

Gli organi politici di Dianova International

Il massimo organo è l'Assemblea dei Delegati, attualmente composto da 10 membri ordinari e da 5 membri affiliati.

L'Assemblea nomina il Consiglio di Assemblea, composto da 11 persone, che attua la politica di Dianova ed il Presidente che, da novembre 2008, è Luca Franceschi, già Presidente di Dianova Italia.

Gli organi di funzionamento sono composti da una commissione strategica, una commissione esecutiva e un'equipe che lavora nella sede operativa.

Riconosciuto dall'UNESCO il CENTRO EDUCATIVO di Dianova

Nel settembre 2010 il Centro Educativo Integrale Las Marias, vicino a Managua (Nicaragua), ha ottenuto la certificazione come Scuola Associata all'Unesco. La scuola di Dianova va a far parte della rete PEA (Rete dei Piani di Scuola Associati all'Unesco), che include 8.500 istituzioni educative nel mondo. Le scuole che appartengono a questa rete vengono considerate come veri "centri di innovazione", servendo da altoparlanti per gli ideali dell'UNESCO nelle rispettive comunità. Essere una Scuola Associata dell'UNESCO implica la messa in moto di programmi pilota che promuovono la qualità dell'educazione, rinforzandone le parti umanistiche, culturali e internazionali.

dentità

Relazioni internazionali

Il 2010 è stato un anno di consolidamento e approfondimento nelle relazioni internazionali di Dianova International.

Rappresentanti di Dianova hanno partecipato a vari forum, in Europa, in Nord America e in America Latina¹. In queste occasioni sono state effettuate presentazioni della Rete Dianova, sono stati organizzati e seguiti corsi e seminari², sono state messe a disposizione le conoscenze e le esperienze acquisite nelle istituzioni³.

Dianova ha inoltre partecipato a vari incontri delle Nazioni Unite su invito del Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC).

Dopo che l'Organizzazione degli Stati Americani (OEA) ha comunicato l'accreditamento di Dianova tra le ONG, una delegazione di Dianova International ha visitato la sede centrale dell'OEA e preso contatto con i responsabili dell'area Società Civile e con ognuna delle agenzie che lavorano sui temi di interesse di Dianova (Giovani, Droghe, Donne ed Educazione).

Nel Consiglio Direttivo della VNGOC (Commissione delle Organizzazioni Non Governative sulle Droghe e i Narcotici di Vienna), che offre accesso diretto al settore "Droghe" delle Nazioni Unite, è stato confermato un rappresentante di Dianova per altri 2 anni. È stato inoltre avviato il processo di riconoscimento di Dianova come "ONG per le relazioni operative con l'UNESCO".

La partecipazione di Dianova Italia alla rete Dianova International

Anche nel corso del 2010 Dianova Italia ha partecipato attivamente allo sviluppo della rete di Dianova.

In relazione al funzionamento istituzionale:

- è stata presente con 2 rappresentanti nel Consiglio di Assemblea che hanno partecipato alle riunioni tenutesi a Castelldefeldes e Madrid (Spagna);
- è stata presente con 3 delegati all'Assemblea Generale di Dianova International tenutasi a Madrid nel mese di ottobre.

Dianova Italia ha inoltre partecipato a:

- 2 riunioni internazionali a Barcellona con i rappresentanti della comunicazione delle sedi europee.

I temi sono stati: le pubblicazioni di Dianova in Europa, le reti sociali della web 2.0 e le alleanze strategiche;

- 1 giornata formativa per la rete Dianova nell'ambito dell'Assemblea di Madrid sui temi "Posizionarci per continuare a costruire".

Inoltre, sempre a Madrid, Dianova Italia ha partecipato con 10 persone all'evento di raccolta fondi (concerto di musica classica) a favore del Centro Educativo Las Marias di Dianova Nicaragua.



DIANOVA International entra nell'OAS

Il Consiglio permanente dell'Organizzazione degli Stati Americani (OAS) ha approvato, il 28 aprile 2010, l'inserimento di Dianova tra le organizzazioni della società civile registrate da questo organismo internazionale.

Ciò rafforzerà la presenza di Dianova in America, consolidando i legami esistenti con gli altri Stati membri.

Dianova concentrerà la sua collaborazione nei programmi di sviluppo sociali ed educativi, che contribuiscono alla formazione personale e professionale delle donne e degli adolescenti, per ridurre i fattori di rischio socio-economici, l'abuso sessuale e di droga, l'analfabetismo e la violenza. Inoltre, fornirà i propri servizi di riabilitazione per le persone con problemi di abuso o dipendenza da droghe, in particolare per i giovani, al fine di aiutarli a raggiungere l'autonomia e il reinserimento nella società.

¹Stoccolma (World Federation against Drugs), Parigi (UNESCO), Vienna (CND), Lima-Perù (Assemblea OEA), Bruxelles (European Action against Drugs), Washington D.C. (OAS), Parigi (World Family Organization).

²Bruxelles (European Training Institute), CoNGO-New York (Women Committee), Cordova-Argentina (Corso Intensivo di Formazione).

³Genova (World Federation of Therapeutic Communities).

1.1.4 LA VISIONE, LA MISSIONE E I VALORI

La Visione

La società si confronta con gravi problemi sociali come la povertà, le carenze educative, la violenza e le dipendenze.

Dianova basa la sua azione sulla convinzione che, con l'aiuto adeguato, ogni persona può trovare in se stessa le risorse necessarie per il proprio sviluppo personale e l'integrazione sociale.

La Missione

La missione di Dianova consiste nello sviluppare azioni e programmi che contribuiscano attivamente all'autonomia personale e al progresso sociale.

I valori:

Valore Universale

Impegno

L'impegno è quando il tossicodipendente decide di assumersi la responsabilità della propria vita. È pure il collaboratore che interviene con solidarietà e professionalità. È anche l'impegno nelle azioni d'interesse pubblico a carattere sociale.

Solidarietà

La solidarietà è sensibilità e modo d'essere che motivano le persone a venire in aiuto di altre che sono emarginate o discriminate. Ciò si traduce in scambio di conoscenze, di competenze e di esperienze ma anche di partecipazione umanitaria.

Tolleranza

La tolleranza è prima di tutto il rispetto della differenza. Ciò si traduce nella libertà di scelta e nel dialogo, visti come principi fondamentali. È anche l'applicazione di regole e di comportamenti democratici, rispettosi della legalità.

Internazionalità

L'internazionalità è l'aspetto multiculturale e pluralistico dell'impegno e della solidarietà. Ciò si traduce in comportamenti o azioni collettive che devono essere flessibili e dinamici. Si devono poter adattare a situazioni molto diverse e riunire così le condizioni di riuscita dei progetti scelti.

Applicazione Dianova

Lavoro ben fatto

Per Dianova, il lavoro ben fatto è un atto permanente di qualità. L'accoglienza fatta al tossicodipendente è attenta e personalizzata. L'impegno attivo della persona gli conferisce dignità e responsabilità.

Aiuto reciproco

Per Dianova, l'aiuto reciproco si definisce come l'ambito di appartenenza di persone che condividono la stessa situazione. È anche l'impegno di un gruppo motivato collettivamente a risolvere un problema.

Autonomia

Per Dianova, l'autonomia è la fine di un processo che tramite l'orientamento e la formazione permette alla persona di riacquisire il senso di responsabilità e di riprendere le sue abitudini d'indipendenza tramite cui giungerà alla risocializzazione.

Integrazione

Per Dianova, l'integrazione è prima di tutto la riuscita di progetti scelti in collaborazione con altre associazioni o operatori. In altri termini, è la convinzione che la risoluzione di un problema dipende dalla considerazione dell'ambiente e dalla condivisione di valori comuni.

dentità

Il Manifesto e la Carta delle responsabilità

Il 31 ottobre 2010 l'Assemblea dei Delegati della rete Dianova International ha approvato, dopo un processo di elaborazione ampiamente partecipato, due documenti fondativi per le politiche ed il comportamento dell'organizzazione. Si tratta della "Carta delle responsabilità della Rete Dianova" e del "Manifesto della Rete Dianova".

Il primo documento dichiara i principi e individua gli stakeholder e le primarie responsabilità che Dianova si assume nei loro confronti. Esso si basa sul considerare "la trasparenza e la responsabilità come elementi essenziali per il buon governo, sia da parte di governi o imprese, che da parte delle organizzazioni senza scopo di lucro. Lì dove lavoriamo vogliamo garantire che gli alti standard che esigiamo dagli altri, siano rispettati anche all'interno della nostra organizzazione". La Carta integra e completa la legislazione esistente e dovrà essere applicata progressivamente a tutte le politiche, attività e operazioni dell'organizzazione. Gli ambiti di responsabilità individuati sono relativi a:

- trasparenza;
- governo;
- raccolta fondi;
- gestione professionale;
- risorse umane.

Il Manifesto, invece, definisce la posizione di Dianova rispetto ad una serie di temi e questioni fondamentali:

- dipendenze;
- educazione;
- gioventù;
- povertà ed esclusione sociale;
- sviluppo socio-comunitario;
- uguaglianza di genere;
- immigrazione;
- organizzazioni internazionali;
- società civile organizzata e terzo settore;
- mondo delle imprese;
- sistema di salute pubblica e di protezione sociale;
- mondo universitario;
- sostenibilità e ambiente.

Entrambi i documenti sono integralmente disponibili sul sito di Dianova ai seguenti link:
<http://www.dianova.it/ITA/Documenti/Il%20Manifesto%20della%20Rete%20Dianova.pdf>
<http://www.dianova.it/ITA/Documenti/Carta%20della%20Rete%20Dianova.pdf>



1.1.5 IL PIANO DI SVILUPPO

La costruzione e la condivisione del Piano

Il Piano di Sviluppo di Dianova Italia 2008/2010 è stato elaborato attraverso un processo che ha coinvolto 20 collaboratori di Dianova, un consulente di organizzazioni e coach e due membri di Sodalitas.

Nel 2010 sono state realizzate 4 giornate (2 a giugno e 2 a dicembre) di incontro al fine di:

- verificare lo stato di attuazione del Piano di sviluppo;
 - iniziare a elaborare il piano di sviluppo per il successivo triennio (2011-2013) anche attraverso l'individuazione di sinergie con il Piano di Dianova International, presentato in occasione dell'assemblea di Madrid.
- Nell'Assemblea dei soci di Dianova di dicembre 2010 è stata fatta una presentazione sullo stato di attuazione del Piano.

Le principali previsioni

DIANOVA E LA QUALITÀ

Dianova vuole essere un'associazione riconosciuta per la qualità dei propri servizi nel settore delle dipendenze e dei disagi sociali correlati. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso:

Interventi/risultati previsti

Applicazione di un sistema di controllo della qualità dei servizi erogati.

Incremento della percentuale di conclusione dei programmi nei vari servizi offerti.

Creazione di nuovi programmi che diano risposta alle diverse necessità.

Costituzione di un Dipartimento di ricerca e sviluppo.

Stato di realizzazione a fine 2010

Nel 2008 è stato introdotto il sistema di gestione per la qualità, che si è poi consolidato progressivamente nei due anni successivi (→ pag. 20).

È diventata procedura la somministrazione annuale di un questionario per rilevare la percezione dell'intervento da parte all'utenza (→ pag. 45).

Nel 2007 la percentuale di conclusioni era il 28,3%, nel 2008 il 40,0%, nel 2009 il 41,7% e nel 2010 il 42,1% (→ pag. 42).

Nel triennio sono stati attivati nelle strutture: il servizio alcol, la pronta accoglienza e la modifica di tipologia da pedagogico a terapeutico.

Nel 2010 è stato autorizzato il servizio alcol e polidipendenti nella Comunità di Garbagnate Milanese (→ pag. 27).

Resta ancora in stand-by il nuovo programma per cocainomani in quanto la Regione Lazio non ha ancora risposto alla richiesta di autorizzazione.

La costituzione del Dipartimento è avvenuta nel 2008. Nel 2008/2009 sono stati individuati i bisogni e le priorità d'intervento.

Nel 2010 si è conclusa la fase di avvio, gestita da una agenzia esterna, ed è stato intrapreso un lavoro più operativo attraverso una collaborazione dedicata.



dentità

DIANOVA COME REFERENTE

Dianova vuole essere un referente che contribuisce all'evoluzione del settore non profit come attore importante nell'ambito delle dipendenze. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso:

Interventi/risultati previsti

Partecipazione alla Commissione nazionale sulla droga e presenza nei Coordinamenti regionali per le dipendenze.

Creazione di un Comitato di supporto.

Stato di realizzazione a fine 2010

Tale obiettivo è stato riformulato in quanto si è optato per la presenza in coordinamenti regionali e territoriali, in cui Dianova ha acquisito un importante ruolo (→ pag. 22). Dianova è presente nella Consulta per l'Aids del Ministero della Sanità e nel 2009 è entrata in Comunità, coordinamento del Dipartimento Nazionale per le Politiche antidroga.

Il Comitato di supporto è stato creato nel 2008, senza poi dare sviluppo all'attività.

DIANOVA E LE RISORSE

Dianova vuole godere di una situazione economica equilibrata ed investire nel miglioramento qualitativo del proprio intervento e dei suoi collaboratori. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso:

Interventi/risultati previsti

Progressivo perfezionamento di un sistema di gestione economica-finanziaria attento ed efficiente.

Accantonamento di risorse da destinare a progetti diversi.

Una gestione del personale con piani di formazione, retribuzione, valutazione e qualità dei contratti.

Stato di realizzazione a fine 2010

Nel triennio si sono introdotti diversi perfezionamenti al sistema di gestione economico-finanziaria. In particolare nel 2010 si è reso funzionante lo strumento di selezione e valutazione dei fornitori, verificandone l'effettivo utilizzo in ogni sede e servizio.

Durante il triennio sono stati accantonati 400.000 euro ed estinto un mutuo per euro 206.000, anche grazie ad un'azione rilevante di recupero crediti dalla pubblica amministrazione.

Nel triennio si sono effettuati diversi interventi, in particolare: si è definito ed applicato il modello delle competenze con prima valutazione dei ruoli manageriali, il modello di gestione dei collaboratori, si è monitorato il grado di soddisfazione del personale (→ pag. 60).

DIANOVA E LE SEDI

Dianova vuole raggiungere un elevato standard qualitativo delle sue sedi, che le renda moderne e accoglienti per l'utenza e per i propri collaboratori. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso:

Interventi/risultati previsti

Realizzazione di un piano di modernizzazione delle sedi e delle Comunità.

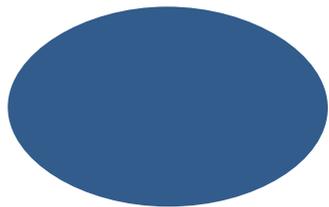
Applicazione di politiche di sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Stato di realizzazione a fine 2010

Il triennio ha visto l'avvio di interventi strutturali e di modernizzazione in varie strutture ed è stato elaborato un piano di ammodernamento lungo termine per le Comunità di Cozzo e Montefiore, che verrà realizzato in funzione dei finanziamenti che verranno raccolti.

Nel triennio è stato avviato un impegno specifico su queste tematiche, che dovrà portare ad un piano maggiormente strutturato nel prossimo futuro (→ pag. 54).





Il Piano di Sviluppo 2011/2013

Nei primi mesi del 2011 è stata conclusa l'elaborazione del Piano di Sviluppo per il triennio 2011-2013, che è stato sviluppato coerentemente con l'impostazione del piano di Dianova International.

Di seguito si presenta una sintesi delle principali previsioni, sulla cui attuazione si darà conto nelle successive edizioni del bilancio sociale.

Linee strategiche

Garantire, nel rispetto dei valori di Dianova, una gestione sostenibile a livello sociale ed economico che perduri nel tempo e che risponda efficacemente ai bisogni della collettività.

Sviluppare alleanze e collaborazioni con il mondo delle imprese, con altre organizzazioni e realtà del pubblico, del privato sociale e della società civile.

Obiettivi al 2013

SOSTENIBILITÀ

- Mantenimento di una politica economico/gestionale rigorosa attraverso un flusso di entrate crescente (+7% nel 2011, +4% nel 2012 e +4% nel 2013).
- Diversificazione delle entrate attraverso il lavoro di fundraising, di progettazione e di nuovi servizi offerti dalle comunità.
- Perseguimento di uno standard di eccellenza in ambito terapeutico, strutturale ed organizzativo:
 - aumento delle conclusioni dei programmi nei servizi offerti (+ 5%);
 - applicazione del piano di modernizzazione delle strutture con particolare attenzione all'impatto ambientale;
 - consolidare le competenze di tutto il personale.

INTERCONNESSIONE

- Potenziamento del servizio marketing e comunicazione con un referente per i rapporti istituzionali.
- Consolidamento dei rapporti di rete attraverso lo scambio di servizi e lo sviluppo del lavoro in partnership con realtà del terzo settore.
- Consolidamento e sviluppo dell'area delle dipendenze/educazione.
- Diventare un punto di riferimento all'interno della rete di Dianova International.

dentità

INNOVAZIONE

Innovare per sviluppare azioni e programmi che contribuiscano attivamente all'autonomia personale e al progresso sociale.

- Ampliamento dell'offerta dei servizi, con realizzazione di progetti specifici rivolti ad utenze diverse e potenziamento dei servizi non residenziali.
- Partecipazione alla ricerca e realizzazione di nuove pubblicazioni.

CONTINUITÀ

Garantire il passaggio generazionale attraverso la formazione, lo sviluppo delle persone e la trasmissione della cultura organizzativa.

- Conclusione del processo di valutazione della qualità del servizio.
- Applicazione del modello delle competenze ed individuazione di 5 collaboratori per iniziare la formazione volta al passaggio generazionale.

CRESCITA

Dianova attraverso una strategia orientata alla crescita professionale, organizzativa, strutturale ed economica promuove, sviluppa e adatta i propri servizi per rispondere efficacemente ai bisogni sociali.

- Destinazione del 50% dell'avanzo di esercizio di ogni anno in nuove strategie di intervento.
- Implementazione di tre nuovi progetti/programmi che garantiscano un'ulteriore diversificazione dell'offerta delle comunità residenziali.
- Definizione di una politica di gestione dei piani di carriera dei collaboratori.
- Applicazione di una politica contrattuale e salariale basata sul merito.



1.1.6 L'ASSETTO ISTITUZIONALE

La compagine sociale

Dianova conferma, a fine 2010, 40 soci.

Consistenza e dinamica della compagine sociale nel 2010

N. soci al 31/12/2010	40
N. soci entrati nel 2010	0
N. soci usciti nel 2010	0

Composizione della base sociale per genere al 31/12/2010

	N. soci	%
Maschi	26	65,0%
Femmine	14	35,0%
Totale	40	100,0%

Composizione della base sociale per età al 31/12/2010

	N. soci	%
Da 30 a 40 anni	6	15,0%
Da 40 a 50 anni	17	42,5%
Oltre i 50 anni	17	42,5%
Totale	40	100,0%

Gli organi statutari

L'organo sovrano dell'organizzazione è l'Assemblea dei Soci, costituita da tutti i soci.

Nel corso del 2010 sono state realizzate due assemblee ordinarie. Nella prima, tenutasi in aprile, è stato in particolare approvato il bilancio d'esercizio 2009 ed è stata ratificata l'adozione della Carta Responsabilità della rete Dianova (si veda pag. 11). Nella seconda, tenutasi nel mese di dicembre, è stata in particolare approvata la revisione dei consuntivi provvisori 2010 ed i preventivi ed i piani operativi 2011.

Livello di partecipazione alle Assemblee del 2010

	N. soci partecipanti	% su totale aventi diritto al voto
Assemblea ordinaria del 23/04/2010	37 (di cui 20 per delega)	92%
Assemblea ordinaria del 16/12/2010	38 (di cui 13 per delega)	95%



dentità

L'organo a cui spetta l'amministrazione dell'organizzazione è il Consiglio Direttivo, che viene eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica 3 anni.

Il Consiglio Direttivo nel corso dell'anno si è riunito 4 volte. Le principali decisioni assunte sono state:

- l'approvazione del bilancio d'esercizio 2009, dei preventivi e dei piani operativi 2010;
- l'approvazione della cessione da parte dell'Associazione a Banca Infrastrutture e Sviluppo dei crediti maturati nel corso del 2010 nei confronti di tutte le aziende sanitarie della Regione Lazio;
- l'approvazione della vendita di un immobile di Castelvolturno, non più utilizzato per attività operative, poi ratificata in Assemblea.

Composizione del Consiglio Direttivo (in scadenza nell'aprile 2011)

Nome e carica	Anzianità di carica	Professione	Altri ruoli di governo o controllo svolti in altre organizzazioni
Mauro Luccardini (Presidente)	da aprile 2009	Amministratore in Dianova Italia	Membro del Consiglio Direttivo della Coop. Dianova
Pierangelo Puppo (Vice Presidente)	da settembre 2005	Direttore di Comunità in Dianova Italia	Segretario del Coordinamento delle Comunità Sarde
Luca Franceschi (Consigliere)	da settembre 2005	Impiegato in Dianova Italia	
Ombretta Garavaglia (Consigliere)	da aprile 2009	Impiegata in Dianova Italia	Presidente Fondazione Dianova
Fulvia Paggi (Consigliere)	da aprile 2004	Impiegata in Dianova Italia	
Massimo Bagnaschi (Consigliere)	da settembre 2005	Educatore in Dianova Italia	Vice-Presidente del Coordinamento Enti Ausiliari Regione Lazio
Mary Christine Lizarza (Consigliere)	da settembre 2005	Impiegata in Dianova Portogallo	
Montserrat Rafel Herrero (Consigliere)	da settembre 2005	Impiegata in Dianova International	
Lander Lujambio Aramburu (Consigliere)	da settembre 2005	Impiegato in Dianova Spagna	

Il presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Al presidente e a 5 consiglieri sono stati conferiti dal Consiglio, con firma abbinata di almeno due di essi, deleghe negli ambiti contabili, amministrativi e finanziari. Spetta al presidente in via esclusiva il potere di sottoscrivere tutte le dichiarazioni ed i documenti in materia fiscale, sia per le imposte dirette che per quelle indirette, ed in generale rappresentare l'Associazione per tutti gli adempimenti fiscali ed in tutti i rapporti con gli uffici e le autorità competenti in materia fiscale. Tutti i poteri di straordinaria amministrazione e tutte le delibere riguardanti la compravendita di beni immobili, contratti di leasing immobiliare, atti che riguardino diritti reali su beni immobili competono esclusivamente al Consiglio Direttivo, così come tutte le delibere riguardanti la compravendita di beni immobili, contratti di leasing immobiliare, atti che riguardino diritti reali su beni immobili.

Ai membri degli organi di governo in quanto tali non viene corrisposto alcun compenso. Il totale dei rimborsi spese riconosciuti ai membri del Consiglio durante il 2010 corrisponde ad

L'organo di controllo e di revisione è il Collegio dei Revisori, che viene eletto dall'Assemblea dei Soci, resta in carica 3 anni ed è composto da 3 membri.

Composizione del Collegio dei Revisori (in scadenza nel 2011)

Nome	Carica	Anzianità di carica	Professione, titolo di studio, eventuale abilitazione professionale
Sergio Quaia	Presidente	Da aprile 2006	Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano
Carlo Bosello	Revisore	Da settembre 1997	Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano
Luigino Ferrari	Revisore	Da aprile 2006	Dottore commercialista iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Vigevano

Il Collegio dei Revisori nel 2010 si è riunito 4 volte. I compensi lordi complessivamente corrisposti ai suoi componenti per l'attività svolta nel 2010 sono stati pari a 18.720 euro.

1.1.7 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gli altri organi

La gestione ordinaria dell'Associazione e l'attuazione del Piano di sviluppo viene effettuata da una direzione operativa, che viene nominata dal Consiglio Direttivo e che a questo risponde direttamente.

La direzione è costituita da 3 direttori, che si occupano rispettivamente della parte terapeutica, della comunicazione e della gestione/amministrazione.

A livello centrale esistono uffici di supporto alle Comunità Terapeutiche che si occupano di comunicazione, promozione, raccolta fondi e amministrazione.

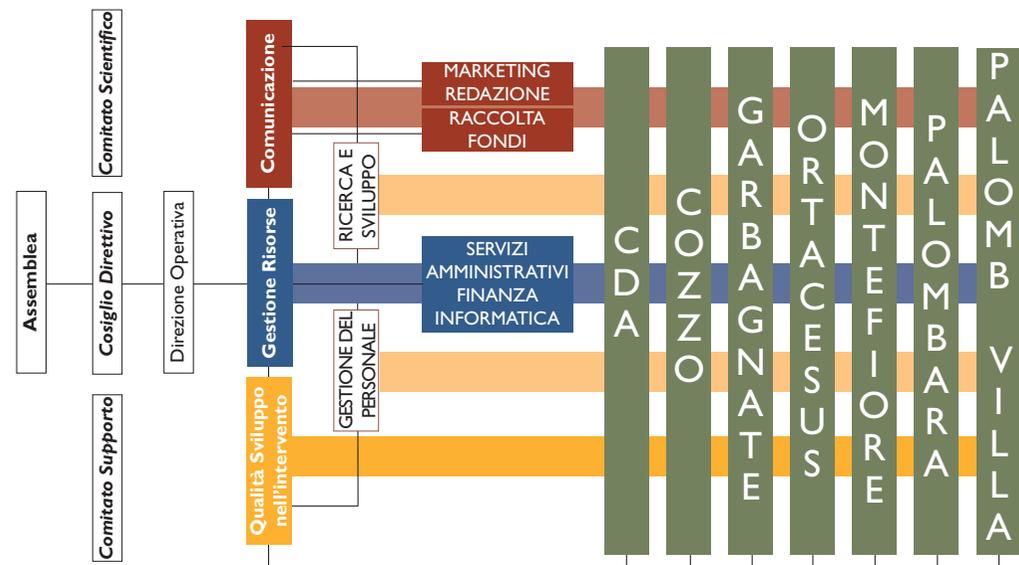
I Centri di ascolto offrono supporto alle Comunità Terapeutiche per l'inserimento delle persone in comunità e sviluppano progetti e programmi nel territorio di competenza.

Le Comunità Terapeutiche si gestiscono con forte autonomia sia a livello amministrativo che gestionale: si occupano dei rapporti con le Asl di competenza, analizzano i bisogni del territorio, individuano attività e programmi da sviluppare, gestiscono la propria équipe multidisciplinare e ricercano il personale da inserire, gestiscono il budget annuale, i rapporti con le altre Comunità e i servizi nazionali, creano i rapporti di rete.

Dal 2008 si sono costituiti due nuovi dipartimenti:

- Dipartimento ricerca e sviluppo, che ha il compito di proporre progetti innovativi nell'ambito delle attività e delle competenze dell'associazione;
- Dipartimento qualità e sviluppo, che ha il compito di presidiare il perseguimento degli obiettivi strategici fissati nel Piano di sviluppo attraverso un'attività di coordinamento di tutte le figure coinvolte nell'ambito terapeutico (Direttori di struttura, Responsabili Terapeutici, Supervisor, ecc.) e di formazione.

Inoltre nel 2009 è stato creato il servizio di Fundraising, che accorpa tutte le attività di raccolta fondi.



dentità

1.1.8 I CENTRI OPERATIVI

Dianova dispone complessivamente di **9 centri operativi**:

- **3 Centri di Ascolto**: svolgono la funzione di mediazione tra Dianova ed il pubblico, fornendo informazioni sul programma terapeutico e sul funzionamento delle Comunità. Verificano le motivazioni del potenziale utente e svolgono le pratiche burocratiche necessarie per l'ingresso nelle Comunità. Offrono supporto psicologico ai familiari, sia nella fase di terapia che in quella di reinserimento in famiglia e nella società. Inoltre hanno la funzione di sviluppare il lavoro di rete con le altre organizzazioni non profit e le istituzioni pubbliche del settore (Asl, Ser.T., etc...);
- **5 Comunità Terapeutiche**: sono il luogo dove si svolge il programma terapeutico personalizzato residenziale. Nelle Comunità Terapeutiche sono presenti équipe multidisciplinari composte da varie figure professionali quali: psicologo, assistente sociale, educatore professionale, medico, animatore sociale. In esse sono attivi laboratori di attività professionali e non, e vengono svolte attività di tempo libero, attività ricreative e sportive;
- **1 sede operativa**: in essa viene svolta l'attività di comunicazione e promozione di Dianova.

I centri operativi di Dianova (al 31/12/2010)

Le Comunità Terapeutiche

Cozzo (Pv)



Garbagnate Milanese (Mi)



Montefiore dell'Aso (AP)



Palombara Sabina (Rm)



Ortacesus (Ca)



I Centri di Ascolto

Milano



Roma



Pozzuoli (Na)



La sede operativa

Desana

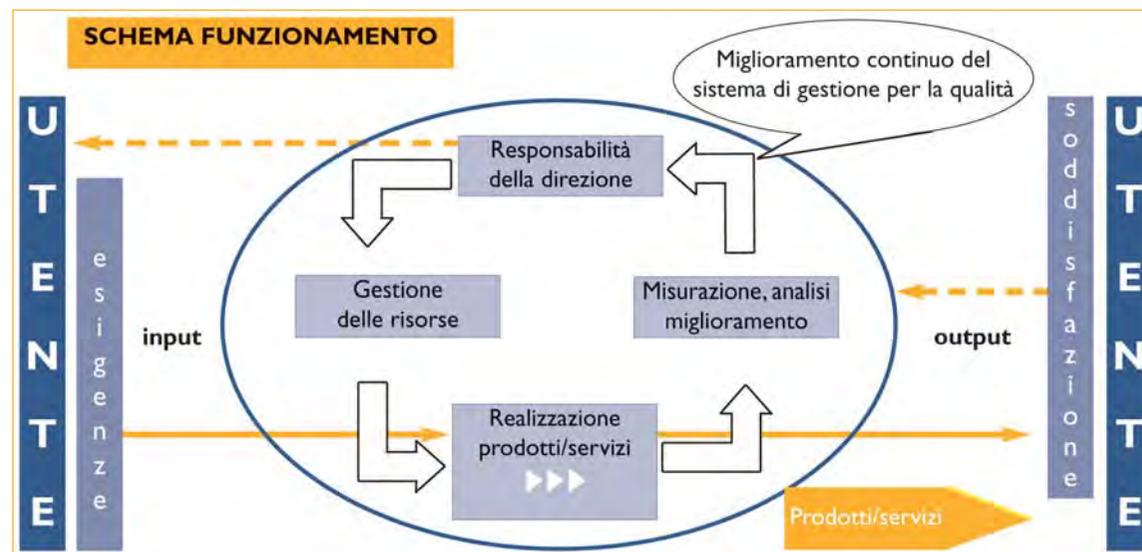


1.1.9 IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Nel 2010 si è continuato nel consolidamento del Sistema di Gestione per la Qualità dell'offerta dei servizi, introdotto per perseguire prioritariamente due obiettivi:

- strutturare il sistema organizzativo orientandolo alla qualità, intesa come un modo razionale, registrato, responsabilizzante, di agire ed operare;
- documentare ciò che si fa, come lo si fa, a partire da quali istanze etico-deontologiche, con quale sistema di verifica e valutazione.

I processi gestiti attraverso il Sistema di Gestione per la Qualità sono schematizzati in figura.



In particolare nel 2010:

- si è consolidata una prassi di monitoraggio semestrale in cui le Direzioni di ogni centro/area valutano l'andamento degli obiettivi prefissati attraverso la misurazione degli indicatori stabiliti. I due monitoraggi del piano operativo, uniti alla misurazione della soddisfazione dei diversi stakeholder (personale, utenti, committenti), aiutano a delineare gli obiettivi per l'anno seguente;
- è diventata una prassi acquisita il monitoraggio annuale della soddisfazione dell'utenza;
- è stata realizzata la somministrazione e analisi del questionario sulla soddisfazione del personale (si veda il capitolo 5);
- è stata definita una procedura per la gestione e valutazione dei fornitori. L'affidabilità dei fornitori e la loro capacità di soddisfare i requisiti contrattuali sono, per l'Associazione Dianova, elementi fondamentali allo scopo di poter garantire la qualità del servizio erogato;
- all'interno del sito di Dianova la banca dati presente nell'area riservata, avviata nel 2009, contenente tutto il materiale e la documentazione prodotta dall'Associazione, è diventata uno strumento dinamico che favorisce la comunicazione e condivide i saperi in Dianova.

dentità

1.1.10

I PORTATORI DI INTERESSI, DIRITTI E ASPETTATIVE LEGITTIME DI DIANOVA

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati.

Per Dianova si è ritenuto opportuno individuare due macro-categorie di stakeholder:

- gli stakeholder di missione, ovvero coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere: sono rappresentati dagli adulti tossicodipendenti e, a seguito della diversificazione dei servizi intrapresa nel 2007, anche dagli adulti alcolisti, oltre che dalle loro famiglie e dalle comunità locali;
- gli altri stakeholder 'funzionali' alla realizzazione della missione: sono costituiti da soci, personale, partner, enti pubblici come le Asl e il Ministero, donatori e finanziatori, collettività e rete Dianova International.

GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE

Obiettivi di Dianova	Aspettative degli stakeholder
<u>Gli adulti tossicodipendenti e gli adulti alcolisti</u>	
Offrire programmi e servizi che contribuiscano attivamente alla riabilitazione dalle sostanze legali e illegali per il raggiungimento dell'autonomia personale ed il successivo reinserimento sociale	Uscire da una condizione di dipendenza e disagio raggiungendo l'autonomia Migliorare la propria vita
<u>Le famiglie</u>	
Offrire risposte al problema della dipendenza dei loro famigliari e programmi specifici per loro stessi	Incontrare una realtà che si adoperi per i propri famigliari al fine della riabilitazione degli stessi Supporto e sostegno Serietà, efficacia ed efficienza nell'intervento
<u>Le comunità Locali</u>	
Contribuire alla rete dei servizi Offrire risposte al problema della dipendenze nel contesto locale	Ricevere interventi specifici connessi ai problemi delle dipendenze Serietà, efficacia ed efficienza nell'intervento

GLI ALTRI STAKEHOLDER

Obiettivi di Dianova	Aspettative degli stakeholder
<u>I soci</u>	
Avere una struttura decisionale partecipativa, al fine di mantenere saldi i valori e gli ideali fondanti.	Vedere attuati programmi e progetti qualificatamente efficaci e coerenti con l'idea di un'organizzazione che vuole intervenire nelle dipendenze e portare le persone da una condizione di disagio all'autonomia.
<u>Il personale e i collaboratori</u>	
Avere equipe e professionisti capaci di realizzare e sviluppare i programmi di intervento per rispondere ai bisogni con efficacia, efficienza e professionalità Migliorare la condizione lavorativa.	Lavorare per una realtà efficace, efficiente e professionale. Stabilità e remunerazioni adeguate.

Obiettivi di Dianova

Aspettative degli stakeholder

Obiettivi di Dianova	Aspettative degli stakeholder
<u>La rete Dianova International</u>	
Collaborare e partecipare alla rete dei servizi di Dianova International nell'ambito delle politiche e dei programmi sulle dipendenze e sul disagio sociale.	Rispondere ai bisogni del paese con programmi adeguati e con competenza nel rispetto della missione, visione e valori. Arricchire con qualità la rete dei servizi socio-sanitari del paese.
<u>I partner</u>	
Creare rapporti duraturi di rete, basati sull'efficacia e sull'affidabilità al fine di intervenire e dare risposte in tutte le aree delle dipendenze nel rispetto delle differenze di ognuno.	Collaborare con una realtà seria che offra risposte nell'ambito del proprio intervento.
<u>Gli enti pubblici</u>	
Essere una risorsa della rete nell'offrire programmi di intervento nelle dipendenze. Creare rapporti duraturi di rete, basati sull'efficacia e sull'affidabilità al fine di intervenire e dare risposte in tutte le aree delle dipendenze nel rispetto delle differenze di ognuno.	Collaborare con una realtà seria che offra risposte nell'ambito del proprio intervento.
<u>I donatori e i finanziatori</u>	
Ricevere sostegno economico in beni e denaro per realizzare progetti e coprire i costi dell'intervento non finanziati dai servizi pubblici.	Contribuire al cambiamento di persone in situazione di disagio attraverso un'associazione seria e capace che utilizzi le sue donazioni con attenzione e trasparenza. Avere la certezza che il proprio impegno vada a buon fine.
<u>La collettività</u>	
Contribuire al cambiamento della società che si confronta con gravi problemi sociali come la povertà, le carenze educative, la violenza e le dipendenze; nella convinzione che, con l'aiuto adeguato, ogni persona può trovare in se stessa le risorse necessarie per il proprio sviluppo personale e l'integrazione sociale.	Trovare un'associazione che si adoperi efficacemente su questi temi per vivere in una società migliore e più giusta.

1.1.11 LA RETE DI RAPPORTI E ALLEANZE

Impegno strategico di Dianova è lo sviluppo di una rete di relazioni e collaborazioni con organizzazioni, pubbliche e private, che si occupano dei temi di interesse istituzionale. Ciò al fine di condividere le esperienze e permettere l'arricchimento reciproco, in un settore, quello delle dipendenze, dove non si smette mai d'imparare e dove l'integrazione, l'interscambio, ma soprattutto la diversità delle risposte, costituiscono probabilmente l'unica via percorribile per offrire all'utenza risposte adeguate e mirate ai loro bisogni.

Comunitalia

È un coordinamento nato nel 2009 con il supporto del Dipartimento Nazionale per le Politiche antidroga del Consiglio dei Ministri. Il coordinamento è composto dal 98% del mondo associativo che è impegnato nel recupero e ha tra gli obiettivi quello di costituire un coordinamento tecnico per la realizzazione di: un flusso informatico sistemico e permanente per la raccolta e la valutazione dei dati economici sull'attività delle comunità terapeutiche; una proposta per offerte standard e criteri di accreditamento uniformi; una proposta di tariffario unico ed omogeneo nazionale e un sistema di recupero dei crediti centralizzato e condiviso. Tra i fondatori e i consiglieri di tale coordinamento è presente il direttore della Comunità Terapeutica di Palombara Sabina.

Coordinamento Enti Autorizzati e Accreditati Lombardi (CEAL)

Nel 2010 è stata data continuità alla presenza in questo coordinamento, tra i cui fondatori e consiglieri è presente il direttore della Comunità Terapeutica di Garbagnate Milanese.

Coordinamento Regionale Enti Ausiliari Marche (CREA)

È stata data continuità alla presenza in questo coordinamento attraverso il direttore della Comunità Terapeutica di Montefiore dell'Aso.

Coordinamento Enti Ausiliari Regione Lazio

È stata data continuità alla presenza in questo coordinamento, tra i cui fondatori e consiglieri è presente il direttore della Comunità Terapeutica di Palombara Sabina.

Dipartimento Dipendenze Regione Sardegna

È proseguita la presenza attiva in questo Coordinamento della Regione Sardegna attraverso il direttore della Comunità Terapeutica di Ortacesus.

Segnaliamo che nel 2010 la Regione Sardegna ha dato avvio alle procedure per il passaggio dall'accREDITAMENTO transitorio a quello provvisorio e, di seguito, per il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo per tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie.

Relativamente al servizio agli utenti, sono restati attivi durante il 2010 i rapporti instaurati negli anni precedenti con:

- Ser.T. o Ser.D.;
- Servizi di algologia (NOA, CAat, etc...);
- U.E.PE. (Uffici Esecuzione Penale Esterna);
- C.P.S. (Centro Psico Sociale);
- Reparti ospedalieri di infettivologia;
- Sportelli neutri per incontri ricongiungimenti familiari con minori in affidamento;
- Carcere di Cagliari Buoncammino.

Per lo sviluppo degli interventi nazionali, regionali e provinciali si segnalano le collaborazioni con:

- Dianova International;
- Consulta del Volontariato per i problemi dell'Aids - Ministero della Salute;
- Coordinamento Milanese del Privato Sociale per le dipendenze;
- Coordinamento Enti Ausiliari Asl Milano/I;
- Comune di Milano;
- Tavolo Tecnico Politico dei Piani di Zona del distretto di Mortara (PV);
- Distretto socio-sanitario per i piani di zona RM/G2 Guidonia;
- Tavolo tossicodipendenze del Comune di Tivoli;
- Distretto socio-sanitario per piani di zona RM/G1 Tivoli;
- Unità di Coordinamento Regionale Dipendenze Regione Sardegna;
- Equipe multidisciplinare DDP Asur ZT 12 e 13 Regione Marche (Dipartimento Dipendenze Patologiche Asur Marche zona territoriale 12 e 13);
- CREA (coordinamento Enti Ausiliari Regione Marche).
- Coordinamento Comunità Sarde;
- Comune di Ortacesus (CA);
- Banco Alimentare di Lombardia, Lazio, Marche e Sardegna;
- Banco Farmaceutico di Lombardia;
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia;
- Fondazione Comunitaria Nord Milano.



1.2.1 *IL PROCESSO DI ASCOLTO E INSERIMENTO*

Il primo contatto con Dianova da parte di un soggetto interessato può avvenire attraverso diverse modalità:

- **il numero verde 800.012729, attivo tutti i giorni dalle 9 alle 17;**

Nel 2010 hanno usufruito del Numero Verde Droga Stop (che è gestito dal Centro di Ascolto di Roma) circa **45 persone**:

- tutte di nazionalità italiana, tranne 3 stranieri con problemi di giustizia o senza documenti;
- solo il 27% era il diretto interessato, il 55% un genitore o persona vicina e il 18% un Ente pubblico o privato;
- il 15% del Nord Italia, il 35% del Centro, il 30% del Sud, il 20% delle isole.

Di queste 45 persone, si sono rivolte al numero verde:

- il 35% per un counselling;
- il 25% per informarsi sul sistema di intervento in materia di tossicodipendenza;
- il 28% per inserimento in comunità in misura alternativa (arresti domiciliari);
- il 5% per informazioni sulle malattie correlate all'uso/abuso di sostanze;
- il 2% per informazioni relative alle sostanze;
- il 5% in relazione ad attività di raccolta fondi svolte da Dianova.

Sono state orientate al servizio pubblico territorialmente competente (Ser.T) il 60% delle persone, il 20% ai servizi di Dianova e l'altro 20% ai servizi sia pubblici che del privato sociale.

- **il servizio di consulenza online sul sito www.dianova.it;**
nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 17, alcuni psicologi rispondono, tramite Skype, a chiunque necessiti di informazioni ed indicazioni relative a problemi legati alla tossicodipendenza;
- **i Centri di ascolto e le Comunità di Dianova;**
- **le indicazioni date dal personale operante nel servizio pubblico Ser.T. e nelle carceri.**



perseguimento della missione

Successivamente, se la persona viene valutata idonea ai programmi residenziali di Dianova, si avvia il processo di inserimento in comunità.

L'interessato effettua un colloquio con lo psicologo e/o l'educatore preposto al fine d'indagare la motivazione al cambiamento, l'ambiente familiare, l'ambiente sociale, gli aspetti sanitari e gli aspetti giuridici. L'obiettivo del/dei colloquio/i preliminari all'ingresso sono di sondare l'idoneità e la motivazione, raccogliere dati (anamnestici, sanitari, sociali, ...) e presentare il servizio e l'intervento (programma terapeutico, regole, strumenti, etc...).

Tali procedure si differenziano solo per l'inserimento nei programmi di pronta accoglienza; in tal caso, infatti, l'inserimento nel programma è immediato e determinato solo dai posti disponibili. Inoltre, successivamente al primo mese, vengono somministrati test necessari per fare una diagnosi psicologica finalizzata a una valutazione complessiva.

Dati complessivi contatti 2010

N. contatti	624
N. persone inserite in Comunità di Dianova	210
N. persone orientate ad altri enti	91
N. persone valutate non idonee	143
N. di rinunce spontanee	116
N. persone in trattamento ambulatoriale	28
N. persone in attesa al 30/12/2010	36



1.2.2 *LE POSSIBILITÀ OFFERTE: I PROGRAMMI RESIDENZIALI E AMBULATORIALI*

Il lavoro di rete sviluppato in questi anni e la successiva rilevazione dei bisogni nei territori di riferimento hanno portato Dianova a sviluppare programmi mirati, di tipo sia residenziale sia ambulatoriale, sulle diverse problematiche.

Il processo di differenziazione è in continuo sviluppo.

I PROGRAMMI RESIDENZIALI

I programmi residenziali vengono realizzati presso le Comunità di Dianova.

Vengono accolti sia donne che uomini, maggiorenni, anche in presenza di problemi medici correlati all'uso di sostanze (HIV, HCV, ecc...) e di giustizia (misure alternative al carcere). Sono esclusi i minorenni e i soggetti con grave diagnosi psichiatrica antecedente.

Le caratteristiche generali dei programmi sono le seguenti:

- accoglienza di tutti i tossicodipendenti che ne fanno richiesta (fatte salve le condizioni sopra specificate), previa valutazione medico/diagnostica;
- tempi di ingresso brevi;
- approccio terapeutico/educativo svolto attraverso un lavoro in équipe multidisciplinare (colloqui individuali, gruppi educativi / terapeutici, somministrazione di interviste e test psico-diagnostici) in un contesto di attività occupazionali, laboratori formativi e attività sportive, ricreative e culturali nel rispetto e nella condivisione dello stile di vita comunitario e delle sue regole;
- coinvolgimento delle famiglie nel programma terapeutico;
- lavoro in rete con le varie associazioni e istituzioni del territorio.

Nell'ambito della rete internazionale Dianova, è rilevante una convenzione posta in essere con Dianova Svezia e le istituzioni pubbliche competenti svedesi per l'accoglienza di utenti svedesi nelle Comunità di Cozzo, Montefiore e, dal 2010, anche a Garbagnate per la realizzazione di un programma residenziale completo.

Al termine del percorso, è previsto il rientro dell'utente nel suo paese di origine, dove, supportato dal personale dell'Associazione Dianova Svezia e dai servizi sociali svedesi, inizierà la fase di reinserimento socio-lavorativo.

Le équipe di tali Comunità sono dotate di professionisti che parlano l'inglese, ed è previsto l'inserimento nella struttura di Cozzo di un operatore madrelingua.

perseguimento della missione

Quadro generale dei programmi residenziali

Servizio/ programma	A chi si rivolge	Sede	Capienza massima	Regione
Specialistico per alcol e polidipendenti	Accoglienza di soggetti alcol e polidipendenti che, nella fase successiva a quella acuta, necessitano di osservazione e cura prima dell'invio al trattamento ambulatoriale o in altre strutture della rete di assistenza. Il trattamento specialistico prevede moduli specifici all'interno delle comunità residenziali, se non diversamente specificato, per un tempo non superiore ai 18 mesi.	Comunità di Cozzo (PV)	14	Lombardia
		Comunità di Garbagnate (MI)	4	Lombardia
Accoglienza	I servizi di accoglienza prevedono moduli specifici all'interno delle comunità residenziali, che forniscono accoglienza ai soggetti con problematiche di dipendenza, anche sottoposti a trattamenti farmacologici, senza selezione, per una durata non superiore a 90 giorni.	Comunità di Garbagnate (MI)	8	Lombardia
		Comunità di Cozzo (PV)	2	Lombardia
		Comunità di Ortacesus (CA)	9	Sardegna
Pedagogico	I servizi pedagogici riabilitativi prevedono moduli specifici a carattere residenziale che attuano un programma terapeutico personalizzato di pazienti con caratteristiche predefinite e, in assenza di controindicazioni, accoglienza di pazienti sottoposti a trattamenti farmacologici sostitutivi o altri trattamenti farmacologici prescritti, per un periodo non superiore a 36 mesi.	Comunità di Garbagnate (MI)	26	Lombardia
		Comunità di Cozzo (PV)	33	Lombardia
		Comunità di Ortacesus (CA)	30	Sardegna
Terapeutico	I servizi terapeutico riabilitativi prevedono moduli specifici a carattere residenziale che attuano un programma terapeutico personalizzato per persone con problematiche di dipendenza da sostanze illecite e lecite, per un periodo non superiore ai 18 mesi. Ove ritenuti idonei al programma e, comunque, in assenza di controindicazioni, è prevista l'accoglienza di pazienti sottoposti a trattamenti farmacologici, anche sostitutivi.	Comunità di Palombara (RM)	18	Lazio
		Comunità di Montefiore (AP)	23	Marche



il MODELLO TERAPEUTICO di Dianova

Dianova interviene nelle dipendenze con un approccio multidimensionale di tipo bio-psico-sociale, nella convinzione che la problematica delle dipendenze coinvolga la persona nella sua globalità.

Tale approccio si traduce nella composizione dell'équipe multidisciplinare che effettua una presa in carico della persona accolta dalla fase di disintossicazione, alla riabilitazione sino al reinserimento.

Le comunità terapeutiche residenziali di Dianova forniscono un servizio che comprende al loro interno tutti questi elementi.

Il tossicodipendente è per Dianova una persona con difficoltà generate da incompletezze di tipo educativo, psicologiche, conoscitive e sociali che con l'aiuto adeguato può trovare in sé stesso le risorse per raggiungere la propria autonomia. Dianova ne coglie i bisogni e ne valorizza le risorse, offrendo programmi individuali.

Ed è per questo che la tossicodipendenza viene considerata come sintomo di un malessere più generale dell'individuo che la manifesta, disagio che deve essere capito ed affrontato per emanciparsi dalla tossicodipendenza stessa.

I PROGRAMMI AMBULATORIALI

I programmi ambulatoriali vengono realizzati presso i Centri di Ascolto.

Quadro generale dei programmi ambulatoriali

Servizio/ programma	A chi si rivolge	Sede	Regione
Intervento psicologico personalizzato per famiglie	<p>Il programma di intervento psicologico personalizzato per famiglie si rivolge a:</p> <ul style="list-style-type: none"> familiari o partner di maggiorenni, con problemi di tossi-codipendenza inseriti in un programma di Dianova o inseriti in altri programmi o non ancora in trattamento; persone maggiorenni interessate ad approfondire problematiche connesse all'uso delle sostanze. <p>L'obiettivo è di offrire al nucleo familiare un intervento terapeutico integrato in grado di liberarlo dalla vergogna e dall'isolamento sociale e trasformarlo in collaboratore attivo nel cambiamento del proprio familiare.</p>	Roma	Lazio
		Pozzuoli	Campania
Trattamento per cocainomani	<p>Il programma di trattamento ambulatoriale per cocainomani circolo "Dublino 7 torri" è rivolto a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da cocaina.</p> <p>L'obiettivo è offrire alla persona un trattamento integrato di psicoterapia e farmacoterapia di alta specializzazione.</p>	Roma	Lazio
Reinserimento personalizzato	<p>Il programma di reinserimento personalizzato è rivolto a persone che hanno terminato un trattamento residenziale o diurno drug free. Possono essere: con comorbilità psichiatrica, purché seguiti da uno psichiatra; in trattamento farmacologico; con problemi di giustizia; con problemi sanitari (HIV, altre patologie infettive, epatopatie).</p> <p>L'obiettivo è di offrire alla persona supporto e consulenza specifici, agendo da ponte tra le abilità acquisite nel programma realizzato e il definitivo reinserimento sociale.</p>	Roma	Lazio

perseguimento della missione

1.2.3 I SERVIZI ACCESSORI E LE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE COMUNITÀ

Servizi accessori

Nell'ambito della realizzazione dei programmi residenziali nelle Comunità di Dianova vengono offerti alle persone in riabilitazione servizi di tipo:

- **legale:** predisposizione della documentazione in merito a istanze e richieste, facilitazione nei rapporti con i legali della persona, etc...;
- **sociale:** regolarizzazione anagrafica (carta d'identità, permessi di soggiorno, residenza, etc...), pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti famigliari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, etc...;
- **medico sanitario:** accompagnamento presso ospedali, ambulatori, studi medici privati, per effettuare visite specialistiche, analisi di laboratorio ed eventuali ricoveri.
- **istruzione:** recupero scolastico finalizzato all'acquisizione della licenza media inferiore, completamento delle scuole medie superiori o lauree, corsi di informatica di primo e secondo livello, corsi di inglese, corsi di italiano, etc...

Le specifiche di ogni servizio sono variabili a seconda della Comunità (si vedano le schede dedicate nel paragrafo successivo).

Attività e laboratori nelle comunità

Ogni persona inserita in un percorso riabilitativo è impegnata in attività (occupazionali, ricreative, sportive, etc...) e laboratori specifici:

- i laboratori specifici: sono molto vari e con obiettivi quali l'apprendimento tecnico, la crescita culturale, lo sviluppo delle capacità relazionali, comunicative ed espressive, lo sviluppo della creatività, socializzazione e autostima;
- le attività occupazionali: la gestione delle attività domestiche (cucina, lavanderia, pulizia ambienti, etc...), così come altri tipi di attività (giardinaggio, serricoltura, orto, manutenzione casa, etc...) sono realizzate direttamente dalle persone inserite in un percorso terapeutico e finalizzate al processo di crescita e responsabilizzazione, alla cura di sé, al rispetto delle regole e della convivenza comune;
- le attività sportive e ricreative: in ogni Comunità sono predisposti appositi luoghi e tempi dedicati allo sport e alla ricreazione, utili alla ripresa fisica, alla sperimentazione di modalità di divertimento e alla socializzazione;
- le attività esperienziali: varie sono le iniziative finalizzate a tenere la persona in contatto con il territorio; per questo vengono organizzate uscite culturali, escursioni, gite, esperienze di campeggio, incontri con altri gruppi. Tra gli obiettivi di queste attività vi è la scoperta/riscoperta di nuove modalità di impiego del tempo libero.

Il reinserimento

Questa fase, spesso è la più difficile e delicata e avviene attraverso un processo di graduale distacco.

Dianova offre nelle sue Comunità una fase specifica del programma che prevede l'orientamento e l'accompagnamento della persona alla ricerca del luogo abitativo e dell'attività lavorativa.

Inoltre sono attive collaborazioni con realtà specializzate nella mediazione socio-lavorativa del terzo settore che realizzano borse lavoro, tirocini formativi, bilancio di competenze.

Progetto RELI

Il Dipartimento Nazionale Antidroga ha proposto la "Promozione e realizzazione di un nuovo modello di reinserimento socio-lavorativo integrato mediante l'attivazione di un network nazionale di organizzazioni produttive e gruppi di coordinamento territoriali". Il progetto è finalizzato al reinserimento lavorativo attraverso l'attivazione di una rete di cooperative sociali e comunità in grado di promuovere concrete opportunità lavorative anche sulla base di metodi e gestione dell'imprenditoria sociale finalizzata alla creazione di condizioni virtuose di autofinanziamento.

Il coordinamento operativo del progetto è stato affidato alla Regione Sardegna, avrà la durata di due anni con possibilità di finanziamento di un'altra annualità sulla base dei risultati raggiunti.

Le comunità Dianova di Montefiore, Cozzo e Garbagnate, in collaborazione con le reti territoriali esistenti, hanno presentato e/o collaborato all'elaborazione di progetti in coerenza con le finalità del progetto.

Al 31.12.2010 si è in attesa dell'esito di valutazione dei progetti presentati.

Comunità di Cozzo

- Tipologia:** comunità mista per tossicodipendenti, alcolisti e poli-dipendenti
- Programmi:** pedagogico riabilitativo residenziale specialistico per alcol e poli-dipendenti
servizio pronta accoglienza residenziale
- Staff:** 1 coordinatore di struttura, 1 psicologa responsabile del progetto educativo, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile amministrativo, 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica (responsabile del modulo del servizio specialistico per alcol e poli-dipendenti), 2 educatori, 1 animatore e 4 operatori di supporto
- Part time:** 1 psicologo supervisore, 1 psichiatra, 2 psicologi, 1 medico e 1 infermiere
- Capienza:** 33 posti per programma pedagogico riabilitativo
14 posti per alcol poli-dipendenti
2 posti per servizio pronta accoglienza
- Accreditamenti:** Regione Lombardia, Ministero Grazia e Giustizia e Servizio Civile Volontario
- Asl Territorio:** Asl-Provincia di Pavia **Ser.T.:** Ser.T. di Vigevano
- Attività:** giardinaggio, forno per la produzione di pane, orticoltura, lavanderia/stireria/cucito e cucina
- Laboratori:** animazione, assemblaggio, bricolage, decoupage, serra per floricultura
- Attività tempo libero:** animazione, giochi di società, palestra, campo da calcetto, campo da volley ball, videoteca

Eventi di rilievo avvenuti nel 2010:

- somministrazione dei questionari di soddisfazione agli utenti, analisi degli stessi effettuata sia in équipe multidisciplinare che con gli utenti e individuazione degli interventi necessari per il miglioramento;
- somministrazione dei questionari di soddisfazione agli operatori della comunità (dipendenti e collaboratori), analisi degli stessi effettuata in équipe multidisciplinare e individuazione degli interventi necessari per il miglioramento;
- riunioni mensili di auto-mutuo-aiuto, per le famiglie degli utenti accolti nel modulo del servizio di trattamento specialistico per alcol e poli dipendenti;
- firma di nuovo contratto con la Asl di Pavia;
- continuazione delle opere straordinarie di ristrutturazione della struttura.

Interventi di rilievo previsti nel 2011:

- termine ristrutturazione del nuovo immobile da adibire alla formazione e informazione;
- inizio riunioni mensili di auto-mutuo-aiuto per le famiglie del territorio con familiari alcolisti;
- presentazione di 2 progetti a fondazioni per ampliare il laboratorio di panificazione ed iniziare i corsi di formazione in collaborazione con i Piani di Zona territoriali;
- inizio corsi di formazione informatici.

perseguimento della missione

Collaborazioni:

- Coordinamento Volontariato di Vigevano e Lomellina, per organizzazione e partecipazione ad eventi sociali;
- Ufficio dei Piani di Zona del Territorio di Mortara (PV) per la realizzazione di progetti territoriali;
- Servizio Dipendenze di Pavia, partecipando ai tavoli tecnici di lavoro;
- Comunità Terapeutiche provinciali, per possibile creazione di un coordinamento provinciale delle stesse.

**I GENITORI si incontrano per CONOSCERE e CAPIRE la COMUNITÀ di Cozzo**

Il 19 settembre 2010, per la prima volta, si è organizzata una giornata dedicata ai familiari delle persone ospitate nella comunità Dianova di Cozzo (Pv).

I familiari hanno avuto la possibilità di conoscere la sede di Cozzo e le sue installazioni, le persone che compongono l'équipe terapeutica e lo svolgimento delle fasi del percorso di riabilitazione.

Ogni ospite aveva il compito di far conoscere la comunità nella sua totalità e ha accompagnato i propri familiari in ogni laboratorio, nei vari settori e nella sala gruppi della comunità, dove i rispettivi responsabili (ospiti e operatori) hanno spiegato le finalità educative anche attraverso le schede descrittive delle attività e le fasi del percorso.

I servizi offerti

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/N. Prestazioni	Collaborazioni
Legale	Predisposizione della documentazione in merito ad istanze e richieste, facilitazioni con i legali della persona, etc... Per i casi più complessi consulenza gratuita di avvocati residenti nel territorio.	16 persone	Avvocati residenti nel territorio.
Sociale	Regolarizzazione anagrafica, pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai Comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, etc...	10 persone	Comuni limitrofi o di appartenenza.
Medico-sanitario	Accompagnamento per cure odontoiatriche di base.	31 prestazioni dentistiche	Reparto odontoiatrico dell'ASL di Pavia per le cure odontoiatriche di base e Dott. Carnevale dell'Ospedale di Mortara.
	Accompagnamento presso ospedali reparti infettivi.	17 prestazioni	Reparti Malattie infettive Ospedali di Pavia e Casale Monferrato.
	Accompagnamento per visite e interventi specialistici.	175 prestazioni	Ospedali Lombardia.
	Accompagnamento per esami generali periodici.	153 prestazioni	Laboratori di analisi della zona.
Istruzione	Corsi di formazione.	3 persone	Enti di formazione esterni.
		1 persona	Corso formazione interno per operatore di comunità.

Comunità di Garbagnate

Tipologia:	comunità mista per tossico e alcolodipendenti	
Programmi:	pedagogico riabilitativo residenziale	specialistico per alcol e poli-dipendenti
	servizio pronta accoglienza residenziale	
Staff:	1 direttore, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile terapeutico, 1 responsabile amministrativo, 4 operatori, 3 educatori/trice, 1 psicologa, 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica, 1 infermiere, 1 medico/psichiatra, 1 supervisore	
Capienza:	26 posti per programma pedagogico riabilitativo 8 posti per servizio pronta accoglienza 4 posti per alcol poli-dipendenti	
Accreditamenti:	Regione Lombardia, Ministero Grazia e Giustizia e Servizio Civile Volontario	
Asl Territorio:	Asl-Provincia Milano I	Ser.T.: Ser.T. di Rho
Attività:	giardinaggio, cucina, logistica, manutenzione casa, lavanderia, cittadinanza attiva, escursionismo	
Laboratori:	falegnameria, vetro, animazione e teatro	

Attività tempo libero: biblioteca, calcio, animazione e uscite culturali

Eventi di rilievo avvenuti nel 2010:

- partecipazione al "voluntary trophy 2010" (PV);
- festa del ventennale, si veda box;
- partecipazione ai tavoli tematici del piano di zona (legge 328/00);
- partecipazione ai momenti di coordinamento regionale (CEAL);
- giornate di solidarietà ed interscambio: in occasione del Natale, sono stati ospitati per 3 giorni 20 giovani del gruppo scout di Saronno.

Interventi di rilievo previsti nel 2011:

- arredo urbano;
- riqualificazione del bosco confinante con la Comunità;
- accoglienza di utenza svedese;
- sostituzione caldaia zona laboratori con una a metano;
- festa della comunità.

Collaborazioni:

- Controprogetto snc – laboratorio di progettazione partecipata;
- scuola di Limbiate (per corsi), Ser.T. e Coop. del territorio inerenti borse lavoro;
- Associazione Garbagnatesi in Comune;
- scout di Saronno.

perseguimento della missione

La Festa per i 20 ANNI della COMUNITÀ di GARBAGNATE

Il 12 settembre è stato celebrato il 20° anniversario della Comunità Dianova di Garbagnate Milanese. L'evento, dal titolo "Insieme inFesta", è stato organizzato con la collaborazione volontaria di tutto il personale della Comunità e con il supporto, per la ristorazione, degli Alpini di Uboldo.

Tante le iniziative sia per gli ospiti che per tutti gli invitati e le istituzioni: dalla celebrazione della Santa Messa, all'intrattenimento per i bambini, al concerto dal vivo, all'esposizione di stand informativi e alla visita della comunità.

Hanno visitato la comunità e partecipato alla festa più di 200 persone, tra cui il Sindaco, alcuni assessori e le forze dell'ordine.



PROGETTO Agorà: LABORATORIO di progettazione PARTECIPATA

Il progetto Agorà, finanziato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano e promosso da Dianova in collaborazione con il Laboratorio Controprogetto, vuole riqualificare l'area verde presente nel villaggio Abetina per consentire non solo un accesso piacevole, ma uno spazio d'incontro e di benessere per i residenti e per quanti vogliono sostarci.

Adiacente all'Ospedale di Garbagnate Milanese, lo spazio verde dell'Abetina è considerato spazio di nessuno; solamente i ragazzi ospiti della comunità gestita da Dianova, che ha sede all'interno del villaggio, includono nelle proprie attività la manutenzione di queste aree verdi.

L'idea è quella di costituire un gruppo promotore misto composto da: ospiti della comunità, abitanti del villaggio, giovani ed adulti del territorio per riqualificare questo spazio; il tutto con la collaborazione del Laboratorio Controprogetto, specializzato in allestimenti ambientali attraverso percorsi di coinvolgimento della cittadinanza.

La durata del progetto è di un anno: da settembre 2010 a marzo 2011. La prima fase (settembre/dicembre 2010) è stata dedicata alla promozione della cittadinanza attiva e allo sviluppo di un lavoro di rete nella comunità locale.

I servizi offerti

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/N. Prestazioni	Collaborazioni
Legale	Predisposizione della documentazione in merito ad istanze e richieste, facilitazioni con i legali della persona, etc... L'attività viene svolta ogni settimana da un operatore con esperienza in materia giuridica.	4 persone	
Sociale	Supporto per la regolarizzazione anagrafica, inserimento lavorativo (pratiche di bilancio di competenze, stesura CV, fornitura di una lista di agenzie di lavoro), etc...	6 persone	
Medico-sanitario	Accompagnamento presso ospedali reparti infettivi, cure odontoiatriche, visite e interventi specialistici ad hoc, esami generali periodici, etc...	61 persone	Ospedale Salvini di Garbagnate e Ospedale Sacco di Milano.
Istruzione	Corsi di alfabetizzazione per il raggiungimento della licenza media inferiore, corsi di primo livello di inglese e di informatica.	5 persone	Centro Territoriale Permanente della Direzione Didattica 2° Circolo di Garbagnate.

Comunità di Montefiore

Tipologia:	comunità mista per tossicodipendenti	
Programmi:	terapeutico riabilitativo residenziale	
Staff:	1 direttore, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile terapeutico, 1 responsabile amministrativo, 2 operatori, 2 educatori/trice, 1 psicologo, 1 sociologo, 1 Tutor per il reinserimento lavorativo, 1 medico, 1 supervisore	
Capienza:	23 posti per programma terapeutico riabilitativo	
Accreditamenti:	Regione Marche, Ministero Grazia e Giustizia, Servizio Civile Volontario, Governo svedese per modulo utenti svedesi	
Asl Territorio:	ASUR 12 San Benedetto del Tronto	Ser.T.: Ser.T. di San Benedetto del Tronto
Attività:	cucina, lavanderia, serra/orto, piccolo cantiere, giardinaggio, cooperativa agricola	
Laboratori:	piccola falegnameria e vetro	
Attività tempo libero:	calcio, cineforum, escursioni, giochi di società e palestra comunale Montefiore dell'Aso (calcetto, pallavolo, basket)	

Eventi di rilievo avvenuti nel 2010:

- partecipazione a progetto SIL - Servizio Inclusione Lavorativa (DDp 12-13 Asur Marche), si veda box;
- partecipazione al Progetto Cocaina (DDp 12-13 Asur Marche), si veda box;
- proseguo del piano di ristrutturazione e ammodernamento della sede (nuovo impianto idrico, nuovo impianto termico, centrale Termica e centrale di pompaggio dell'acqua sanitaria);
- partecipazione al CREA (Coordinamento Regionale Enti Ausiliari);
- partecipazione a 3 feste di paese con banchetti di informazione e prevenzione; evento territoriale di sensibilizzazione "Un senso alla vita" organizzato in collaborazione con l'Associazione Amelia e partecipazione alla manifestazione analcolica organizzata dal CAT di Campofilone.

Interventi di rilievo previsti nel 2011:

- rifacimento completo del tetto della sede degli uffici;
- ristrutturazione e ammodernamento sala da pranzo, bagni e camere da letto;
- rifacimento corridoi, camminamenti e piazzale antistante gli edifici.

perseguimento della missione

Collaborazioni:

- Sert di diverse Regioni (Marche, Abruzzo, Puglia, Lazio, Umbria, Molise);
- Consultorio familiare di San Benedetto del Tronto;
- Uepe di Macerata;
- Casa Circondariale di Camerino e di Ascoli Piceno;
- Dipartimento Dipendenze Patologiche ASUR ZT 12 e 13;
- Comune di Ripatransone;
- Dianova Svezia;
- Dianova Portogallo;
- Coop. AMA-Aquilone;
- Associazione Amelia.

Progetto COCAINA

Il progetto, di durata annuale (a partire da marzo 2010), si propone di individuare, attraverso delle interviste mirate, i luoghi ed i contesti pubblici e privati dove generalmente arrivano richieste di trattamento da parte di utenti dipendenti da cocaina: pronto soccorso, reparto di cardiologia, cliniche private, psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, medici di base, prefettura. Il progetto intende anche comprendere la percezione delle diverse figure professionali relativamente all'uso e all'abuso di cocaina.

Gli enti partecipanti, oltre a Dianova, sono:

- A.S.U.R. – Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche D.D.P. Zone Territoriali n. 12 e 13 – San Benedetto del Tronto – Ascoli Piceno;
- Cooperativa Ama-Aquilone.

**Progetto S.I.L. (Servizio di Inclusione Lavorativa)**

Il progetto, avviato nel mese di ottobre 2009 e con conclusione prevista (a seguito di proroga) per marzo 2012, si pone l'obiettivo di incrementare le potenzialità dei soggetti destinatari (utenti tossicodipendenti in trattamento presso le strutture residenziali, i Ser.T. o con un programma terapeutico terminato e che si avviano al reinserimento socio lavorativo o alla progettazione di questo) ampliando negli stessi l'insieme delle comprensioni necessarie per integrarsi nei contesti lavorativi e sociali, anche tramite percorsi formativi, tirocini e borse lavoro.

Gli enti partecipanti, oltre a Dianova, sono:

- A.S.U.R. – Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche D.D.P. Zone Territoriali n. 12 e 13 – San Benedetto del Tronto – Ascoli Piceno;
- STDP ZT 12 San Benedetto del Tronto;
- STDP ZT 13 Ascoli Piceno;
- Cooperativa Ama-Aquilone.

Dianova esprime all'interno del progetto un tutor impegnato per 9 ore settimanali. I primi 3 mesi di attività del progetto (fino a fine 2009) sono state dedicate alla formazione del personale che compone l'équipe e alla presentazione del progetto sul territorio. Si è poi dato avvio alla costruzione della rete tra Comuni, ambiti sociali, aziende, Centri per l'Impiego e agenzie interinali. Nel corso del 2010 il progetto ha cominciato a prendere in carico direttamente i soggetti svantaggiati segnalati dagli Enti Partecipanti. Sono stati seguiti 31 soggetti svantaggiati e sono stati attivati 2 borse lavoro e 2 tirocini formativi. Inoltre uno dei soggetti seguiti ha avuto la possibilità di partecipare ad un corso di formazione in giornalismo.

I servizi offerti

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/N. Prestazioni	Collaborazioni
Legale	Predisposizione della documentazione in merito ad istanze e richieste, facilitazioni con i legali della persona, etc... Il servizio viene svolto presso le casi circondariali dove gli utenti sono detenuti prima dell'ingresso nella comunità.	21 persone	U.E.P.E. Macerata.
Sociale	Regolarizzazione anagrafica, pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai Comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti famigliari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, etc...	30 persone	Servizi sociali dei seguenti Comuni: Campobasso, Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Macerata, Ancona, Roma, Montecosaro.
Medico-sanitario	Accompagnamento presso le strutture competenti.	38 persone	

Comunità di Palombara

- Tipologia:** comunità mista per tossicodipendenti, alcolisti e polidipendenti
- Programmi:** terapeutico riabilitativo residenziale
- Staff:** direttore (educatore professionale), responsabile terapeutico (psicoterapeuta), 1 psicologo, responsabile organizzativo (operatore sociale), 1 amministrativo, 1 sociologo, 1 educatore professionale, 4 operatori sociali, 1 maestro di lavoro
- Capienza:** 18 posti per programma terapeutico riabilitativo
- Accreditamenti:** Regione Lazio, Ministero Grazia e Giustizia e Servizio Civile Volontario
- Asl Territorio:** Asl Rm/G **Ser.T.:** Ser.T. di Tivoli
- Attività:** cucina, lavanderia, giardinaggio, orto, manutenzione casa, uliveto, giornalino, serra
- Laboratori:** vetro artistico e cattedratico, restauro

Attività tempo libero: passeggiate, calcetto, piscina, pallavolo e uscite di gruppo al cinema

Eventi di rilievo avvenuti nel 2010:

- implementazione nuova procedura relativa al progetto terapeutico per ottimizzare e significare tutti gli interventi;
- strutturazione della festa famiglie con la partecipazione di tutte le famiglie e di tutti gli utenti;
- restyling esterni e interni;
- realizzazione giornata della prevenzione a Palombara Sabina in collaborazione con l'associazione Centrailsogno;
- partecipazione al tavolo di rete Monterotondo e Mentana con tutti gli attori della zona per il reinserimento.

Interventi di rilievo previsti nel 2011:

- conclusione delle pratiche per l'accreditamento definitivo della struttura;
- sigla della convenzione con scuola di specializzazione in psicologia clinica IEF COS per due psicologi tirocinanti;
- inserimento di un nuovo psicologo/psicoterapeuta;
- apertura del centro d'ascolto interno alla struttura;
- interventi di miglioramento della struttura.

Collaborazioni:

- tutti i Ser.t della Regione Lazio;
- U.E.P.E. Ufficio di Sorveglianza di Roma;
- Folias per progetto di reinserimento;
- Cearl Regione Lazio (Coordinamento Enti Ausiliari Regione Lazio);
- Associazione Centrailsogno di Palombara per la realizzazione del progetto di informazione nelle scuole medie del comune di Palombara Sabina.

perseguimento della missione

PROGETTO NAUTILUS, centro di PRIMA accoglienza DIURNO a BASSA SOGLIA a Bagni di Tivoli (Roma)

- Il progetto, attivo da una decina d'anni, si pone gli obiettivi di:
- accogliere tossicodipendenti in ambiente confortevole, offrendo pasti caldi e servizi igienici per ridurre il rischio di mortalità per overdose ed eventuali comportamenti a rischio, mediante la distribuzione di materiale informativo sanitario e di primo soccorso;
 - ridurre il rischio di insorgenza e trasmissione di patologie correlate alla tossicodipendenza mediante counseling medico e sanitario e distribuzione di materiale profilattico;
 - aumentare la capacità di prendersi cura del proprio corpo, migliorare la qualità della vita incrementando le competenze sociali e professionali;
 - stimolare l'interesse per attività ricreative e culturali, sviluppare la possibilità di ricostruire una rete di rapporti sociali e di ristabilire, ove possibile, relazioni significative con l'ambiente di provenienza mediante interventi di counseling socio-psicologico.

Gli enti partecipanti, oltre a Dianova, sono: Cooperativa Obiettivo uomo, Albatros 85, Acquario 85, Dianova, Asl Rm g.

Le persone che hanno frequentato il Centro nel 2010 sono state 124, per un totale di 2.150 presenze durante l'anno. Quattro persone sono state inviate al Centro d'ascolto di Dianova, 3 delle quali sono poi entrate in una Comunità di Dianova.



Manifestazione INSIEME inFesta

La Comunità ha collaborato alla realizzazione della manifestazione "Insieme inFesta seconda giornata della prevenzione è educazione alla salute" che si è svolta a Palombara Sabina (Roma) ed è stata organizzata dall'Associazione Donna Impresa Roma con la collaborazione di Donne di Cristallo dell'Azienda Agricola "La cavallerizza di Rosa" e dell'Associazione Nazionale "Centra il sogno" e il Girasole 2000. In mattinata si è tenuto un convegno dal titolo "I servizi del territorio. La rete possibile..." con diversi interventi da parte di personalità locali e regionali, tra cui Massimo Bagnaschi (Direttore della Comunità Terapeutica Dianova di Palombara Sabina), che ha parlato di prevenzione al fenomeno della tossicodipendenza e di disagio giovanile.

Nella piazza sono stati realizzati spettacoli medievali e balli tradizionali per tutta la durata della giornata, e allestiti numerosi stand, tra cui un mercato equo e solidale e lo stand informativo di Dianova.

La Comunità Terapeutica di Palombara di Dianova era presente con tutti gli operatori e i ragazzi ospiti, che hanno preparato il coffee break e i pasti caldi. L'intero incasso della fiera è stato devoluto a Dianova per realizzare i progetti della Comunità di Palombara Sabina.

Premio per le GIOVANI ECCELLENZE ad un operatore di Dianova

Rosario Di Razza, operatore della Comunità Terapeutica di Palombara Sabina, è stato premiato nell'ambito della prima edizione della "Festa delle Giovani Eccellenze di Roma", iniziativa nata per promuovere e sostenere i giovani talenti emergenti che hanno espresso il loro impegno in diverse aree di attività. Il premio è stato consegnato dal Presidente dell'Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze di Roma dott. Massimo Canu, su incarico del Sindaco Alemanno, per il suo impegno nell'aver portato a termine un proprio percorso terapeutico ed essere diventato operatore di comunità.

I servizi offerti

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/N. Prestazioni	Collaborazioni
Legale	Predisposizione della documentazione in merito ad istanze e richieste, facilitazioni con i legali della persona.	5 persone	Uepe Ministero Grazia e Giustizia Roma.
Sociale	Supporto per regolarizzazione anagrafica, pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai Comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti famigliari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, etc...	15 persone	Servizi Sociali e Comune di Palombara Sabina.
Medico-sanitario	Accompagnamento presso le strutture competenti. La presenza di un medico nel personale della Comunità costituisce un punto di forza per la gestione di questi aspetti.	Tutte le persone della Comunità	Ospedale Gemelli e Ospedale Spallanzani di Roma, Ospedale e Consultorio di Palombara Sabina.
Istruzione	Percorsi Universitari.	2 persone	Università di Roma 3.

Comunità di Ortacesus

- Tipologia:** comunità mista per tossicodipendenti
- Programmi:** pedagogico riabilitativo residenziale
pronta accoglienza, diagnosi e orientamento residenziale
- Staff:** 1 direttore e responsabile amministrativo, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile terapeutico, 1 responsabile centro di ascolto, 3 psicologi, 3 educatori, 1 medico di base, 1 psichiatra, 4 operatori, 1 supervisore-formatore
- Capienza:** 10 posti per programma pedagogico riabilitativo
20 posti per programma terapeutico riabilitativo
9 posti per servizio pronta accoglienza
- Accreditamenti:** Regione Sardegna
- Asl Territorio:** Asl 8 di Cagliari **Ser.T.:** Ser.T. di Via Valenzani - Cagliari
- Attività:** serricoltura, orticoltura, giardinaggio, piccolo allevamento (asini, maiali), panificazione, corsi di alfabetizzazione e conseguimento licenza media inferiore, corsi di pittura e di inglese
- Laboratori:** giornalino della comunità e cineforum
- Attività tempo libero:** palestra, calcetto, pallavolo, giochi di società e biblioteca
- Eventi di rilievo avvenuti nel 2010:**
- somministrazione del questionario di soddisfazione dei collaboratori;
 - somministrazione del questionario di gradimento a tutti gli utenti presenti nella struttura.
- Interventi di rilievo previsti nel 2011:**
- ottenimento dell'accREDITAMENTO regionale istituzionale definitivo con la nuova rimodulazione richiesta (9 posti centro di pronta accoglienza, 10 posti area pedagogico-riabilitativa, 20 posti area terapeutico-riabilitativa);
 - istituzione di una classe permanente di scolarizzazione presso la struttura di Ortacesus per il conseguimento della licenza media inferiore e più in generale per le persone con basso livello di scolarizzazione;
 - valutazione attraverso il modello delle competenze dei responsabili di settore della struttura (terapeutico, organizzativo e amministrativo).

perseguimento della missione

Collaborazioni:

Coordinamento Comunità terapeutiche Sarde, Regione Sardegna Assessorato dell'igiene, sanità e dell'assistenza sociale, Dipartimento regionale sulle dipendenze, S.I.T.D. (Società Italiana Tossicodipendenze sezione Sarda), Comune di Ortacesus, Centro per l'impiego di Senorbì (CA), Patronato C.G.I.L. di Senorbì (CA), ASL 8 di Cagliari, diversi Ser.D (Cagliari, Carbonia, Iglesias, Guspini, Alghero, Sassari, Olbia e Oristano), Centro alcologico di Samassi, U.E.P.E. di Cagliari, Tribunale di Cagliari, carceri di Buoncammino a Cagliari, di Isili (CA) e di Arbus (SV), gruppo teatrale "Actores alidos".



I servizi offerti

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/N. Prestazioni	Collaborazioni
Legale	All'interno della Comunità si provvede alla redazione di istanze presso i tribunali e l'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna). Si effettuano inoltre colloqui periodici (2 volte al mese) nel carcere di Buoncammino a Cagliari.	30 persone	
Sociale	Supporto per regolarizzazione anagrafica, pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai Comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti famigliari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, etc...	10 persone circa	Servizi Sociali e Comune di Ortacesus, Centro per l'Impiego e Patronato CGIL di Senorbì, INPS di Cagliari e diversi comuni del territorio.
Medico-sanitario	Accompagnamento presso le strutture competenti	40 persone circa	Poliambulatorio di Senorbì, dentisti privati, Policlinico Universitario di Monserrato, Ospedale Santissima Trinità di Cagliari, Ospedale di Decimomannu.
Istruzione	Collaborazione con scuole locali per il conseguimento della licenza elementare e della licenza media inferiore. Organizzazione di corsi di inglese e pittura.	24 persone	Scuole Medie Inferiori di Senorbì, Enti di formazione accreditati, volontari (in particolare un'operatrice laureata in lingue straniere).

1.2.4 LA DINAMICA E IL PROFILO DEGLI UTENTI DEI PROGRAMMI RESIDENZIALI

Complessivamente nel 2010 le 5 Comunità Terapeutiche di Dianova hanno ospitato 351 utenti (407 nel 2009), alcuni dei quali nel corso dell'anno hanno usufruito di più servizi/programmi. Ciò ha fatto sì che le prestazioni (numero di utenti a servizi / programmi) complessive del 2010 siano superiori e pari a 460 (478 nel 2009).

Nelle due tabelle di seguito vengono forniti i relativi dati di dettaglio.

Prestazioni offerte

Servizio/programma	Prestazioni rese nel 2010	Prestazioni iniziate e concluse nel 2010
Specialistico per alcol e polidipendenti	40	27
Accoglienza	118	93
Pedagogico	205	126
Terapeutico	97	58
Totale	460	304

Numero persone inviate ad altri servizi/programmi Dianova nel corso del 2010

	Servizio/programma di ingresso	Servizio/programma successivo 1	Servizio/programma successivo 2	Totale
Specialistico per alcol e polidipendenti	23	12	5	40
Accoglienza	110	7	1	118
Pedagogico	132	69	4	205
Terapeutico	86	10	1	97
Totale	351	98	11	460



perseguimento della missione

Il profilo dell'utenza residenziale

L'88,3% dei 351 utenti è di sesso maschile, mentre il restante 11,7% è di sesso femminile. L'età media è di 37 anni, con gli estremi rappresentati da 18 anni e 62 anni.

Età degli utenti			Situazione abitativa degli utenti			Situazione lavorativa degli utenti			
	N.	%		N.	%		N.	%	
18 anni	1	7,4%	Con genitori	155	44,2%	Disoccupato/a	275	78,3%	
Tra i 19 e i 29 anni	66	18,8%	Da solo/a	56	15,9%	Occupato/a	33	9,4%	
Tra i 30 e i 39 anni	140	39,9%	Con il partner	48	13,7%	Pensionato/a	27	7,7%	
Tra i 40 e i 49	115	32,9%	Senza dimora	38	10,8%	Occupato in modo saltuario	12	3,4%	
Oltre i 49 anni	29	8,2%	In Istituto Penitenziario	20	5,7%	Non rilevato	4	1,2%	
Totale	351	100,0%	Con altri familiari	12	3,4%	Totale	351	100,0%	
			Con amici	11	3,2%				
			Con i figli	1	0,3%				
			In strutture di pronta accoglienza	5	1,4%				
			Non rilevato	5	1,4%				
			Totale	351	100,0%				
Livello di scolarizzazione degli utenti			Situazione giuridica degli utenti			Provenienza geografica			
	N.	%		N.	%		N.	%	
Licenza elementare	61	17,6%	Libero/a	268	76,3%	ITALIA	Abruzzo	3	0,8%
Licenza media	211	60,5%	Affidamento	39	11,1%		Basilicata	8	2,3%
Licenza superiore	70	19,8%	Attesa di giudizio	23	6,6%		Calabria	1	0,3%
Laurea	4	1,2%	Arresti domiciliari	10	2,8%		Campania	26	7,4%
Università frequenza	2	0,6%	Obbligo di dimora	6	1,7%		Emilia Romagna	1	0,3%
Non rilevato	3	0,3%	Sospensione pena	1	0,3%		Friuli	1	0,3%
Totale	351	100,0%	Sorveglianza speciale	2	0,6%		Lazio	49	13,9%
			Detenzione domiciliare	1	0,3%		Lombardia	109	31,1%
			Obbligo di firma	1	0,3%		Marche	23	6,6%
			Totale	351	100,0%		Molise	15	4,3%
							Piemonte	3	0,9%
							Puglia	4	1,1%
							Sardegna	91	25,9%
							Toscana	3	0,8%
						Valle d'Aosta	1	0,3%	
						Veneto	1	0,3%	
Stato civile degli utenti			Situazione medica primaria degli utenti			ALTRI PAESI			
	N.	%		N.	%		N.	%	
Libero/a	220	62,7%	Persone HIV+	4	1,3%	Portogallo	1	0,3%	
Separato/a	50	14,0%	Persone HCV+	118	33,6%	Spagna	1	0,3%	
Coniugato/a	41	11,7%	Persone HCV+ e HIV+	44	12,5%	Svezia	10	2,8%	
Convivente	20	5,7%	Altro	19	5,3%	Totale	351	100,0%	
Divorziato/a	15	4,4%	Assente	151	43,0%				
Vedovo/a	5	1,5%	Non rilevabile	15	4,3%				
Totale	351	100,0%	Totale	351	100,0%				
Sostanza primaria									
	N.	%							
Eroina	144	41,0%							
Cocaina	110	31,3%							
Alcool	70	19,9%							
Cannabis	9	2,6%							
Psicofarmaci	2	0,6%							
Sintetiche	3	0,8%							
Altro	2	0,6%							
Non rilevato	11	3,2%							
Totale	351	100,0%							

Le persone accolte provengono da diverse regioni d'Italia. La provenienza regionale più elevata spetta alla Lombardia con il 31,1%. Il 2,8%, pari a 10 utenti, proviene dalla Svezia, paese con il quale Dianova ha stipulato una convenzione per l'accoglienza di soggetti tossicodipendenti che hanno bisogno di un trattamento residenziale.

1.2.5 I RISULTATI DEI PROGRAMMI RESIDENZIALI



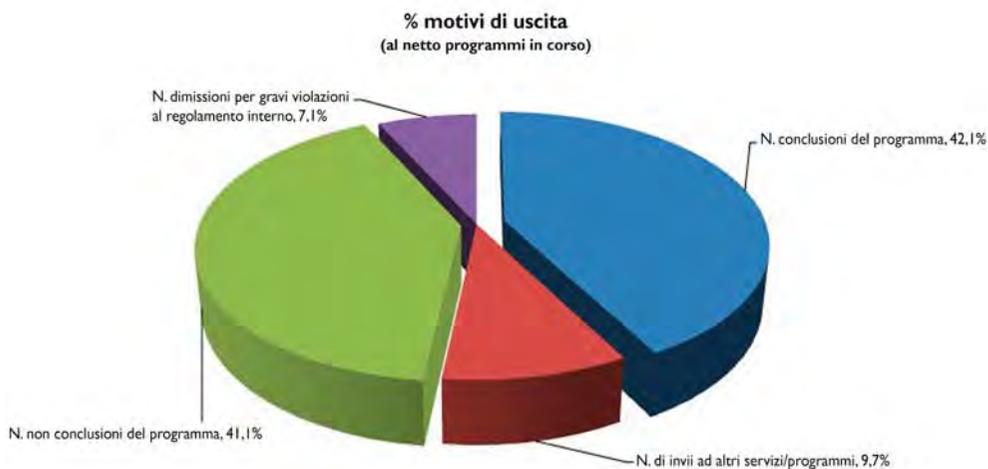
La valutazione dei risultati dei programmi, in termini di effetti sui comportamenti delle persone (outcome, si veda il box di seguito) risulta di grande difficoltà. Di seguito si forniscono le informazioni attualmente rilevate da Dianova che, per quanto limitate, assumono rilevanza in tale ambito e si dà conto dell'impegno di Dianova per migliorare la valutazione.

Motivi di uscita dalle Comunità

Di seguito i dati relativi ai motivi di uscita delle persone accolte nelle Comunità, differenziati per singolo programma.

	Specialistico per alcol/polidipendenti	Accoglienza	Pedagogico	Terapeutico	Totale
N. totale utenti per servizio	40	118	205	97	460
N. conclusioni del programma	5	72	43	10	132
N. di invii ad altri servizi/ programma della rete dei servizi	3 (2 rientro in carcere)	3	19 (5 rientro in carcere)	7	30
N. non conclusioni del programma	12 (3 dimissioni concordate)	25	55 (3 dimissioni concordate, 27 prima dei 3 mesi)	33 (2 dimissioni concordate, 17 prima dei 3 mesi)	125
N. dimissioni per gravi violazioni al regolamento interno	2	4	13	3	22
N. programmi in corso al 31/12/2010	18	14	75	44	151

perseguimento della missione



Si segnala che:

- **conclusioni del programma:** si intende il raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo/terapeutico individualizzato;
- **invii ad altri servizi/programmi:** tale intervento viene effettuato per motivi di natura diversa, rispondendo a specifiche situazioni dei soggetti, non idonee all'intervento realizzato da Dianova (es. problemi di natura psichiatrica); in questo numero trovano posto anche gli utenti che devono rientrare in carcere e quelli inviati ad altri paesi della rete di Dianova;
- **non conclusioni del programma:** in questo dato sono comprese: le dimissioni non concordate e repentine; le dimissioni concordate sia con la persona, che con la comunità che con il Ser.T. di riferimento; le dimissioni per non adesione al programma in quanto non si verificano avanzamenti terapeutici. E' opportuno segnalare come tra le prerogative specifiche di Dianova ci sia quella di non effettuare una selezione rigida per l'ammissione alla comunità terapeutica, nell'intento di offrire in modo tempestivo un'opportunità a tutti coloro che manifestino tale desiderio; la letteratura scientifica internazionale che misura i risultati dei programmi di riabilitazione residenziali ha dimostrato vantaggi psicosociali post trattamento (anche se non concluso); infatti, la permanenza del soggetto nel programma terapeutico per almeno tre mesi è già in grado di produrre risultati positivi di miglioramento;
- **dimissioni per gravi violazioni al regolamento interno:** viene determinata da gravi violazioni del regolamento delle comunità terapeutiche, tra i quali l'introduzione e l'uso di sostanze all'interno delle comunità ed atti di violenza.



I RISULTATI GENERALI DEGLI STUDI SULLA VALUTAZIONE DELL'OUTCOME¹

I risultati degli studi sulla valutazione dell'outcome indicano che i trattamenti per le tossicodipendenze portano generalmente a dei cambiamenti nei comportamenti di abuso di sostanze psicoattive, nei comportamenti criminali e nel funzionamento psicosociale, sia durante il trattamento che nel lungo termine.

Il criterio immediato per la valutazione dell'esito di un trattamento è l'astinenza, ma tale risultato può essere molto variabile da paziente a paziente: alcune persone raggiungono lo stato drugfree e lo mantengono anche dopo la fine del trattamento; altre mostrano una riduzione nella frequenza e nelle dosi dell'uso di droghe; alcune alternano momenti di miglioramento ad altri di peggioramento, mantenendo comunque un trend positivo.

Il problema riportato più frequentemente è senza dubbio la dipendenza da eroina, ma la maggioranza dei pazienti presenta problemi di policonsumo.

Gli scarsi risultati relativi all'assunzione di alcol dopo un trattamento per l'abuso di sostanze contrastano con i miglioramenti sostanziali rispetto all'uso della maggioranza delle droghe illecite.

L'abuso di alcol, sebbene spesso venga sottovalutato, è un problema importante, poiché può aggravare i problemi correlati all'uso di droga e può compromettere i risultati stessi dei trattamenti.

Grazie ai trattamenti per l'abuso di sostanze sono stati rilevati anche miglioramenti dello stato psicologico, soprattutto per quanto riguarda l'ansia e la depressione. Allo stesso tempo, la gravità dei disturbi psichiatrici è risultata in relazione diretta con gli scarsi esiti dei trattamenti.

Una delle cause di morte più frequenti è l'overdose, spesso dovuta alla combinazione di più droghe.

Le associazioni più frequenti sono: alcol e oppiacei, oppiacei e benzodiazepine, oppiacei e cocaina oppure un mix di tutte. Un altro dato importante collegato al rischio di morte riguarda la mancanza di una dimora fissa e l'alto tasso di incidenti dovuti all'abuso di sostanze. La maggioranza mostra una riduzione significativa dei comportamenti iniettivi a rischio e di scambio di siringhe.

Uno dei risultati più evidenti è la riduzione sostanziale del numero dei reati commessi e della percentuale di pazienti coinvolti e questo si traduce in benefici immediati e importanti per la società attraverso una riduzione dei costi economici del crimine e una riduzione dei danni alle vittime di questi reati.

Il trattamento in setting residenziale fornisce un luogo sicuro, un sostegno sociale e psicologico ai pazienti che necessitano di un trattamento intensivo e di essere allontanati dall'ambiente di assunzione di droghe. Il ricovero in ospedale consente un alto livello di supervisione medica e sicurezza a quelle persone che necessitano di cure psichiatriche intensive.

Il tempo investito nel trattamento riabilitativo rappresenta il fattore predittivo più importante.

Più alta è la ritenzione in trattamento maggiore è la probabilità che il trattamento possa dare esito favorevole. Il periodo più critico è rappresentato dai primi novanta giorni; se le persone superano questa "minima soglia ritentiva" con maggiore probabilità il trattamento è in grado di sollecitare esiti positivi nel ridurre o eliminare i comportamenti di abuso. I pazienti che rimangono per più di tre mesi in trattamento (nei programmi residenziali a lungo termine) e più di dodici mesi (nei programmi ambulatoriali con metadone) riportano risultati significativi negli studi follow-up.

Una delle differenze più importanti tra trattamento residenziale ed ambulatoriale, oltre alla durata del trattamento, è il costo, anche se ogni argomentazione va necessariamente messa in relazione alla valutazione degli esiti dei trattamenti e all'efficacia evidenziata. I programmi che sono risultati più efficaci nel conseguire un tasso di ricadute più basso si distinguono per diversi indicatori, quali: attenzione alla relazione tra pazienti e consulenti, la possibilità di offrire una vasta gamma di servizi tra loro diversificati e una maggiore soddisfazione da parte dei pazienti.

Nella valutazione dell'outcome nella pratica clinica delle tossicodipendenze non bisogna dimenticare la complessità dei molti fattori che insieme determinano gli esiti dei trattamenti e la difficoltà nel definire quale sia la tipologia di trattamento che produce i maggiori benefici. I cambiamenti successivi al trattamento vanno, infatti, attribuiti oltre che ai processi cognitivi e terapeutici accaduti durante il percorso riabilitativo stesso anche ad altre componenti fondamentali, come: le caratteristiche e la storia personale del paziente, la relazione terapeutica, il coinvolgimento nel trattamento, il sostegno relazionale, la possibilità di riscatto sociale per il paziente, ecc. Nella valutazione dell'efficacia clinica di un trattamento non si può, infine, trascurare la percezione diretta del paziente circa il proprio percorso riabilitativo e gli obiettivi raggiunti.

Per maggiori informazioni: www.dronet.org

¹Per outcome si intende l'effetto, per lo più di medio-lungo periodo, generato su una condizione, stato o comportamento dell'utente dall'erogazione di un servizio.

perseguimento della missione

La percezione dell'intervento da parte dell'utenza

Nel 2010 l'Associazione ha elaborato le procedure definitive per la rilevazione della soddisfazione degli utenti dei servizi offerti ed ha modificato il relativo questionario, che viene somministrato una volta all'anno.

Le aree indagate (attraverso un totale di 28 domande) sono:

- accoglienza: soddisfazione rispetto al primo contatto nei centri d'ascolto, al sentirsi motivato dagli operatori ad intraprendere un percorso di trattamento e alle informazioni sulle procedure e regole;
- trattamento: soddisfazione rispetto al programma terapeutico, al rapporto con gli operatori, agli strumenti offerti, ai rapporti con i familiari;
- sede: soddisfazione in merito agli spazi fisici della comunità, al cibo e al rapporto con il servizio inviante (Ser.D);
- informazioni aggiuntive: livello d'importanza su punti specifici come il coinvolgimento dei familiari, attività offerte e rapporto con gli operatori.

Di seguito sono riportati i risultati della rilevazione della soddisfazione effettuata in ottobre 2010 verso i 142 utenti presenti da almeno 3 mesi nelle Comunità. I risultati sono forniti in due distinte tabelle in quanto, per un errore materiale, le Comunità di Cozzo e Palombara hanno utilizzato il questionario del 2009, che presenta alcune differenze rispetto a quello messo a punto per il 2010.

Risultati rilevazione della soddisfazione nelle Comunità di Garbagnate, Ortacesus e Montefiore (somministrati 86 questionari)

Aree indagate	Molto	Abbastanza	Poco	Non risponde
Accoglienza	31,9%	44,3%	14,5%	9,3%
Trattamento	33,4%	39,4%	25,5%	1,7%
La sede	28,8%	38,4%	31,2%	1,6%
Informazioni aggiuntive	61,5%	24,7%	19,8%	0,9%

Risultati rilevazione della soddisfazione nelle Comunità di Cozzo e di Palombara (somministrati 56 questionari)

Aree indagate	D'accordo	In dissaccordo	Non risponde
Accoglienza	91,1%	7,1%	1,8%
Trattamento	86,8%	11,0%	2,2%
Informazioni aggiuntive	76,2%	23,8%	0,0%

Progetto VOECT

Dianova nel 2008 ha aderito al Progetto nazionale VOECT – studio sulla valutazione dell'offerta e dell'esito dei trattamenti nelle Comunità Terapeutiche - finanziato dal Ministero della Salute, attraverso quattro delle cinque proprie strutture terapeutiche di: Ortacesus, Garbagnate, Cozzo e Palombara.

Il progetto si è concluso nel 2009 con la raccolta e l'invio di tutti i dati alla segreteria nazionale del Ministero della Salute per le analisi.

I dati raccolti sono ancora in fase di elaborazione; quando vi sarà la restituzione sui risultati, Dianova li renderà disponibili anche attraverso il suo bilancio sociale.



1.2.6 L'ATTIVITÀ DEI CENTRI DI ASCOLTO PER I PROGRAMMI AMBULATORIALI

I programmi ambulatoriali vengono realizzati dai Centri di Ascolto, che offrono anche servizi di ascolto, consulenza e supporto all'inserimento in comunità.

Attività svolte dai Centri di Ascolto di Dianova

	Pozzuoli	Roma	Milano
SERVIZI OFFERTI			
Ascolto e informazione	x	x	x
Colloqui individuali di valutazione e orientamento verso strutture più adatte	x	x	x
Colloqui individuali di motivazione al trattamento	x	x	x
Facilitazione di tutte le fasi necessarie per iniziare un percorso riabilitativo	x	x	x
Psicoterapia individuale, di coppia e familiare	x	x	
Psicoterapia individuale per cocainomani	x	x	
Somministrazione e siglatura test	x	x	
Gruppi terapeutici per famiglie	x	x	
Somministrazione e siglatura reattivi di personalità	x	x	
PROGRAMMI OFFERTI			
Intervento psicologico personalizzato per famiglie	x	x	
Ambulatoriale per cocainomani		x	
Ambulatoriale di reinserimento personalizzato		x	
Staff	Psicologa/Psicoterapeuta	Psicoterapeuta Operatrice di supporto	Educatore professionale

In particolare nel 2010:

- per problemi legati alla cocaina come sostanza principale le persone che hanno preso contatto con il Centro di Ascolto di Roma sono state 6; di queste, 2 hanno richiesto ed effettuato un programma ambulatoriale per cocaina. Sono state svolte 8 prestazioni di consulenza;
- 12 famiglie hanno preso contatto con i Centri; di queste, 9 sono entrate in programma di psicoterapia familiare. Sono state svolte 28 prestazioni di consulenza;
- sono entrate in programma di reinserimento ambulatoriale 3 persone; sono state svolte 18 consulenze;
- per un trattamento psicoterapeutico individuale per diverse patologie hanno contattato il Centro di Ascolto di Roma 28 persone. In totale sono stati effettuati 75 colloqui.

perseguimento della missione

PROGETTO “Modelli socio-sanitari innovativi per facilitare i percorsi di prevenzione, diagnosi e continuità terapeutica dell’infezione da HIV/AIDS e delle co-infezioni in gruppi socialmente ed economicamente svantaggiati”

Il progetto, durato da luglio 2009 a luglio 2010, è stato coordinato a livello nazionale dall’Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) e condotto da un’équipe multiculturale ed interdisciplinare selezionata dalle associazioni che fanno parte della Consulta delle associazioni contro l’AIDS, in collaborazione con gli Assessorati alla salute e alle politiche sociali di tutte le Regioni e Province Autonome.

Gli obiettivi del progetto erano di:

- valutare le principali caratteristiche socio-demografiche dei soggetti con nuova o recente (meno di sei mesi) diagnosi di infezione da HIV/AIDS;
- proporre strategie in grado di aumentare l’offerta attiva di screening HIV per le popolazioni a maggior rischio di esclusione sociale (persone povere, quelle senza dimora, gli zingari, gli immigrati, specie se irregolari, e altri gruppi sociali a rischio di povertà come le donne trafficate, le prostitute e i transessuali) ed implementarne l’accesso ai percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e follow-up (continuità assistenziale) dell’infezione da HIV/AIDS e delle altre infezioni opportunistiche e/o co-infezioni.

Dianova ha partecipato all’analisi delle principali caratteristiche socio-demografiche: età, sesso, nazionalità, presunta modalità di contagio, livello di istruzione, attività lavorativa e condizioni economiche dei soggetti con nuova o recente (meno di sei mesi) diagnosi di infezione da HIV/AIDS.

Inoltre, in collaborazione con le associazioni della Consulta contro l’AIDS, ha partecipato allo svolgimento, da parte dell’INMP, di corsi di formazione diretti ai mediatori linguistico-culturali selezionati ed orientati in particolar modo ai seguenti aspetti relazionali: accoglienza iso-culturale della popolazione target; raccolta dei dati nel rispetto dell’identità socio-culturale; facilitazione linguistica e culturale per lo svolgimento ottimale delle mansioni svolte dal personale medico e infermieristico e per la migliore comprensione delle necessità individuali.

Dianova ha partecipato anche all’individuazione dei fattori che ostacolano/limitano l’accesso alle strutture sanitarie ed alle possibilità diagnostiche e terapeutiche dell’infezione da HIV attraverso indagini svolte in campioni rappresentativi delle popolazioni target e alla redazione di un questionario che verrà utilizzato dai mediatori linguistico-culturali per la raccolta omogenea e sistematica dei dati al momento dell’accoglienza del paziente che si sottopone al test per HIV.

Progetto “CITY CARE – SPORTELLO SOCIALE”

Il progetto, avviato nel giugno 2010 e di durata annuale, è finanziato dalla Regione Lazio per la realizzazione degli interventi per le tossicodipendenze, attraverso l’Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze del Comune di Roma.

Oltre a Dianova, partecipano al progetto la Cooperativa Sociale COSS Cooperativa Organizzazione Servizi Sociali (ente capofila) e AIASU (Associazione internazionale per l’applicazione delle scienze umane).

Il progetto è rivolto a giovani con età compresa tra i 12 e i 30 anni e si articola in una serie di interventi volti a sviluppare, nelle diverse fasce d’età, adeguate competenze psico-sociali tali da rendere i giovani capaci di reagire agli stimoli negativi e di contrastare l’uso di sostanze stupefacenti e di alcool. L’attività viene realizzata attraverso un camper stazionario nei pressi dell’ingresso delle fermate metropolitane, stazioni ferroviarie o capolinea autobus maggiormente utilizzate per il trasporto urbano. All’interno del camper l’utenza è accolta in un salottino ospitale dove un professionista effettua interviste strutturate ed eventuali riprese audio/video finalizzate allo studio del comportamento dei giovani e dei loro stili di vita e/o possibili consulenze su richiesta. Vengono distribuiti materiale informativo sugli effetti/danni determinati dalle sostanze stupefacenti e verranno somministrati questionari anonimi.



1.2.7 L'ATTIVITÀ INFORMATIVA



L'attività informativa a fini preventivi sul tema della dipendenza da droghe e alcool allo stato attuale risulta poco sviluppata in rapporto agli interventi in ambito terapeutico.

Di seguito si dà conto di alcune iniziative realizzate nel 2010, rinviando anche a quanto realizzato dalle diverse Comunità (paragrafi precedenti) e nell'ambito della comunicazione istituzionale.

Manuale “Non oltrepassiamo la linea gialla”

Nel 2010 è stato stampato il manuale “Non oltrepassiamo la linea gialla. Informazioni e racconti sul mondo delle droghe”, un manuale scritto in modo semplice, che unisce informazioni su vecchie e nuove droghe alle esperienze personali e alle storie di chi ha vissuto in prima persona questo grave disagio.

Il libro, scritto dal consulente di Dianova Roberto Cice, non è solo un'aggiornata guida sugli effetti dell'uso di sostanze, anche quelle di più recente diffusione, ma anche un supporto a chi è coinvolto nella formazione dei giovani per affrontare nodi quali l'educazione, la comunicazione personale e i problemi legati alla dipendenza da una sostanza. Una pubblicazione capace di mettere in luce molteplici aspetti e che si rivolge con particolare attenzione alle famiglie e a chi si può trovare a dover affrontare dal punto di vista educativo il problema delle droghe e dell'alcol.

Il manuale, venduto ad un prezzo di 15 euro, è stato stampato in 5.000 copie ed è prevista una ristampa di ulteriori 5.000 copie nel corso del 2011.

Il manuale è stato recensito su 15 testate e siti web online, 3 quotidiani, 2 settimanali e 2 agenzie di stampa.

Interventi pubblici e nelle scuole

Nel 2010 sono stati realizzati i seguenti interventi:

- presentazione del manuale “Non oltrepassiamo la linea gialla” presso il Comune di Palombara Sabina (presenti 20 persone);
- 2 incontri nella scuola media di Palombara Sabina (3 classi per circa 120 alunni);
- 1 incontro di presentazione del manuale “Non oltrepassiamo la linea gialla” presso la scuola media “Leonardo Da Vinci” di Bollate (presenti circa 30 persone tra genitori e insegnanti).

perseguimento della missione



1.3.1 LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Le newsletter

- Dianovanews: è una newsletter semestrale rivolta ai donatori (effettivi e potenziali), che viene stampata in 25.000 copie e inviata a circa 4.000 contatti tramite abbonamento postale (cui si aggiungono ulteriori 2.500 contatti a cui viene spedita per via telematica). A questa newsletter vengono associati anche mailing di raccolta fondi. La newsletter viene stampata a quattro colori su carta riciclata.
- Dianovainforma: è una newsletter semestrale con un'impostazione tecnico-scientifica rivolta a un target specifico; per abbattere i costi, la newsletter dal 2010 non viene più stampata ma inviata telematicamente a oltre 2.500 contatti.
- Newsletter telematica e-news: avviata nel 2009, tiene costantemente aggiornati i contatti di Dianova sui progetti e le iniziative dell'Associazione; non ha una cadenza definita, viene realizzata in presenza di notizie rilevanti da comunicare. Viene inviata a 2.500 contatti. I temi trattati nel 2010 sono stati la nuova campagna di comunicazione, la sensibilizzazione e raccolta fondi sul terremoto in Cile, la giornata mondiale contro la droga, i 20 anni della Comunità di Garbagnate, la Festa di Palombara "Prevenire è una festa", il lancio dei social network di Dianova e lo Speciale Natale.

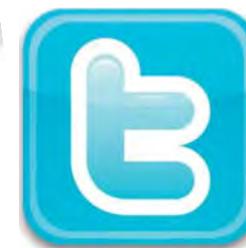
Sito Web

Nel corso del 2010 il sito (www.dianova.it) è stato aggiornato costantemente; le visite sono state circa 29.000, con un incremento di 1.000 visitatori rispetto all'anno precedente.

Social Network

Nel 2010 Dianova ha iniziato a operare nell'ambito dei social network, per fornire informazioni relative alla propria attività e area di intervento e promuovere la partecipazione di coloro che direttamente o indirettamente ne sono coinvolti.

Da settembre sono state quindi messe online sui principali social network (Facebook, Twitter, Flickr e YouTube) le pagine ufficiali dell'Associazione.



omunicazione istituzionale e fundraising

**IL NOSTRO STILE
DI VITA PRODUCE
TROPPE COSE
USA E GETTA.**

ER - Creativi in prima linea

Non lasciamo solo chi butta via se stesso.

Da più di trent'anni, siamo vicini a chi incontra problemi di tossicodipendenza. Con solidarietà, impegno, competenza medico-scientifica e un approccio sempre attento all'individuo e ai suoi diritti. Siamo accreditati presso il servizio sanitario nazionale e attivi in molti Paesi del mondo. In una società che spesso fa della dipendenza un modello, siamo una voce diversa. Ci chiamiamo Dianova: vogliamo che per tutti sia possibile sperare in una nuova opportunità. Aiutaci a dare aiuto, con il tuo 5 per mille (Cod. Fisc. 97033640158) o con un versamento sul c/c postale I 3546239. E se vuoi approfondire: www.dianova.it

NUMERO VERDE 800-012729

Si ringraziano le persone che hanno contribuito gratuitamente alla realizzazione di questa pagina.

dianova | 
 apprendere | crescere | realizzare

Campagna di comunicazione

Nel mese di febbraio 2010 è stata presentata la nuova campagna di comunicazione di Dianova realizzata grazie alla collaborazione a titolo gratuito di Agenzia Aragorn e ER – Creativi in prima linea.

La campagna si fonda sui seguenti elementi:

- valorizzazione del “metodo Dianova”, che alle competenze scientifiche unisce l’esperienza di chi conosce personalmente il problema;
- presentazione della tossicodipendenza non solo come problema individuale, ma anche come risultato del contesto sociale in cui le singole persone sono inserite;
- utilizzo di un tono caldo e coinvolgente, evitando approcci moralistici o giudicanti.

Sono stati realizzati un annuncio stampa, un poster, uno spot radiofonico e un depliant di raccolta fondi. Grazie ad azioni mirate si sono ottenute 40 uscite su testate online e cartacee (quotidiani, settimanali, etc...) e la messa in onda dello spot radio in oltre 40 radio nazionali e locali, il tutto a titolo gratuito.

È stato realizzato inoltre un banner della campagna che è stato veicolato su alcuni siti (3 nel 2010).

La campagna, attraverso la rete di Dianova International, è stata veicolata anche in Portogallo, Spagna e Svezia.

Articoli, comunicati stampa e radio

Nel 2010 sono stati pubblicati numerosi articoli, interviste e comunicati stampa su diverse testate locali e regionali sia stampate che online, tra le quali: Il Giorno, Il Notiziario, Settegiorni e il Tiburno.

Inoltre sono state realizzate 3 interviste radiofoniche sul manuale “Non oltrepassiamo la linea gialla” su Radio Rai uno, Radio Padania e su Isoradio.

Partecipazione e organizzazione eventi

Le Comunità hanno partecipato o organizzato iniziative ed eventi di comunicazione di varia natura, di cui si dà conto nel paragrafo dedicato alle attività svolte dalle Comunità.

5 X MILLE

Anche nel 2010 Dianova ha effettuato quanto necessario per poter usufruire dell'opportunità data dal 5 per mille. Sono stati realizzati mailing, newsletter telematiche e distribuzione di materiale informativo on-line e cartaceo per far conoscere la possibilità di scegliere Dianova ai sostenitori dell'Associazione, ai CAF, alle famiglie, ecc...

I fondi raccolti attraverso il 5 per mille verranno utilizzati per le attività dei Centri di Ascolto di Dianova, che non sono coperte dai contributi pubblici.

I risultati dell'anno 2010 non sono ancora stati resi noti.

Nel 2010 è pervenuto il contributo relativo al 5x1000 del 2008, pari a 15.892 euro (511 preferenze). Per quanto riguarda il 5x1000 2009 Dianova ha ricevuto 663 preferenze per un totale di 19.202 euro, il 20% in più rispetto al 2008.

Raccolta fondi facetoface

La principale attività di raccolta fondi di Dianova viene svolta attraverso appuntamenti prefissati telefonicamente, durante i quali il collaboratore di Dianova illustra le attività istituzionali dell'organizzazione ed i progetti per i quali si richiede un contributo.

Dianova svolge campagne di informazione e raccolta fondi anche per mezzo di testimonianze e distribuzione di documentazione durante le messe. In accordo con il parroco il collaboratore di Dianova interviene prima della conclusione di ogni funzione dando informazioni sulle finalità dell'associazione e sui progetti e le attività realizzate o da realizzare, chiedendo ai fedeli una donazione. La raccolta di fondi viene effettuata in conclusione della messa.



omunicazione istituzionale e fundraising

Natale Solidale con Dianova

Nel 2010 sono stati stampati 4.000 biglietti di auguri natalizi, prodotti da Dianova stessa, dal costo simbolico di 1 euro ciascuno. Sono stati inoltre realizzati una trentina di cestini natalizi, contenenti tra l'altro bottiglie di olio di oliva prodotte da una Comunità di Dianova. Complessivamente sono stati raccolti circa 2.500 euro.

Nel 2010 è stato anche realizzato un calendario per conto dell'azienda Sonepar di Roma, con una raccolta di 2.900 euro.

Raccolta fondi da enti su progetti

Nel 2010 è stata avviata un'attività di sviluppo della raccolta fondi da enti istituzionali (fondazioni erogative, enti pubblici, etc.) a favore degli interventi di diversa natura (formazione del personale, opere straordinarie di ristrutturazione degli immobili, avvio di nuovi servizi, etc...) delle Comunità Terapeutiche e dei Centri di ascolto. Il Dipartimento Ricerca e Sviluppo di Dianova svolge una funzione di accompagnamento verso i direttori di tali strutture per la definizione e la presentazione del progetto ai possibili finanziatori.

Nel corso del 2010 sono stati presentati 8 progetti e di questi: 2 non sono stati approvati, 4 a fine 2010 sono in attesa di risposta e 2 sono stati approvati.



1.4.1 LE INIZIATIVE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

L'impatto ambientale determinato direttamente dalla gestione operativa dell'Associazione Dianova è legato prevalentemente al consumo di energia e alla produzione di rifiuti.

Il Piano di sviluppo di Dianova prevede l'applicazione progressiva di politiche di sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Per quanto riguarda il tema dei rifiuti, quasi tutte le strutture di Dianova nel 2010 hanno effettuato la raccolta differenziata, in alcuni casi accompagnata dal compostaggio dei rifiuti organici.

Le iniziative in atto di raccolta differenziata e compostaggio nel 2010

La raccolta differenziata							Compostaggio dei rifiuti organici
Struttura	Plastica	Vetro	Lattine	Carta	Alluminio	Umido	
Cozzo	Si	Si	Si	No	No	In parte	Si
Garbagnate	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Montefiore	No	No	No	No	No	In parte	Si
Ortacesus	Si	Si	Si	Si	No	Si	No
Palombara	No	No	No	No	No	In parte	Si
Roma	Si	Si	Si	Si	Si	No	No
Milano	Si	Si	Si	Si	Si	No	No
Napoli	Si	Si	Si	Si	Si	No	No
Desana	Si	Si	No	Si	No	No	No

Inoltre le Comunità di Cozzo, Garbagnate, Palombara e Montefiore utilizzano l'acqua di rubinetto, evitando l'impatto ambientale determinato dall'utilizzo di acqua minerale in bottiglia.

Per ridurre l'impatto ambientale relativo ai consumi di carta, tutto il materiale di promozione, informazione e comunicazione viene stampato su carta riciclata.

Per ridurre il consumo di energia, tutti le strutture, ad eccezione della Sede operativa, hanno sostituito le lampadine a incandescenza con quelle a basso consumo.

Dimensione ambientale

Le iniziative per la riduzione dei consumi di energia nel 2010

Struttura	Lampadine a basso consumo	Elettrodomestici di classe A,A++	Isolamento termico degli spazi abitati
Cozzo	Si	Si	Si
Garbagnate	Si	Si	No
Montefiore	Si	Si	50% della struttura
Ortacesus	Si	Si	No
Palombara	Si	No	Si
Roma	Si	No	No
Milano	Si	Si	No
Napoli	Si	Si	No
Desana	No	No	No



Inoltre nel 2010:

- la Comunità di Garbagnate ha sostituito la caldaia esistente con una a bassa emissione;
- la Comunità di Montefiore ha sostituito il 50% degli infissi della struttura; è stato inoltre sostituito il vecchio impianto idraulico e quello termico ed è stata installata una centrale termica per l'ottimizzazione dei consumi di acqua sanitaria;
- la sede operativa di Desana ha acquistato per il riscaldamento una stufa a pellets.

Per quanto riguarda i trasporti, nel 2010:

- la Comunità di Cozzo ha sostituito un veicolo Diesel con un altro a gas (Gpl);
- la Comunità di Montefiore ha scelto un unico fornitore per gli approvvigionamenti alimentari (con consegna a domicilio), riducendo del 70% gli spostamenti dei veicoli.

Le Comunità di Cozzo e Garbagnate Milanese realizzano inoltre frequenti incontri per educare gli utenti a comportamenti che consentano di limitare il consumo di acqua e di energia.



1.5.1 *IL PERSONALE RETRIBUITO*

Le persone che operano per Dianova a fine 2010 sono 102 (2 in più rispetto al 2009).

Di queste, 55 hanno un rapporto contrattuale con la cooperativa sociale Dianova, a cui sono affidati parte dei servizi svolti nelle comunità.

Rapporti tra ASSOCIAZIONE e COOPERATIVA Dianova

Il rapporto tra l'Associazione Dianova Onlus e la Cooperativa sociale Dianova è regolato da un contratto di appalto sottoscritto nel 2001, della durata di un anno, che viene rinnovato tacitamente alla scadenza.

Per garantire la coesione tra i due enti, tutelando e preservando i principi ed i valori dell'Associazione, viene richiesto anche ai collaboratori assunti dalla cooperativa di sottoscrivere il Codice Etico di Dianova.

Uno degli strumenti utilizzati dalla direzione per la definizione ed il controllo delle mansioni affidate a tutti i lavoratori dell'Associazione e della cooperativa è la job description.

In questo documento vengono delineate le posizioni, le principali mansioni, le responsabilità ed i limiti legati a ciascun ruolo, nonché le persone a cui rendere conto del lavoro effettuato. Queste sono supervisionate a loro volta dalla responsabile del servizio qualità e sviluppo che ha il compito di raccogliere le informazioni e fare rapporto al CDA.

Per tutelare le strategie definite dall'Associazione, tutti i direttori di centro e/o servizio (anche se assunti dalla cooperativa) sono tenuti a rispettare i piani di lavoro ed i preventivi di spesa approvati dal CDA.

Semestralmente, la responsabile del servizio qualità e sviluppo dell'Associazione Dianova ha il compito di monitorare l'andamento dei piani operativi. I direttori di centro/servizi, compilano un apposito modulo sullo stato di avanzamento degli interventi previsti. Le eventuali difformità rispetto al piano di lavoro iniziale vengono segnalate al CDA per l'assunzione dei provvedimenti necessari.

Mensilmente vengono altresì verificate le spese sostenute, prima dall'amministrazione centrale e quindi dal consiglio, attraverso l'analisi dei consuntivi di spesa.

Nell'esercizio 2010 i costi sostenuti da Dianova per remunerare i servizi della Cooperativa sociale Dianova sono stati pari a 1.392.482 euro, corrispondenti al 37,5% degli oneri complessivi (al netto degli oneri straordinari e degli oneri finanziari e patrimoniali) di Dianova. Non esiste alcun contenzioso tra Dianova e la Cooperativa sociale Dianova, che è l'unico soggetto esterno al quale Dianova ha attribuito funzioni e incarichi di particolare rilievo per il perseguimento della missione e la qualità del servizio.

Consistenza personale (a fine anno)

	Associazione Dianova	Coop. Sociale Dianova	Totale 2010	Totale 2009	Totale 2008
Dipendenti a tempo indeterminato	12	37	49	47	46
Dipendenti a tempo determinato		7	7	4	3
Collaboratori a progetto	24	9	33	41	42
Partita Iva	11	2	13	8	11
Totale	47	55	102	100	99

e persone che operano per l'organizzazione

Dinamica nel 2010	Associazione Dianova	Coop. Sociale Dianova	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato			
Inizio rapporto	2	-	2
Fine rapporto	-	-	-
Dipendenti a tempo determinato			
Inizio rapporto	-	5	5
Fine rapporto	-	2	2
Collaboratori a progetto			
Inizio rapporto	9	11	20
Fine rapporto	15	13	28
Partita Iva			
Inizio rapporto	7	-	7
Fine rapporto	2	-	2

Il 66% del personale lavora all'interno delle équipe multidisciplinari delle Comunità Terapeutiche.

Le figure professionali al 31/12/2010 sono così suddivise:

- 4 direzione
- 1 resp. Procedure e qualità
- 14 comunicazione e raccolta fondi
- 9 psicologi
- 2 psichiatri
- 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica
- 1 O.S.A.
- 5 coordinatori di comunità
- 23 operatori di comunità/animatori di comunità
- 8 stagionali agricoltura
- 3 progetti specifici
- 1 resp. Ricerca e sviluppo
- 5 amministrazione/gestione
- 13 educatori
- 2 psicoterapeuti
- 1 infermiere
- 1 pedagoga clinica
- 1 medico
- 4 amministratori di comunità
- 1 coordinatore cooperativa
- 2 operai edili

Il contratto collettivo nazionale del lavoro che viene applicato ai lavoratori dipendenti, sia dell'Associazione Dianova Onlus che della Cooperativa Sociale Dianova, è quello delle cooperative sociali.

Per quanto riguarda i contenziosi in essere nel 2010 con i lavoratori, per l'Associazione Dianova non si è avuto alcun caso, mentre per la Cooperativa sociale Dianova si è avuto un caso, definito presso la Direzione provinciale del Lavoro con verbale di accordo conclusivo e liberatorio.

Relativamente al tema della salute e sicurezza, nel 2010:

- non si è avuta alcuna sanzione o contenzioso al riguardo (ciò vale anche per i volontari);
- non si sono verificati infortuni che abbiano interessato collaboratori dell'Associazione o della Cooperativa sociale Dianova.

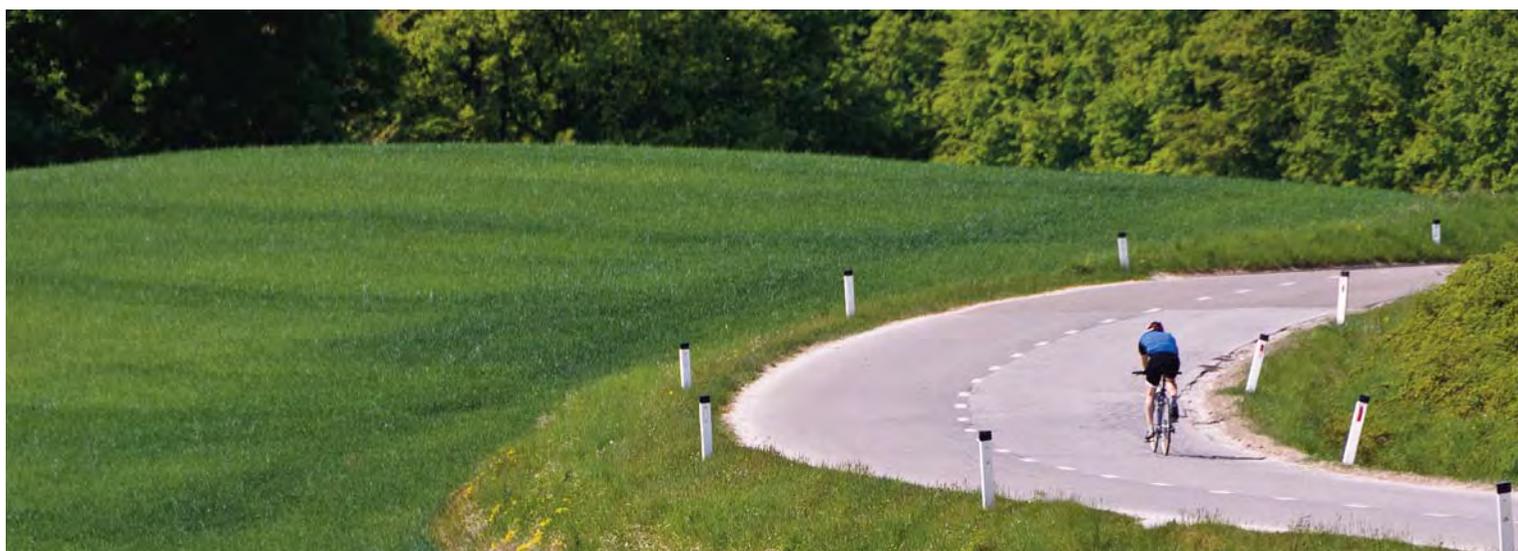
Ripartizione per età	N	%
Da 20 a 30 anni	10	10
Da 31 a 40 anni	34	33
Da 41 a 50 anni	33	32
Oltre i 50 anni	25	25
Totale	100	100

Ripartizione per genere	N	%
Uomini	65	64
Donne	37	36
Totale	100	100

L'inserimento del NUOVO PERSONALE nelle équipe delle COMUNITÀ di DIANOVA

La persona interessata a collaborare nelle équipe di Dianova sostiene tre colloqui conoscitivi che vengono condotti dal coordinatore e dal responsabile terapeutico della comunità.

Superata la selezione, si avvia un periodo di 3 mesi di prova finalizzato alla formazione; il nuovo collaboratore viene affiancato da un collaboratore più "anziano" di Dianova. Al termine dei 3 mesi di prova, avviene un colloquio dove viene confermato o meno il rapporto di collaborazione.



1.5.2 *I VOLONTARI*

Nel 2010 nella Comunità Terapeutica di Cozzo hanno collaborato 4 volontari: 2 infermieri, 1 medico e 1 operatore di comunità.

Nella Comunità Terapeutica di Garbagnate hanno collaborato 2 volontari come operatori di comunità. Nessun volontario ha usufruito nel 2010 di rimborsi per le spese sostenute.



e persone che operano per l'organizzazione

1.5.3 *I TIROCINANTI*

Nel 2010 la Comunità Terapeutica di Garbagnate, grazie alle convenzioni stipulate con varie Università, ha inserito 1 tirocinante per un periodo di 6 mesi (educatore), 1 tirocinante per un periodo di 1 mese (ASA) e 2 tirocinanti per 3 mesi (psicologhe). Sempre nel 2010 Dianova ha stipulato una convenzione con l'Università Bocconi per l'inserimento di tirocinanti che stanno effettuando un master in management delle aziende sociali non profit e cooperative. Grazie a questa convenzione è stata inserita una tirocinante nella Comunità di Garbagnate che si ha realizzato uno studio su un possibile progetto di Dianova "Progetto Social camp: percorsi di educazione e formazione attraverso la riqualificazione ambientale".



1.5.4 LE POLITICHE E GLI STRUMENTI DI GESTIONE DEL PERSONALE

Fin dal 2006, grazie al supporto di consulenti volontari dell'Associazione Sodalitas, Dianova ha avviato un percorso volto ad un costante miglioramento della gestione del personale, con la revisione degli organigrammi funzionali, la definizione di job description per ogni ruolo e l'introduzione di elementi e strumenti volti a facilitare lo sviluppo di nuove competenze e l'introduzione di sistemi premianti.

Nel 2010, inoltre, Dianova International ha messo a punto un "Modello di Gestione dei Collaboratori" di riferimento per tutta la Rete Dianova che vuole rispondere all'esigenza di coniugare le capacità, le motivazioni e gli interessi dei collaboratori con le esigenze e le linee strategiche di sviluppo dell'organizzazione. Il Modello verrà implementato in maniera progressiva nelle diverse realtà.

Il modello di gestione dei collaboratori di Dianova International

Il Modello vuole uno strumento leggero, utile e flessibile, adattabile e perfezionabile, applicabile a tutte le organizzazioni della Rete Dianova. Esso si fonda sul rispetto per i collaboratori e la promozione della loro partecipazione.

Decentramento Operativo/Centralizzazione Strategica



Comunicazione fluida e disponibilità dell'informazione

e persone che operano per l'organizzazione

Gli elementi trasversali al Modello, che trascendono la gestione dei collaboratori, sono:

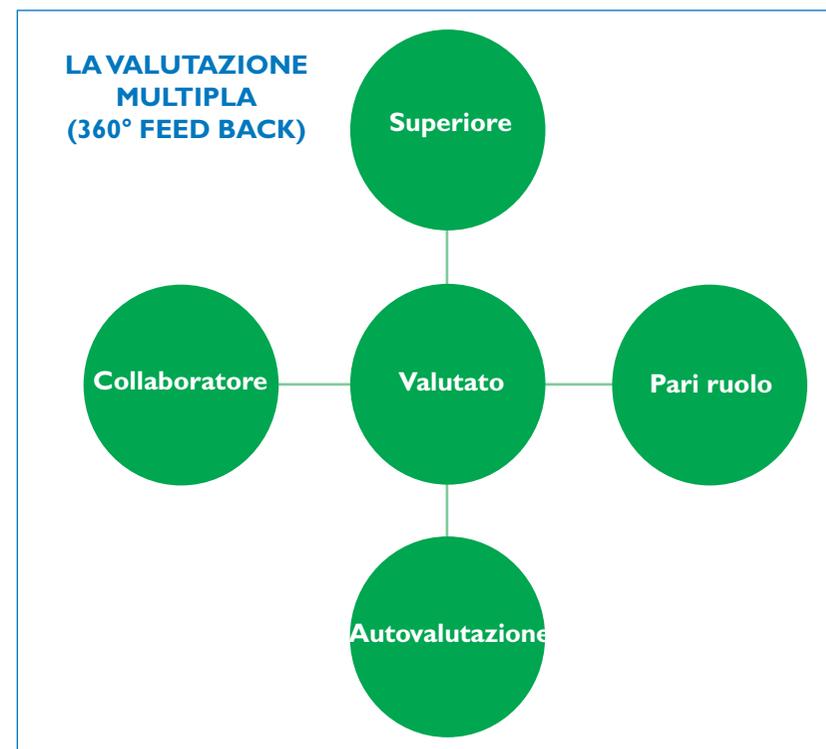
- il decentramento operativo, che implica la delega di funzioni operative, e la centralizzazione strategica, che opera in senso contrario, in quanto riserva alle Direzioni Centrali il compito di fissare obiettivi e prendere le decisioni fondamentali per l'organizzazione;
- la comunicazione fluida e la disponibilità dell'informazione on-line, essenziali affinché il Modello sia efficiente e per l'attuazione delle azioni, del loro monitoraggio e del loro direzionamento.

Gli elementi centrali e operativi del Modello sono i seguenti:

- il processo di inserimento e integrazione dei nuovi collaboratori nei luoghi di lavoro, in riferimento sia al modo di operare di Dianova, sia alla sua missione, visione, valori e processi;
- lo sviluppo delle competenze;
- la gestione della qualità della vita sul luogo di lavoro;
- la gestione della prestazione;
- il rinnovamento e la riconversione, in relazione alla mobilità dei membri dell'organizzazione rispetto alle opportunità e alle esigenze.

Nel corso del 2010, in particolare:

- in base al modello delle competenze di ruolo manageriale in Dianova definito nel 2009, nel corso del 2010 sono state effettuate le valutazioni auto-etero a 360° (superiore, pari ruolo, collaboratore e auto-valutazione) dei direttori nazionali e dei direttori di centro-area. In base ai risultati, ogni partecipante nel 2011 sarà coinvolto in una formazione ad hoc per il rinforzo delle capacità e delle competenze manageriali sul proprio ruolo;
- a seguito del lavoro svolto sulla definizione delle singole *Job Description*, realizzate nel corso del 2009, nel 2010 è stata stabilita una procedura di monitoraggio costante del personale attraverso almeno due incontri nel corso dell'anno con il primo referente; l'obiettivo è di valutare la congruenza tra competenze e capacità personali in relazione a ruoli e funzioni attribuiti;
- è stata effettuata la rilevazione della soddisfazione del personale, i cui risultati sono esposti nel successivo paragrafo.



1.5.5 LA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE

Per la prima volta nel 2010 è stata effettuata una rilevazione della soddisfazione del personale attraverso la somministrazione e restituzione di un questionario anonimo con domande relative alle seguenti aree: *ambiente di lavoro, obiettivi e coerenza, riconoscimento e valorizzazione, ascolto, informazione, ambiente relazionale, operatività, stimoli e generale.*

La somministrazione del questionario è avvenuta dopo una presentazione sul significato dello strumento da parte del direttore di ogni struttura.

I questionari restituiti sono stati 75, quasi tutti correttamente compilati ed interpretati.

Dopo l'elaborazione delle risposte, vi è stata una restituzione e discussione dei risultati in ogni struttura/servizio nel corso di una riunione gestita dal direttore, a seguito della quale sono state individuate le azioni di miglioramento.

Successivamente in ogni struttura/servizio sono state realizzate interviste personali con ogni collaboratore condotte dai collaboratori di Sodalitas e dalla responsabile qualità/risorse umane di Dianova volte ad approfondire maggiormente le questioni emerse.

I dati sui risultati dei questionari di seguito riportati sono stati elaborati con aggregazioni di variabili (per niente soddisfatto + poco soddisfatto; molto soddisfatto + del tutto soddisfatto).

	Per niente - Poco soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Molto – Del tutto soddisfatto	Non risponde
AMBIENTE DI LAVORO				
<i>L'organizzazione risponde in maniera efficace alle necessità dei propri collaboratori</i>	1 1,3%	31 41,4%	42 56,0%	1 1,3%
<i>Dispongo delle condizioni e dei mezzi necessari per l'esecuzione dei miei compiti</i>	6 8,0%	26 34,7%	42 56,0%	1 1,3%
OBIETTIVI E COERENZA				
<i>L'immagine di Dianova all'esterno corrisponde a quello che è internamente</i>	14 18,7%	25 33,3%	35 46,7%	1 1,3%
<i>I collaboratori coniugano i propri sforzi in modo che gli obiettivi definiti siano raggiunti</i>	8 10,7%	28 37,3%	37 49,3%	2 2,7%
<i>Mi sento riconosciuta/o dall'organizzazione nello svolgere il mio lavoro</i>	6 8,0%	20 26,7%	48 64,0%	1 1,3%
<i>La mia funzione è importante per il buon funzionamento del servizio/ente</i>	1 1,3%	17 22,7%	56 74,7%	1 1,3%
<i>Ho le informazioni necessarie e adeguate sui i limiti e le potenzialità del mio ruolo</i>	5 6,7%	18 24,0%	51 68,0%	1 1,3%

e persone che operano per l'organizzazione

	Per niente - Poco soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Molto – Del tutto soddisfatto	Non risponde
--	-------------------------------------	---------------------------	-------------------------------------	-----------------

ASCOLTO

Nel mio lavoro mi sento libero di esprimere critiche e suggerimenti	6 8,0%	20 26,7%	48 64,0%	1 1,3%
Nel corso dell'ultimo anno ho riscontrato un miglioramento del funzionamento dell'organizzazione	1 1,3%	23 30,7%	48 64,0%	3 4,0%
Mi sento bene a lavorare in Dianova	1 1,3%	12 16,1%	61 81,3%	1 1,3%
Sento che la mia retribuzione è giusta per il lavoro che svolgo	21 28%	26 34,7%	27 36%	1 1,3%

INFORMAZIONE

Ho le informazioni sufficienti per poter svolgere le mie responsabilità in base agli obiettivi della Dianova	1 1,3%	19 25,4%	54 72,0%	1 1,3%
All'interno di Dianova esiste un interscambio d'informazioni, esperienza e conoscenza	8 10,7%	29 38,7%	37 49,3%	1 1,3%
Le comunicazioni di Dianova sono chiare e obiettive e mi consentono di ottenere le informazioni necessarie per la realizzazione del mio lavoro	6 8,0%	26 34,7%	42 56,0%	1 1,3%

AMBIENTE RELAZIONALE

Esiste uno spirito solidaristico tra i collaboratori di dianova	6 8,0%	27 36,0%	40 53,3%	2 2,7%
Ho i feedback sufficienti da parte dei colleghi e dei responsabili sul lavoro che svolgo	10 13,3%	25 33,4%	39 52,0%	1 1,3%
L'ambiente di lavoro con i miei colleghi è buono	3 4,0%	24 32,0%	46 61,3%	2 2,7%

	Per niente - Poco soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Molto – Del tutto soddisfatto	Non risponde
--	-------------------------------------	---------------------------	-------------------------------------	-----------------

OPERATIVITÀ

Il mio primo responsabile interviene efficacemente quando lo sollecito	4 5,4%	10 13,3%	60 80,0%	1 1,3%
Dianova sviluppa il lavoro con impegno, responsabilità e professionalità	3 4,0%	13 17,3%	58 77,4%	1 1,3%
Le decisioni all'interno dell'associazione sono assunte in tempo utile	3 4,0%	39 52,0%	32 42,7%	1 1,3%
La quantità e la qualità del mio lavoro sono equilibrate	9 12,0%	36 48,0%	29 38,7%	1 1,3%

STIMOLI

Dianova offre lo spazio necessario per la presentazione di nuove idee	2 2,7%	25 33,3%	47 62,7%	1 1,3%
Mi sento motivato per continuare a sviluppare il mio lavoro in Dianova	5 6,7%	15 20,0%	54 72,0%	1 1,3%
Se dovessi avere un'altra proposta di lavoro con condizioni uguali, rimarrei in Dianova	5 6,7%	10 13,3%	58 77,3%	2 2,7%

GENERALE

Sono orgoglioso/a di lavorare in Dianova	3 4,0%	10 13,3%	60 80,0%	2 2,7%
Pensando a Dianova in generale, qual è il suo grado di soddisfazione	3 4,0%	17 22,6%	53 70,7%	2 2,7%

Dai dati risulta che il clima lavorativo all'interno di Dianova è mediamente più che soddisfacente. Gli item che si sono distinti per una preferenza complessivamente molto soddisfacente sono: "mi sento bene a lavorare in Dianova" e "sono orgoglioso di lavorare in Dianova", mentre quelle più basse, comunque sbilanciate nell'area positiva, sono le domande relative all'equilibrio della propria operatività tra quantità e qualità del lavoro e la retribuzione economica.

In relazione alla parte relativa al compenso economico, al riconoscimento dei ruoli e alla formazione, il piano di sviluppo di Dianova Italia 2011-2013 prende in ampia considerazione tale ambito attraverso la definizione di una politica di gestione dei piani di carriera dei collaboratori, l'applicazione di una politica contrattuale e salariale basata sul merito e l'applicazione del modello delle competenze con l'individuazione dei collaboratori per iniziare una formazione volta al passaggio generazionale.

1.5.6 LA FORMAZIONE

Per migliorare continuamente la qualità del servizio effettuato, Dianova attribuisce una grande importanza e dedica un impegno significativo alla formazione dei propri collaboratori, sia nell'ambito terapeutico che gestionale.

Sulla base dell'identificazione delle aree di bisogno formativo comuni a tutte le Comunità, è stato elaborato un piano formativo nazionale per il biennio 2009/2010 rivolto a tutto il personale dei Centri e realizzato dalle psicologhe responsabili della supervisione delle équipes. Ogni Centro¹ ha articolato in modo differente tempi e modalità degli incontri, sulla base delle specifiche necessità. In linea generale sono stati realizzati 1-2 incontri al mese della durata di circa 3 ore.

Piano formativo nazionale 2009/2010

<i>Titolo del corso</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Centri coinvolti nel 2010</i>	<i>Realizzato nel 2009</i>
L'approccio motivazionale	Tutto il personale dei Centri	Palombara Sabina	Garbagnate Milanese, Ortacesus, Cozzo
La comunicazione	Tutto il personale dei Centri	Garbagnate Milanese, Cozzo, Ortacesus	
L'auto-mutuo-aiuto	Tutto il personale dei Centri	Garbagnate Milanese, Cozzo, Ortacesus	
La tossicodipendenza	Tutto il personale dei Centri	Palombara Sabina	Garbagnate Milanese, Ortacesus, Cozzo



¹ Per la Comunità di Montefiore tutti i corsi del piano formativo verranno realizzati nel 2011. Per la Comunità di Palombara i corsi sulla comunicazione e l'auto-muto-aiuto verranno realizzati nel 2011.

e persone che operano per l'organizzazione

La partecipazione ad iniziative formative esterne nel 2010

Alcuni collaboratori di Dianova hanno inoltre partecipato ad iniziative formative organizzate da soggetti esterni, sulla base di una programmazione definita da ogni Centro.

Corso	Partecipanti (ore)	Durata personale	N. ore
-------	--------------------	------------------	--------

Garbagnate Milanese

Scuola di Counselling Psicossociale presso il "Centro di Psicologia e Analisi Transazionale (2008-2010)	1	192	192
Gestione dell'emergenza e lotta antincendio nei luoghi di lavoro	5	8	40
Lavoro in team: strategie per stimolare la collaborazione e aumentare la motivazione delle risorse nello scenario del lavoro di gruppo	1	32	32
Come trasformare l'insuccesso in risorsa: un percorso di automotivazione	1	32	32
Tecniche corporee di prevenzione dello stress nell'operatore sanitario	1	32	32
Contatto. Servizi integrati di prevenzione per immigrati tossicodipendenti	1	16	16
Il tempo dell'ascolto, il tempo del comprendere, il tempo del fare	1	32	32
Persi nel gioco: tra illusione di controllo e comportamenti patologici	1	72	72
Problemi e patologie correlati all'alcol	1	32	32
Il dialogo con le neuroscienze	1	32	32
Danz'Art. la scoperta delle potenzialità dell'atto creativo attraverso modalità intermodali	1	32	32

Montefiore dell'Aso

Alcol e popolazione femminile	3	3	9
Identità, integrazione e organizzazione della rete per l'accoglienza ed il trattamento nelle Dipendenze Patologiche	1	40	40
La residenzialità alcolologica: creatività nella cura e riabilitazione	4	16	64

Corso	Partecipanti (ore)	Durata personale	N. ore
-------	--------------------	------------------	--------

Cozzo

Corso formazione per addetto alle industrie alimentari HACCP - CE 852/04	5	4	20
Corso di aggiornamento PRIVACY	2	4	8
Corso di formazione teorico pratico sulla gestione dell'emergenza e lotta antincendio nei luoghi di lavoro - rischio medio	5	8	40
Mediazione Penale Sociale	1	180	180
Terapia dialettica e comportamentale	2	36	72
Specializzazione in Pedagogia	1	180	180
Congresso nazionale FederSert - Consumi e dipendenze	1	30	30
Agiti E Agire - la gestione dell'aggressività nei servizi alla persona	3	20	60

Ortacesus

Il lavoro di équipe	11	12	132
Il concetto di "Addiction"	11	12	132
Alcol e gruppi C.A.T.	11	8	88
Effetto dell'uso di sostanze alla guida	11	8	88

Centro di Ascolto di Roma

Appropriatezza dei Percorsi Assistenziali per le dipendenze patologiche. Prospettive di integrazione tra servizi e di cooperazione interprofessionale	1	55	55
Il gioco è una cosa seria	1	6	6
Alcol SOS: Est-Ovest, la prevenzione negli ambienti di lavoro: le sfide operative	2	13	26
Follia, aggressività e rappresentazioni sociali	1	5	5
Studio socio-sanitario sperimentale per facilitare i percorsi di prevenzione, diagnosi e continuità terapeutica dell'infezione da HIV/AIDS e delle co-infezioni in gruppi socialmente ed economicamente svantaggiati	1	8	8
Programmazione dei servizi sulle tossicodipendenze	1	8	8
Accesso al test HIV e modelli di intervento	2	8	16

Queste iniziative di formazione esterna hanno visto la partecipazione di 96 persone per un totale di 1.811 ore uomo.

1.6.1 GLI ONERI E I PROVENTI

In questa sezione del Bilancio Sociale si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2010.

Per un approfondimento si rimanda al Bilancio di esercizio, che viene integralmente riportato in questo fascicolo e che viene reso disponibile sul sito internet di Dianova. Tale bilancio è stato redatto facendo riferimento alle linee guida dell'Agenzia delle Onlus (atto di indirizzo del 2009)¹.

GLI ONERI E I PROVENTI

Quadro generale

Nell'esercizio 2010 l'Associazione ha sostenuto oneri per 3.853.958 euro (-3,9% rispetto al 2009) a fronte di proventi per 3.864.222 euro (-2,2% rispetto al 2009). Ne deriva un risultato positivo di 10.264 euro, mentre nel 2009 si era avuto un disavanzo di 57.055 euro.

Tale risultato contribuisce ad aumentare il patrimonio netto, che assume il valore di 2.904.747 euro².

Di seguito si presenta un quadro sintetico d'insieme degli oneri e proventi, articolato per "aree gestionali" come previsto dalle Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus.

Oneri e proventi per aree gestionali

	Oneri		Proventi e ricavi	
	Importo nel 2010	Variazione rispetto al 2009	Importo nel 2010	Variazione rispetto al 2009
Attività atipiche	3.305.588	-6.715	3.346.201	+210.880
Attività promozionali e raccolta fondi	135.307	-50.684	407.680	-175.599
Attività accessorie	18.287	+18.287	34.455	+31.301
Attività finanziarie e patrimoniali	29.701	-31.012	37.317	+36.974
Attività di natura straordinaria	110.296	-104.499	38.569	-192.315
Attività di supporto generale	254.779	-156.078	-	-
Totale	3.853.958	-156.078	3.864.222	-88.759

¹ Al fine di consentire il confronto con i dati 2009, le indicazioni delle linee guida citate sono state adottate anche per la riclassificazione del bilancio di esercizio 2009.

² Il patrimonio netto è aumentato complessivamente di 17.552 euro. Per i dettagli si veda la nota integrativa.

risorse economiche

Attività tipiche

I proventi e ricavi che derivano dallo svolgimento delle attività volte a perseguire le finalità istituzionali dell'Associazione (sostanzialmente le attività delle comunità terapeutiche e dei centri di ascolto) si possono così ripartire:

Dettaglio proventi e ricavi da attività tipiche

	2010		2009	
	Importo	% su totale	Importo	% su totale
Contratti con enti pubblici	3.144.582	81,4%	2.890.039	73,1%
Contratto con Dianova Svezia	59.184	1,5%	59.778	1,5%
Contributi da famiglie degli utenti	10.500	0,3%	4.400	0,1%
Totale proventi e ricavi da rette	3.214.266	83,2%	2.954.217	74,7%
Contributi su progetti	46.757	1,2%	17.663	0,4%
Beni ricevuti in omaggio	42.157	1,1%	38.427	1,0%
Altri proventi	43.021	1,1%	125.014	3,2%
Totale da attività tipiche	3.346.201	86,6%	3.135.321	79,3%
Totale complessivo proventi e ricavi	3.864.222	100,0%	3.952.981	100,0%

Soggetti che contribuiscono maggiormente ai proventi e ricavi

	2010		2009	
	Importo	% su totale proventi	Importo	% su totale proventi
ASL Pavia	778.914	19,7%	743.621	23,7%
ASL 8 Cagliari	451.941	11,4%	485.462	15,5%
ASL MI I	442.711	11,2%	343.720	11,0%
ASUR Zona territoriale I2 San Benedetto del Tronto	289.200	7,3%	170.915	5,5%
Asrem Isernia	161.555	4,1%	84.474	2,7%
ASL Roma G	117.036	3,0%	178.952	5,7%
Totale	2.241.357	56,7%	2.007.144	64,0%

I proventi da rette sono aumentati dell'8,8% rispetto al 2009 e costituiscono l'83,2% del totale dei proventi e ricavi di Dianova. Le loro diverse componenti sono rappresentate da:

- contratti con enti pubblici: si tratta delle rette corrisposte dalle ASL per le persone accolte dall'Associazione nei suoi programmi terapeutici. Il significativo aumento rispetto al 2009 è stato determinato dagli effetti dell'accreditamento di nuovi servizi terapeutici avvenuto nel 2009, da alcuni incrementi di retta, oltre che ad un aumento della quota di occupazione dei posti disponibili (da 156,3 a 161,2 su 167);
- contratto con Dianova Svezia: si tratta di proventi derivanti dall'accoglienza di utenti svedesi (come rendicontato nel capitolo 2);
- contributi da famiglie degli utenti: si tratta di contributi da parte delle famiglie degli utenti, a parziale copertura degli oneri sostenuti dall'Associazione per la prestazione dei relativi servizi.

Oltre ai proventi da rette si hanno:

- contributi su progetti: rappresentano i contributi (da fondazioni, ecc.) ricevuti per una serie di progetti intrapresi dall'Associazione anche in collaborazione con altri enti;
- beni ricevuti in omaggio (il valore è determinato sulla base dei prezzari della Camera di Commercio di Milano e dai listini prezzi di primarie aziende del settore abbattuti del 30%, laddove i prodotti sono obsoleti o difficilmente utilizzabili);
- altri proventi: l'importo comprende le quote da associati, gli indennizzi assicurativi, rimborsi vari relative alle utenze e al rimborso delle spese legali sui crediti ASL (pari a 13.929 euro, a fronte di 95.695 euro dell'anno precedente).





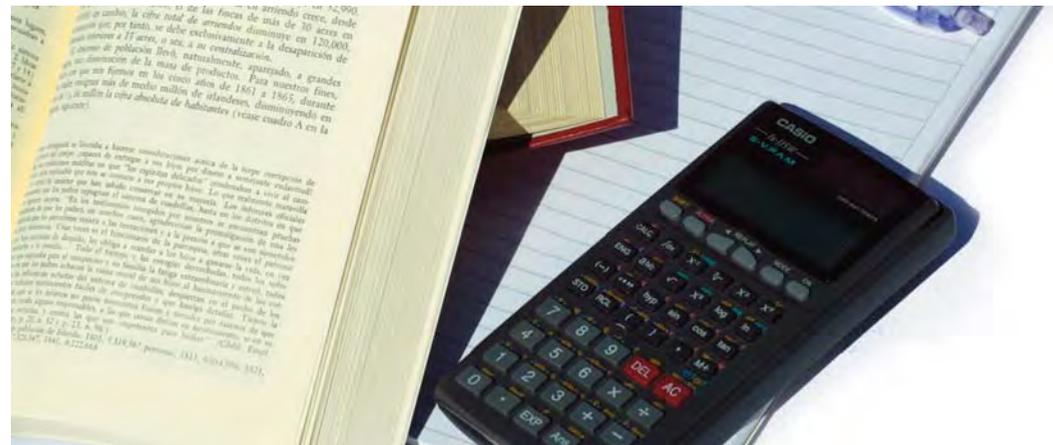
Per quanto riguarda gli oneri da attività tipiche, la tabella ne presenta la ripartizione:

Dettaglio oneri da attività tipiche

	2010		2009	
	Importo	% su totale	Importo	% su totale
Servizi	2.114.608	64,0%	2.221.680	67,1%
Personale	660.093	20,0%	650.429	19,6%
Materie prime	281.456	8,5%	247.886	7,5%
Godimento beni di terzi	147.719	4,25%	138.418	4,2%
Ammortamenti	31.698	1,0%	26.618	0,8%
Oneri diversi di gestione	70.014	2,1%	27.272	0,8%
Totale oneri da attività tipiche	3.305.588	100,0%	3.312.303	100,0%

Nello specifico:

- servizi: rappresenta l'onere sostenuto dall'Associazione per il funzionamento delle strutture. La voce maggiore è rappresentata dalle spese sostenute per l'acquisizione dei servizi da Dianova Cooperativa Sociale che cura la gestione delle comunità dell'Associazione con personale proprio (si veda il capitolo 5);
- personale: rappresentano gli oneri sostenuti per il personale dipendente e i collaboratori a progetto di Dianova;
- materie prime: rappresentano l'importo della merce acquistata per il funzionamento delle strutture, nella stessa voce viene ricompreso il valore dei beni ricevuti in omaggio e utilizzati (pari a euro 42.157);
- godimento beni di terzi: rappresentano gli oneri sostenuti per gli affitti delle strutture e i noleggi relativi ai beni mobili (auto e strumentazione informatica).



risorse economiche

Attività promozionali e raccolta fondi

I proventi da raccolta fondi sono relativi per lo più (391.788 euro) alla realizzazione di campagne di promozione e raccolta fondi di cui si è detto nel capitolo 3.

Si ha inoltre il contributo 5 per mille per un importo di euro 15.892, che si riferisce all'anno fiscale 2008.

Il cosiddetto indice di efficienza dell'attività di raccolta fondi, dato dal rapporto tra il totale degli oneri generati da attività promozionali e di raccolta fondi e il totale dei proventi correlati per competenza a tali oneri, cioè i proventi da attività promozionali e di raccolta fondi.

Tale indice esprime quindi, in centesimi di euro, la spesa media sostenuta per ogni euro raccolto da un ente. Ovviamente tanto più basso è il suo valore tanto maggiore è ritenuta l'efficienza dell'attività. Tale indice nel 2010 assume il valore di 0,332 (nel 2009 di 0,319)³.

Attività accessorie

Si tratta di attività decisamente marginali. Gran parte degli importi del 2010 si riferiscono alla pubblicazione e vendita del manuale "Non oltrepassiamo la linea gialla", di cui si è detto nel capitolo 2.

Attività finanziarie e patrimoniali

I relativi oneri sono relativi agli interessi passivi su mutui fondiari relativi all'acquisto e la ristrutturazione di strutture (Montefiore e Palombara), agli interessi passivi corrisposti su finanziamenti concessi da Dianova International (tasso dello 0,5% al netto delle ritenute di legge), per oneri derivanti dalla cessione dei crediti e in minima parte per interessi passivi sul conto corrente. Gli oneri derivanti dalla cessione dei crediti sono da attribuire al ritardo cronico dei pagamenti da parte di alcune ASL ed enti pubblici che ha comportato la necessità di ricorrere ad operazioni di cessioni di crediti con istituti bancari e a recupero crediti anni pregressi tramite decreti ingiuntivi⁴.

Attività di natura straordinaria

Gran parte degli oneri straordinari, per un importo di 79.901 euro, sono relativi alla svalutazione di crediti verso clienti ritenuti obiettivamente inesigibili. Tale importo nel 2009 era stato decisamente superiore (197.000 euro).

Anche i proventi hanno subito una forte diminuzione rispetto al 2009, anno nel quale era stato significativo l'importo da azioni di recupero crediti.

Attività di supporto generale

Negli oneri di supporto generale sono compresi i costi sostenuti per: il personale dipendente e a progetto dell'area amministrativa e della direzione, consulenze di varia natura (del lavoro, fiscali, ecc.), i revisori dei conti, missioni e trasferte del Consiglio di Amministrazione, le imposte dell'esercizio.

³ Se si considerano anche le attività accessorie il valore dell'indice risulta pari a 0,347 (nel 2009 invece è pari a 0,317).

⁴ Si specifica che nel 2010 non si sono avuti altri contenziosi con enti pubblici.



Il problema della copertura dei costi delle attività tipiche

Il saldo tra proventi e oneri da attività tipiche risulta negativo per circa 40.000 euro. Tale disavanzo aumenta fortemente, risultando pari a circa 350.000 euro, se si considerano, da un lato, solo i proventi e ricavi da contratti per la fornitura di servizi (con enti pubblici e con Dianova Svezia), dall'altro, gli oneri relativi alla realizzazione di tali servizi unitamente ai costi di supporto generale dell'Associazione. Tenendo conto di una media di 161,2 di posti occupati nel 2010 sui 167 posti disponibili, **si tratta di una perdita di 6 euro per utente al giorno.**

Ciò è dovuto al fatto che il riconoscimento ottenuto dal Servizio Pubblico per le prestazioni offerte è inadeguato in riferimento agli standard qualitativi richiesti dallo stesso e più basso rispetto ad altri settori (minori, anziani, carcere, etc).

Inoltre, a causa del forte ritardo nei pagamenti da parte di alcune ASL, Dianova è spesso costretta a ricorrere a decreti ingiuntivi per avere liquidità immediata nonché ad aderire ad operazioni di cessione crediti. Queste azioni, seppur necessarie, hanno un costo piuttosto elevato: nel primo caso, infatti, le spese legali sostenute non sempre vengono totalmente rimborsate in sede di giudizio, nel secondo caso, oltre agli oneri derivanti dalle spese notarili, le fatture emesse vengono acquistate ad un prezzo inferiore a quello effettivo.

Il disavanzo viene coperto con difficoltà da Dianova attraverso l'attività di raccolta fondi, le donazioni di beni, ecc., oltre che grazie ad una serie di prestazioni di tipo gratuito che trasversalmente vengono concesse a favore di Dianova.



risorse economiche

SEZIONE 2

IL BILANCIO DI ESERCIZIO



Pag. 2006/156 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N. 1022 - 49024 - DIANOVA (PR) - C.F. 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: 97033640158 Natura Giuridica: ONLUS

RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010 DELLA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS C.F. 97033640158

Signori Associati

il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'articolo diciotto dello statuto associativo, ha redatto il bilancio al 31 dicembre 2010, la nota integrativa e la relativa relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti.

La presente relazione di controllo del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è redatta in ottemperanza allo statuto associativo, che ha recepito quanto stabilito dall'art. 25, comma 5 del DLGS 4 dicembre 1997 n° 460, relativo agli obblighi formali per le ONLUS.

Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010 il Consiglio Direttivo si è uniformato alle direttive introdotte dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti nel corso dell'anno 2001 nonché all'atto d'indirizzo dell'Agenzia delle Onlus emesso nel corso del 2009.

In particolare il Rendiconto Gestionale è stato redatto a sezioni contrapposte che permette un'informazione più efficace sulla provenienza e sull'utilizzo delle risorse.

Tale scelta è stata attentamente valutata da parte del Consiglio Direttivo che si è più volte confrontato su tale tema con il Collegio dei Revisori.



Pag. 2006/157 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N. 1022 - 49024 - DIANOVA (PR) - C.F. 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: 97033640158 Natura Giuridica: ONLUS

Riteniamo più che opportuna la scelta che è stata operata dall'organo amministrativo.

Il bilancio presenta le seguenti risultanze :

ATTIVO	SALDI in unità di euro
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento	1.568.161
Attivo Circolante:	
Rimanenze	67.119
Crediti	1.951.612
Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni finanziarie	829.667
Disponibilità liquide	499.336
Ratei e risconti attivi	11.058
TOTALE	4.926.953

PASSIVO	SALDI in unità di euro
Patrimonio Netto:	
Risultati delle gestioni anni precedenti	2.374.994
Fondi vincolati da terzi	405.926
Patrimonio da devoluzione	113.563
Risultato della gestione dell'anno 2010	10.264
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto	71.988
Debiti	



VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS	
Verso Banche (di cui € 218.251 a lungo)	243.697
Verso altri finanziatori (di cui 1.270.020 a lungo)	1.320.020
Per acconti	0
Verso fornitori	217.257
Tributari	61.848
Verso enti previdenziali	24.184
Verso altri	38.388
Ratei e risconti passivi	44.824
TOTALE	4.926.953



RENDICONTO GESTIONALE	SALDI in unità di euro
Saldo dei proventi e degli oneri da attività tipiche	40.613
Saldo dei proventi e degli oneri da raccolta fondi e oneri promozionali	272.373
Saldo dei proventi e degli oneri da attività accessorie	16.168
Saldo dei proventi e degli oneri da proventi e oneri finanziari	7.616
Saldo dei proventi e degli oneri da proventi e oneri straordinari	(71.727)
Saldo dei proventi e degli oneri da oneri di supporto generale	(254.779)
totale avanzo dell'esercizio	10.264

Pag. 2006/159 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI, 20 - 57030 GROSSETO (GR) - COD. FISCALE 0157640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: 0157640158
 Natura Giuridica: ONLUS

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto del principio di chiarezza di cui all'art 2423 del codice civile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione risultante dalle scritture contabili.

La valutazione delle singole voci è fatta nel principio della prudenza. Sono stati eseguiti gli ammortamenti secondo la previsione di durata utile dei beni.

Gli immobili non sono stati ammortizzati e il valore espresso in bilancio rappresenta il costo di acquisto. Le spese accessorie all'acquisto quali i costi notarili, le imposte e le provvigioni pagate ai mediatori sono state interamente spese nell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le rimanenze finali, composte prevalentemente da beni ricevuti in donazione dalle aziende produttrici o di commercializzazione, come nel precedente anno, sono state valutate in base ad un valore ricavato da listini, mercuriali o altre fonti attendibili. A volte tale valore è stato abbattuto, a causa del minor valore dei beni rispetto a quelli in commercio (beni fallati ecc.), ma mai più del 30%.

Il valore delle rimanenze finale dei libri è stato valutato al costo.

In tale esercizio, la raccolta di beni da donazioni è fortemente diminuita e, come nel passato, al conto economico sono stati imputati, alla voce "oneri da attività tipiche" il valore dei beni utilizzati nel corso dell'esercizio.



Pag. 2006/160 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI 10 MILANO 20139 - Tel. 02 4810158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: 01587059640158

I beni in giacenza alla fine dell'esercizio, sono stati peraltro oggetto d'inventario e tale inventario verrà, su indicazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato al libro degli inventari.

I crediti sono esposti al loro valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

In particolare i contributi e le liberalità sono stati rilevati in contabilità tra i proventi, al pari delle quote associative e dei proventi finanziari.

Tra i debiti sono compresi i finanziamenti erogati dall'Organizzazione Internazionale Dianova per sostenere finanziariamente le attività dell'Associazione.

I finanziamenti in corso con l'Organizzazione Internazionale Dianova sono due:

- uno di originari € 1.100.000, il cui saldo al 31/12/2010 è di € 1.000.000. Per tale finanziamento è previsto un rimborso di € 50.000 annui oltre agli interessi calcolati da un tasso dello 0,5%;

- uno di € 320.020 relativo all'acquisto dell'immobile di Pezzana, la cui scadenza è fissata alla data della vendita dell'immobile e comunque non oltre il 31 agosto 2013. Anche per tale finanziamento il tasso d'interesse è fissato nello 0,5%.

Essendo stato utilizzato, per la redazione del bilancio, il principio della competenza, sono stati correttamente rilevati i ratei e risconti sia attivi sia passivi.



Pag. 2006/161 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI 10 MILANO 20139 - Tel. 02 4810158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: 01587059640158

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto, anche in assenza di un obbligo di legge, da quando è stato nominato, alle verifiche periodiche che hanno evidenziato una corretta istituzione dei libri contabili e civilistici obbligatori, il loro corretto e tempestivo aggiornamento ; sono stati esaminati a campione i documenti contabili che risultano corrispondenti con le scritture contabili effettuate.

Inoltre si è riscontrato che:

- per le erogazioni liberali in denaro effettuate ai sensi del comma i -bis) dell'articolo 13 bis del DPR 917/86, la Dianova Onlus rilascia apposite ricevute.

Signori Associati, in base a quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori dei Conti, dà il proprio parere favorevole all'approvazione, da parte vostra del Bilancio al 31 dicembre 2010 e della relativa nota integrativa.

Milano 01/04/2011

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Quaia Sergio

Bosello Carlo

Ferrari Luigino





2.2 LO STATO PATRIMONIALE IL CONTO ECONOMICO

Pag. 2006/139 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod.Fis.: 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica:ONLUS



ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 Sede in: VIALE FORLANINI N.121 - 20024 - GARBAGNATE MILANESE (MI)
 Codice fiscale: 97033640158 Partita IVA: 01824880023

Bilancio al 31/12/2010

	al 31/12/2010	al 31/12/2009
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI V/ASSOCIATIVERSAM. QUOTE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità e propaganda	-	-
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	412.499	401.294
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	412.499	401.294
II) Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	1.127.347	1.163.581
2) Impianti e macchinario	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Altri beni	28.315	19.736
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	1.155.662	1.183.317
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	-	-
2) Crediti	-	-
3) Altri titoli	-	-
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.568.161	1.584.611
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Beni omaggio	60.173	79.501
5) Rimanenze manuali	6.946	-
TOTALE Rimanenze	67.119	79.501
II) Crediti		
1) verso clienti		
1) - entro l'esercizio	1.755.705	1.561.973
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso clienti	1.755.705	1.561.973
2) Crediti verso altri		
1) - entro l'esercizio	195.907	316.414
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso altri	195.907	316.414
TOTALE CREDITI	1.951.612	1.878.387

Pag. 2006/140 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod.Fis.: 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica:ONLUS



III) Attivita' finanziarie non costit. Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	829.667	599.000
TOTALE Attivita' finanziarie non costit. Immobilizzazioni	829.667	599.000
IV) Disponibilita' liquide:		
1) Depositi bancari e postali	475.658	1.057.841
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	23.678	26.766
TOTALE Disponibilita' liquide	499.336	1.084.607
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.347.734	3.641.495
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	11.058	11.220
3) Disagii su prestiti	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	11.058	11.220
TOTALE ATTIVO	4.926.953	5.237.326
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale eserc. in corso	10.264	-57.055
2) Patrimonio	2.374.994	2.432.048
3) Patrimonio da devoluzione	113.563	106.276
TOTALE Patrimonio libero	2.498.821	2.481.269
II) Fondo di dotazione dell'ente	-	-
III) Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati da terzi	302.635	302.635
2) Fondi vincolati organi istituzionali	-	-
3) Donazione Immobili Monastir	103.291	103.291
TOTALE Patrimonio vincolato	405.926	405.926
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.904.747	2.887.195
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte	-	-
3) Altri	-	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	71.988	50.967
D) DEBITI		
1) Titoli solid. ex art.29 D.lgs n.460		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Titoli solid. ex art.29 D.lgs n.460	-	-
2) Debiti verso banche		
1) - entro l'esercizio	25.446	37.170
2) - oltre l'esercizio	218.251	443.726
TOTALE Debiti verso banche	243.697	480.896
3) Debiti verso altri finanziatori		
1) - entro l'esercizio	50.000	50.000
2) - oltre l'esercizio	1.270.020	1.320.020
TOTALE Debiti verso altri finanziatori	1.320.020	1.370.020
4) Acconti		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Acconti	-	-
5) Debiti verso fornitori	-	-

Pag. 2006/141 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DI ANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod. Fis.: 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica: ONLUS

1) - entro l'esercizio	217.257	
2) - oltre l'esercizio	-	
TOTALE Debiti verso fornitori	217.257	172.553
6) Debiti tributari		
1) - entro l'esercizio	61.848	64.637
2) - oltre l'esercizio	-	
TOTALE Debiti tributari	61.848	64.637
7) Debiti v/sistituti previdenziali		
1) - entro l'esercizio	24.184	23.235
2) - oltre l'esercizio	-	
TOTALE Debiti v/sistituti previdenziali	24.184	23.235
8) Altri debiti		
1) - entro l'esercizio	38.388	142.636
2) - oltre l'esercizio	-	
TOTALE Altri debiti	38.388	142.636
TOTALE DEBITI	1.905.394	2.253.977
E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	44.824	45.187
2) Risconti passivi	-	
3) Aggio su prestiti	-	
TOTALE RATEI E RISCONTI	44.824	45.187
TOTALE PASSIVO	4.926.953	5.237.326



Pag. 2006/142 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DI ANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod. Fis.: 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica: ONLUS

		RENDICONTO GESTIONALE	
		al 31/12/2010	al 31/12/2009
B) ONERI			
1) Oneri da attivita' tipiche			
1) Materie prime		281.456	247.860
2) Servizi		2.114.508	2.221.680
3) Godimento beni di terzi		147.719	138.418
4) Personale		860.093	650.429
5) Ammortamenti		31.586	26.618
6) Oneri diversi di gestione		70.014	27.272
TOTALE Oneri da attivita' tipiche		3.305.586	3.312.307
2) Oneri promozionale e raccolta fondi			
1) Campagne di informazione e prevenzione		7.218	15.149
2) Campagne di sensibilizzazione		11.915	13.832
3) Fund raising e altre elargizioni		3.852	5.427
4) Attivita' ordinaria di promozione		-	-
a) Personale		110.322	151.483
b) Altri oneri		-	-
TOTALE Oneri promozionale e raccolta fondi		135.307	186.991
3) Oneri da attivita' accessorie			
1) Materie prime		10.296	0
2) Servizi		7.991	0
3) Godimento beni di terzi		-	-
4) Personale		-	-
5) Ammortamenti		-	-
6) Oneri diversi di gestione		-	-
TOTALE Oneri da attivita' accessorie		18.287	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali			
1) Su prestiti bancari		20.629	27.409
2) Su altri prestiti		9.072	33.304
3) Da patrimonio edilizio		-	-
4) Da altri beni patrimoniali		-	-
TOTALE Oneri finanziari e patrimoniali		29.701	60.713
5) Oneri straordinari			
1) Da attivita' finanziaria		-	-
2) Da attivita' immobiliare		-	-
3) Altre attivita'		110.296	214.795
TOTALE Oneri straordinari		110.296	214.795
6) Oneri di supporto generale			
1) Materie prime		4.640	4.071
2) Servizi		104.657	112.374
3) Godimento beni di terzi		-	-
4) Personale		137.258	109.796
5) Ammortamenti		-	-
6) Oneri diversi di gestione		1.595	2.324
7) Altri oneri		6.329	6.869
TOTALE Oneri di supporto generale		254.779	236.234
TOTALE ONERI		3.853.958	4.010.036
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO		10.264	
A) PROVENTI			
1) Proventi da attivita' tipiche			
1) Da contributi su progetti		46.757	17.863
2) Da contratti con enti pubblici		3.144.882	2.890.039
3) Da soci ed associati		1.040	962
4) Da non soci		101.341	88.205
5) Altri proventi		41.991	124.052
6) Contributi famiglie		10.500	4.400
TOTALE Proventi da attivita' tipiche		3.346.201	3.135.321
2) proventi da raccolta fondi			
1) Campagne di informazione e prevenzione		104.500	266.540
2) Campagne di sensibilizzazione		231.432	218.493
3) Fund raising		17.719	0
4) Altre elargizioni		36.077	89.396
5) Contributo 5 per mille		15.892	8.848
TOTALE Proventi da raccolta fondi		407.680	683.279
3) Proventi da attivita' accessorie			
1) Da contributi su progetti		-	-
2) Da contratti con enti pubblici		-	-
3) Da soci ed associati		-	-
4) Da non soci		34.455	3.154
5) Altri proventi		-	-
TOTALE Proventi da attivita' accessorie		34.455	3.154
4) Proventi finanziari e patrimoniali			
1) Da depositi bancari		37.317	343
2) Da altre attivita'		-	-
3) Da patrimonio edilizio		-	-
4) Da altri beni patrimoniali		-	-
TOTALE Proventi finanziari e patrimoniali		37.317	343
5) Proventi straordinari			
1) Da attivita' finanziaria		-	-
2) Da attivita' immobiliare		-	-
3) Da altre attivita'		12.104	166.017
a) Interessi di mora anni pregressi		-	-
b) Sopravvenienze attive		20.485	61.867
TOTALE Proventi straordinari		38.669	230.884
TOTALE PROVENTI		3.864.222	3.852.981
RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO			57.066



Pag. 2006/143 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod. Fis.: 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica: ONLUS



ASSOCIAZIONE DIANOVA O.N.L.U.S.
Sede legale: viale Forlanini n.121 - 20024 GARBAGNATE MILANESE (MI)
Codice fiscale: 97033640158

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2010

DIANOVA Onlus, organizzazione non lucrativa di utilità sociale, è un'associazione costituita in data 6 settembre 1984 con l'obiettivo di promuovere i diritti umani e lo sviluppo sostenibile intervenendo negli ambiti dell'educazione, dei giovani, della prevenzione e del trattamento delle dipendenze. L'Associazione è stata costituita con atto n.20768 di repertorio e n. 2560 di raccolta del Dottor Alfonso Colombo Notaio in Milano, registrato in data 13 settembre 1984 al n. 12744.

In data 29 giugno 1998 con atto n.216089 di repertorio e n.31671 di raccolta del Dottor Enrico Lainati di Milano, registrato in data 20 luglio 1998, l'Associazione ha adeguato il proprio statuto secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 460/97 e provveduto alla iscrizione all'anagrafe delle Onlus presso la Direzione Regionale delle Entrate di Milano così come previsto dall'art. 11 D.Lgs 4 dicembre 1997 n.460.

L'Associazione quindi persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; non distribuirà, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura; impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione gestisce Comunità Terapeutiche Residenziali e Centri di Ascolto. E' iscritta all'Albo degli Enti Ausiliari ed è accreditata con il servizio pubblico nelle regioni Lazio, Lombardia, Marche e Sardegna.

L'Associazione aderisce a Dianova International, Organizzazione non Governativa con una lunga esperienza in Europa e in America Latina che è presente in 11 paesi.

Finalità informative del bilancio dell'ente non profit.

Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio in commento.

Nel settore non profit la nostra normativa in materia di bilancio non prevede specifiche disposizioni di forma dello stesso.

Il Bilancio, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto secondo le disposizioni contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato dai riferimenti indicati nell'atto di indirizzo emanato dall'Agenzia per le Onlus emesso - ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n.329 denominato "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli Enti non Profit" nella versione finale approvata dal consiglio dell'11 febbraio 2009. I bilanci delle aziende non profit rivestono un vero e proprio significato strategico che prescinde da qualsiasi obbligo

Pag. 2006/144 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod. Fis.: 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica: ONLUS



di ordine giuridico. Il modello di bilancio è stato proprio per soddisfare gli obblighi di informativa imposti dalla legge tributaria e contestualmente l'esigenza-opportunità di procedere ad una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della gestione, sia istituzionale che collaterale (eventuale attività connessa); ciò consentirà all'azienda di essere maggiormente trasparente nei confronti dei portatori di interessi istituzionali e non istituzionali, e quindi conseguentemente di incrementare il suo potenziale di credibilità e sviluppo.

Il bilancio, per le aziende del terzo settore, prima di essere un mero vincolo imposto dalla legislazione, costituisce quello strumento tecnico fondamentale attraverso cui:

1. fornire informazioni utili a coloro che provvedono, o che potranno provvedere, all'apporto delle risorse;
2. fornire informazioni utili agli attuali e potenziali utilizzatori dei servizi istituzionali e collaterali e ad altri soggetti per la valutazione dell'operato degli amministratori;
3. fornire informazioni circa le risorse economiche, le obbligazioni e le risorse nette dell'organizzazione e gli effetti delle diverse transazioni, eventi e circostanze in grado di modificare le risorse e i servizi da queste ritraibili;
4. fornire informazioni circa l'attività posta in essere dall'associazione in un certo periodo;
5. fornire informazioni circa le modalità di acquisizione e di impiego dei mezzi liquidi, circa i prestiti ottenuti, la capacità di rimborso, nonché tutti quei fattori che possono influenzare il livello di liquidità dell'associazione;
6. contenere spiegazioni ed analisi illustrative al fine di aiutare i lettori esterni dei conti a comprendere le informazioni quantitative contenute nei prospetti.

Lo schema di bilancio elaborato dall'Agenzia per le Onlus ha cercato di mantenere, per quanto possibile, la struttura del bilancio di esercizio delle imprese. Ciò è stato fatto con riferimento allo stato patrimoniale, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit, mentre è stato completamente innovato il rendiconto gestionale, che, se appare significativo nelle gestioni orientate al profitto, si presenta inidoneo a spiegare la gestione delle aziende non profit. Infatti tali aziende non hanno generalmente un mercato di riferimento e se lo hanno esso è strumentale ad altri fini e pertanto il risultato del confronto fra i consumi (oneri di gestione) da un lato e i ricavi (che spesso non ci sono) ed i proventi (contribuzioni, interessi ecc.) dall'altro non assumono assolutamente il significato economico della gestione.

Per le aziende non lucrative il rendiconto gestionale ed il conseguente risultato continua ad avere pieno significato rispetto all'effetto che lo stesso determina sul capitale, ma, contrariamente a ciò che si verifica per le imprese, ha invece un significato minore o nullo se considerato quale misuratore del grado di realizzazione delle finalità aziendali. Per queste aziende serve, invece, indagare, nella indicata direzione dell'utilità creata, sull'efficienza e sull'efficacia, proprio per misurare l'utilità consumata a quella creata.



Al fine di consentire al lettore di poter fruire di una informazione piena, in ordine ai criteri di esposizione adottati in tutti i casi in cui la tecnica contabile ritiene accettabile l'uso di diverse metodologie di rappresentazione dei fatti di gestione, si segnala che nella redazione del bilancio al 31.12.2010 sono state applicate le convenzioni di classificazione che seguono:

a) Lo stato patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste che in esso sono ricomprese; così si è provveduto, sostanzialmente, a scindere l'attivo in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante. Nella prima sono stati allocati i beni e i diritti destinati a permanere per lungo tempo nell'economia dell'associazione; nella seconda categoria sono, invece, stati allocati i beni e i diritti che ivi permarranno solo temporaneamente, in quanto destinati ad una rapida estinzione.

Si precisa, poi, che con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica del credito (negoziale o per legge), abbandonandolo solo ove la scadenza di fatto mostri di essere oggettivamente diversa.

Si segnala, infine, che nei ratei e risconti attivi sono state incluse esclusivamente quelle quote di oneri o proventi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono di competenza di due o più esercizi;

b) lo stato patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della loro origine. Gli stanziamenti effettuati ai fondi sono stati conteggiati tenendo conto delle passività potenziali.

Per i ratei e i risconti passivi, valgono le considerazioni già svolte per quelli attivi;

Con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto, esso è stato suddiviso in tre categorie:

1. Patrimonio libero: costituito dai risultati gestionali realizzati;
 2. Fondo di dotazione dell'Ente, se previsto;
 3. Patrimonio vincolato: costituito da fondi vincolati nella destinazione per decisione degli organi istituzionali e da fondi per destinazione vincolata per scelte operate da terzi.
- c) il rendiconto gestionale è stato riempito di contenuto tenendo conto di due distinti criteri di classificazione:

- quella della suddivisione dell'intera area gestionale in diverse sub-aree, precisandosi che la distinzione tra componenti ordinarie e straordinarie del risultato di gestione è stata effettuata tenendo conto della loro riconducibilità a momenti di normale conduzione dell'attività dell'associazione ovvero a momenti che devono essere considerati eccezionali rispetto ad essa;

Le diverse sub-aree gestionali sono state individuate in:

1. attività tipica: si tratta dell'attività svolta dall'associazione ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto;
2. attività promozionale e di raccolta fondi: si tratta di attività svolte al fine di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie



- per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
3. attività accessoria: si tratta di attività diversa ma in grado di garantire all'associazione risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;
 4. attività di gestione finanziaria e patrimoniale: si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività dell'associazione;
 5. attività di natura straordinaria: si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività dell'associazione;
 6. attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'associazione che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

- quello del privilegio della natura degli oneri rispetto alla loro destinazione, precisandosi, a questo proposito, che la specie di spesa, resa palese dall'intitolazione delle singole voci di rendiconto gestionale, funge da elemento di attrazione di tutti gli oneri, direttamente o indirettamente ad esso riferibili.

Sempre in relazione a questioni d'ordine espositivo, si segnala che è stato doverosamente indicato, per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si segnala, infine, che ai fini di meglio assolvere all'obbligo di chiarezza e per consentire al lettore del bilancio una più immediata e sintetica percezione di quanto di rilevante in esso è evidenziato, le voci di stato patrimoniale e rendiconto gestionale che per gli esercizi 31.12.2009 e 31.12.2010 si sono mostrate prive di importo, sono state opportunamente evidenziate.

Cenni su esenzioni e agevolazioni .

Le considerazioni fatte nel paragrafo precedente rendono interessante l'analisi del trattamento fiscale delle liberalità. L'ultimo intervento in tal senso è il decreto legge n.35 del 14 marzo 2005 convertito dalla legge 80/2005 (cosiddetto decreto competitività) che introduce una nuova disciplina agevolativa per le erogazioni liberali compiute a favore di determinati soggetti, che si affianca e, in alcuni casi, integra quella prevista dal TUIR. Infatti alle seguenti norme previste dal TUIR che continuano ad applicarsi:

- privati: per le erogazioni in denaro fino a Euro 2.065,83 viene riconosciuta una detrazione del 19% dall'imposta lorda;
- imprese: per le erogazioni in denaro fino a Euro 2.065,83 ovvero al 2% del reddito di impresa viene riconosciuta la deducibilità dal reddito di impresa. Inoltre le cessioni gratuite di derrate alimentari e prodotti farmaceutici ovvero di beni alla cui produzione o scambio è diretta l'attività d'impresa non si considerano destinati a finalità estranee all'esercizio d'impresa e sono da considerarsi, ai fini IVA, esenti ai sensi dell'art. 10, n.12 del DPR n.633/72.

l'agevolazione prevista dall'art.14 del D.L. n.35/2005 rende deducibili dal reddito del soggetto erogante le liberalità in denaro

PROG. 2008/107 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod. Fis.: 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica: ONLUS



o in natura nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque, nella misura massima di 70.000,00 euro annui. Si dà atto che con il presente bilancio sono stati adempiuti gli obblighi contabili previsti dal secondo comma del citato art. 2426 C.C. come presupposto necessario per l'applicazione delle agevolazioni in capo a coloro che effettuano i donativi.

Gli enti non profit possono usufruire di significative agevolazioni in materie di imposte sul reddito. Infatti l'art. 12 del D.Lgs. 460/97 prevede che le attività istituzionali svolte dalle Onlus nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale non sono considerate attività commerciali. Il comma 2 dell'art. 111-ter del DPR 917/86 introdotto dal D.Lgs. 460/97, prevede che i proventi derivanti dall'esercizio di attività direttamente connesse con quelle tipiche delle Onlus non concorrono a formare il reddito imponibile. Si tratta di attività commerciali, connesse all'attività istituzionale, che vengono esercitate anche al fine di produrre risorse finanziarie destinate al finanziamento delle iniziative istituzionali.

S'informa infine che è stata riproposta la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di interesse sociale. L'Associazione ha pertanto proposto domanda all'Agenzia delle Entrate per accedere all'elenco dei soggetti ammessi a beneficiare del 5 per mille.

Gli enti non profit godono, inoltre, di esenzioni oggettive specifiche in materia di imposta di bollo e imposta di registro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Innanzitutto occorre premettere che l'Associazione in relazione alle rilevazioni contabili rappresentative dello svolgimento dei fatti ed accadimenti giornalieri adotta il metodo della partita doppia.

I criteri applicati nella valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo del Bilancio sono conformi alle disposizioni previste dall'art. 2426 C.C. ove applicabili in considerazione della particolare tipologia di attività svolta dall'Associazione.

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nel rispetto della clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio occorre premettere che non è qui inteso nell'accezione di reddito/perdita delle imprese ma esclusivamente quale avanzo/disavanzo di gestione.

Si è ritenuto comunque corretto applicare il principio di competenza per cui gli oneri ed i proventi che hanno avuto la corrispondente uscita ed entrata nell'esercizio sono stati completati con gli oneri/proventi presunti (di manifestazione numeraria futura) e rettificati con oneri e proventi sospesi (di competenza di altri esercizi).

I criteri adottati, con riferimento alle diverse categorie di voci di bilancio, sono stati i seguenti:

ATTIVO

- **immobilizzazioni immateriali:** esse sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e si riferiscono ai costi aventi comprovata utilità pluriennale.

VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod. Fis.: 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica: ONLUS



Essi si riferiscono ai costi sostenuti per la ristrutturazione e l'ammodernamento della struttura di Ortacesus (CA), realizzata in gran parte attraverso il contributo ricevuto dalla regione Sardegna il cui importo è stato indicato nella voce del Patrimonio netto da terzi e dai lavori di ristrutturazione di immobili condotti in locazione dall'Associazione (Garbagnate Milanese e Lomellina).

Immobilizzazioni immateriali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	Ammortament i dell'eserci zio	Saldo al 31/12/2010
Immobilizzazioni in corso su beni di terzi	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	401.294	33.270	22.065	412.499
Totale	401.294	33.270	22.065	412.499

- **immobilizzazioni materiali:** esse sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale (fabbricati, autovetture, migliorie su beni propri). Gli oneri di diretta imputazione sono stati addebitati integralmente a conto economico

Tali costi sono esposti nell'attivo del bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi, i cui piani di ammortamento sono stati predisposti sulla base delle possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono. Questa nozione di ammortamento comporta, in sede applicativa, la traduzione in un'espressione di percentuale per anno, della vita utile dei cespiti soggetti ad ammortamento (così, ad esempio, per un cespite con vita utile stimata pari a 8 anni, la percentuale di ammortamento è del 12.5%).

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	Ammortament i dell'eserci zio	Saldo al 31/12/2010
Terreni e fabbricati	1.163.581	-35.523	711	1.127.347
Impianti e macchinari	0		0	0
Altri beni	1.028	0	0	1.028
Automezzi	18.708	17.499	8.920	27.287
Totale	1.183.317	-18.024	9.631	1.155.662

Le variazioni della voce terreni e fabbricati è determinata dall'acquisizione per devoluzione, in data 4 giugno 2010 con atto

reg. 4509/129 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod.Fis.: 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica:ONLUS

rogito Notaio Lainati Enrico di Milano, dell'Associazione Addes Onlus di un terreno sito a Ortacesus (CA) per € 17.043,00, di cui € 10.000,00 di migliorie su beni propri per € 47.433,97, e dalla detentrice della concessione degli immobili di Castelvolturno (CE) per € 109.468,00. Relativamente alla struttura di Pezzana, iscritta in bilancio per € 248.333,77, occorre precisare che rimane in vendita il capannone che l'associazione utilizzava come deposito delle merci ricevute in omaggio. A seguito della decisione di interrompere tale attività di recupero merci, per i costi particolarmente gravosi legati a questo tipo di attività, la struttura è stata posta in vendita per un valore di realizzo pari a € 750.000,00 come da perizia di stima redatto da un tecnico abilitato. La variazione della voce Automezzi è dovuta all'acquisto di una nuova autovettura.

Altre voci dell'attivo e del passivo

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	Saldo al 31/12/2010
Clienti	1.561.973	193.732	1.755.705
Rimanenze beni omaggio	79.501	-12.382	67.119
Altri crediti	316.414	-120.507	195.907
Totale	1.957.888	60.843	2.018.731

- **crediti:** i crediti sono iscritti al valore nominale e secondo il valore presumibile di realizzazione. Da evidenziare tra la voce altri crediti l'importo del credito IVA per l'anno 1995 per un importo di € 116.407,00 in attesa di rimborso.

Quindi la voce altri crediti è composta soprattutto da crediti v/so l'erario e da depositi cauzionali.

- **rimanenze:** Riguardano principalmente i beni ricevuti in omaggio per € 60.172,00 e le rimanenze del manuale "Non oltrepassiamo la linea gialla" per € 6.947,00.

In merito alle donazioni di merce si è ritenuto di adottare lo stesso criterio adottato per l'anno precedente e, più precisamente, indicando solo nella situazione patrimoniale, e non anche nel rendiconto della gestione, il valore delle rimanenze finali delle merci, mentre per il rendiconto gestionale si è seguito il seguente criterio:

- tutta la merce donata viene imputata a provento, il cui valore è determinato sulla base dei prezzi della Camera di Commercio di Milano e dai listini prezzi di primarie aziende del settore abbattuti, in alcuni casi, del 30%, laddove i prodotti sono obsoleti e/o difficilmente utilizzabili.

Viene poi girato ad onere il valore della merce utilizzata nei vari centri dell'associazione e la differenza va a rettificare in più o in meno le rimanenze finali indicate solo nella situazione patrimoniale;

reg. 4509/129 VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod.Fis.: 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica:ONLUS

Per l'esercizio 2010 è stato indicato tra i proventi l'importo di € 42.157,00, mentre tra gli oneri è stato girato l'importo della merce utilizzata pari a € 61.486,00.

Attività finanz. Non costit. Immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	Saldo al 31/12/2010
Titoli	599.000	230.667	829.667
Totale	599.000	230.667	829.667

- Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni

Il saldo rappresenta l'importo investito in fondi monetari il cui valore di acquisto è di Euro 829.667,00, mentre il valore al 31/12/2010 è pari ad Euro 895.180,91.

Attivo circolante - Disponibilità liquide - Variazioni

- **cassa e banche:** I saldi rappresentano le disponibilità liquide risultanti dall'inventario fisico e dagli estratti conti Banca, c/c postale al 31.12.2010 e dal saldo cassa.

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	Saldo al 31/12/2010
Depositi bancari e postali	1.057.841	-582.183	475.658
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	26.766	-3.088	23.678
Totale	1.084.607	-585.271	499.336

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

- **ratei e risconti:** sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale degli oneri e dei proventi cui si riferiscono.

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	Saldo al 31/12/2010
Disaggi su prestiti	0	0	0
Risconti attivi	11.220	-162	11.058
Ratei attivi	0	0	0
Totale	11.220	-162	11.058

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	Saldo al 31/12/2010
Patrimonio libero			

Verbaie Assemblea
 ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod.Fis.: 97033640158
 VIALE FORLANINI N.121
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica:ONLUS

Patrimonio esistente al 31.12.2009	1.102.386	10.264	1.112.650
Patrimonio relativi agli immobili trasferiti sentenza 345/2003	1.272.607	0	1.272.607
Patrimonio da devoluzione	106.276	7.288	113.564
Totale Patrimonio libero	2.481.269	17.552	2.498.821
Patrimonio vincolato			
Fondi vincolati da terzi	302.635	0	302.635
Fondi vincolati organi istituzionali	0	0	0
Donazione	103.291	0	103.291
Immobile Monastir			
Totale Patrimonio vincolato	405.926	0	405.926
Totale	2.887.195	17.552	2.904.747

- **patrimonio netto:** è rappresentato dalla sommatoria dei risultati degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso, dal patrimonio da devoluzione, dal fondo vincolato da terzi, dagli immobili di proprietà e dalla donazione dell'immobile di Monastir. In riferimento al patrimonio da devoluzione si sottolinea l'importo del patrimonio libero da devoluzione per € 113.564,00. Infine la voce "fondi vincolati da terzi" rappresenta l'importo del contributo che l'associazione ha ottenuto dalla Regione Sardegna per la ristrutturazione e l'ammodernamento della struttura di Ortacesus (CA). E' da precisare che il contributo ricevuto dalla Regione Sardegna fino alla data del 31 dicembre 2009 ammonta complessivamente a € 302.635,00 integralmente speso dall'Associazione alla fine dell'esercizio 2009. L'importo sostenuto è stato in parte iscritto nelle Migliorie su beni di terzi e relative alle spese di ristrutturazione dell'immobile ed in parte nelle immobilizzazioni materiali nella voce altri beni relativo all'acquisto di un autoveicolo.

Passività - Fondi per rischi ed oneri - Variazioni

	Saldo al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzati	Saldo al 31/12/2010
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte	0	0	0	0
Per Crediti inesigibili	0	0	0	0
F/do deprezzamento	0	0	0	0

Verbaie Assemblea
 ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod.Fis.: 97033640158
 VIALE FORLANINI N.121
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica:ONLUS

immobili	0	0	0
Totali	0	0	0

Passività - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2009	Utilizzati o altri utilizzi	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2010
T.F.R.	50.967	0	0	21.021	71.988

Passività - Debiti - Variazioni

- **debiti:** sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza, le quali si contrappongono ai fondi; tale voce non comprende i ratei e i risconti che sono esposti separatamente.

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	Saldo al 31/12/2010
Debiti v/banche	480.896	-237.199	243.697
Debiti v/altri finanziatori	1.370.020	-50.000	1.320.020
Acconti da clienti	0	0	0
Debiti v/fornitori	172.553	44.704	217.257
Debiti tributari	64.637	-2.789	61.848
Debiti v/ist. previdenziali	23.235	949	24.184
Altri debiti	142.636	-104.248	38.388
Totale	2.253.977	-351.230	1.905.394

Da evidenziare:

- tra i debiti v/banche l'importo del Mutuo ipotecario contratto con la Banca Monte dei Paschi di Siena SpA scadenza 2018 per l'acquisto della struttura di Montefiore dell'Aso (AP) per Euro 400.000,00, il cui residuo al 31.12.2010 è di € 243.697,00, mentre il mutuo ipotecario contratto con la stessa Banca sull'immobile di Palombara Sabina (Roma), per finanziare il "Progetto Cocaina", il cui importo iniziale era di € 250.000,00, è stato estinto in data 15 luglio 2010;

- l'importo di Euro 1.320.020,00 è dato dal debito verso l'Associazione Dianova Internazionale per finanziamenti in corso. Circa la restituzione dei finanziamenti residui all'Associazione Dianova Internazionale, precedentemente prevista a scadenze diverse per ciascun finanziamento, i rispettivi Consigli Direttivi delle due Associazioni hanno raggiunto, alla fine del 2008, l'accordo sulla conversione dei finanziamenti in uno unico di € 1.100.000,00 il cui rimborso è previsto in rate annuali di € 50.000,00 oltre interessi dello 0,5% al netto delle ritenute di legge; relativamente al finanziamento concesso per l'acquisto della struttura di Pezzana il rimborso è previsto all'atto della rivendita della struttura e comunque entro il 31/08/2013 ad un tasso di interesse pari allo 0,5% al netto delle ritenute di legge;

ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod. Fis.: 9703364015
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica: ONLUS



- tra i debiti tributari l'importo dell'Iva sospesa su fatture da incassare e relativa agli anni 1995 e 1998 per € 40.371,00;
 - la voce altri debiti comprende i debiti per stipendi a dipendenti e collaboratori.

Passività - Ratei e risconti passivi - Variazioni ratei e risconti: sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale degli oneri e dei proventi cui si riferiscono.

	31/12/2009	Variazioni	31/12/2010
Aggi su prestiti	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0
Ratei passivi	45.187	-363	44.824
Totale	45.187	-363	44.824

La voce ratei passivi comprende gli oneri di competenza relativi ai dipendenti per € 16.100, elettricità per € 5.175, telefonici per € 812, gas per € 6.343, collaborazioni professionali per € 13.311 e interessi passivi su mutui per € 3.083.

Ripartizione dei proventi Rendiconto Gestionale - Proventi - Variazioni

Il rendiconto Gestionale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto nella forma a sezioni contrapposte in base alla riclassificazione delle voci sullo schema civilistico cui si richiamano le linee di indirizzo dell'Agenzia delle Onlus. Per ogni voce è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente riclassificando lo stesso secondo le indicazioni delle suddette linee guida.

	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Proventi da attività tipiche	3.135.321	3.346.201	210.880
Proventi da raccolta fondi	583.279	407.680	-175.599
Proventi da attività accessoria	3.154	34.455	31.301
Proventi finanziari e patrimoniali	343	37.317	36.974
Proventi straordinari	230.884	38.569	-192.315
Totale	3.952.981	3.864.222	-88.759

I proventi da attività tipiche sono distinti in:

ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod. Fis.: 9703364015
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica: ONLUS



1. **Contributi su progetti:** rappresentano i contributi versati per una serie di progetti intrapresi dall'Associazione e anche in collaborazione con altri enti (progetto Voect, Contributi Centro d'Ascolto, progetto Nautilus, progetto INMP, progetto sindaco progetto city care, progetto cocaina) per un importo complessivo di € 46.757,00;

Contributi da enti pubblici: si tratta delle rette che corrispondono le Asl per gli ospiti dell'associazione durante il programma terapeutico, importo € 3.144.582,00;

Contributi da soci ed associati: rappresentano le quote versate dagli associati per € 1.040,00.

Contributi da non soci: l'importo comprende le seguenti voci di bilancio:

1. Contributi erogati dall'Associazione Dianova Svevia per il programma terapeutico per € 59.184,00
 2. ; Beni omaggi: il cui valore, determinato secondo la tecnica precedentemente illustrata, è pari a € 42.157,00;

Altri proventi: l'importo comprende gli indennizzi assicurativi, rimborsi vari relative alle utenze e al rimborso delle spese legali sui crediti ASL per € 13.929,00 a cui si contrappongono gli oneri per spese legali iscritti tra gli oneri da attività tipica per euro 48.433,00.

Contributo famiglie: rappresenta il contributo versato dai familiari dei ragazzi inseriti nel programma di riabilitazione pari a € 10.500,00.

I proventi da raccolta fondi fanno riferimento:

1 Contributi per campagne di promozione, informazione, sensibilizzazione ecc per un importo complessivo di € 391.788,00;
 2 Contributo 5 per mille per un importo di € 15.892,00. L'importo, ricevuto in data 21 dicembre 2010, sarà utilizzato dall'Associazione nel corso dell'anno 2011 per uno specifico progetto e rendicontato nel bilancio 2011.

Proventi da attività accessoria: si tratta di una attività decisamente marginale i cui proventi ammontano per l'esercizio 2010 a Euro 34.455,00. L'importo è compreso di € 28.567,00 relativo all'iniziativa, intrapresa nel 2010, e riferita alla vendita del manuale "Non oltrepassiamo la linea gialla". Si tratta di un manuale sulle droghe che vuole essere un facile strumento di conoscenza per quanti necessitano di quelle informazioni fondamentali per comprendere meglio il fenomeno complesso e sempre in trasformazione delle droghe, delle dipendenze e dei disagi ad esse correlate. Nel manuale sono contenute testimonianze di chi ha vissuto direttamente il problema della dipendenza, ma anche di chi ne è stato toccato, come i familiari dei ragazzi che hanno compiuto il proprio percorso di riabilitazione nelle nostre strutture. Il ricavato della vendita del manuale finanzieranno i progetti e le attività dell'Associazione Dianova.

Rendiconto Gestionale - Oneri - Variazioni

	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Oneri da attività tipiche	3.312.303	3.305.588	-6.715
Oneri promozionali e raccolta fondi	185.991	135.307	-50.684

ASSOCIAZIONE DI ANNOVA ONLUS
 VIALE FORLANINI N.121 20024 GARBAGNATE MILANESE MI Cod.Fis.: 97033640158
 Numero Iscrizione Registro Imprese: Natura Giuridica: ONLUS



Oneri da attività accessoria	0	18.287	
Oneri finanziari	60.713	29.701	-31.012
Oneri straordinari	214.795	110.296	-104.799,01
Oneri di supporto generale	236.234	254.779	18.545
Totale	4.010.036	3.853.958	-156.078

Tra gli oneri da attività tipiche sono da segnalare:

Materie prime: rappresentano l'importo della merce acquistata per il funzionamento delle strutture e per l'alimentazione e l'igiene della popolazione presente nelle strutture.

Servizi: rappresenta l'onere sostenuto dall'Associazione per il funzionamento delle strutture; tra le voci in esso indicate da segnalare gli importi per le utenze, le manutenzioni alle attrezzature e agli immobili, le assicurazioni, le consulenze e soprattutto le spese sostenute per l'acquisizione dei servizi dalla Dianova Cooperativa Sociale che cura la gestione delle comunità dell'Associazione con personale proprio.

Godimenti beni di terzi: rappresentano gli oneri sostenuti per gli affitti e i noleggi relativi tanto ai beni mobili quanto a quelli immobili.

Personale: rappresentano gli oneri sostenuti per il personale dipendente e per i collaboratori a progetto.

Oneri straordinari:

Infine tra gli oneri straordinari è da evidenziare l'importo di euro 79.901,00 relativo alla svalutazione di crediti v/so clienti ritenuti obiettivamente inesigibili.

Oneri di supporto generale: in tale sezione sono compresi gli oneri relativi ai servizi amministrativi (consulenze fiscali, compensi a revisori, consulenza del lavoro e consulenze varie, nonché spese per utenze, stipendi dei dipendenti, trasferte dei componenti del CDA), imposte sul reddito.

Considerazioni conclusive

In conclusione, non si ritiene di dover aggiungere altre considerazioni sulle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti, rinviando comunque alle ulteriori informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Confidiamo di aver fornito le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che i soci possano avere adeguati strumenti di valutazione.

Preme solo sottolineare che, in aggiunta all'avanzo di euro 10.264,00, il risultato della gestione 2010 è caratterizzato dalle rettifiche relative ai crediti inesigibile per euro 79.901,00, senza le quali l'Associazione avrebbe registrato un avanzo di euro 90.165,00.

Il Consiglio Direttivo



TAVOLA PER LA VERIFICA DELLA COMPLETEZZA E DELLA CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE RISPETTO AL MODELLO DELL'AGENZIA PER LE ONLUS

Come previsto dalle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni non Profit” elaborato dall’Agenzia per le Onlus, si fornisce di seguito una tavola di sintesi che consente sia di verificare la presenza nel bilancio sociale delle informazioni essenziali (E) e volontarie (V) previste dalle Linee guida sia di individuarle facilmente all’interno del documento. Sono riportate tutte le schede comuni e le 4 schede specifiche significative in ragione delle caratteristiche istituzionali ed organizzative dell’Associazione Dianova Onlus nonché degli ambiti di intervento e tipologia di attività svolte.

Prospetto di sintesi sulla conformità del bilancio sociale alle previsioni delle Linee guida

	<i>Informazioni essenziali</i>	<i>Informazioni volontarie</i>
	N.	N.
Richieste dalle Linee Guida	65	71
Non applicabili	-	2
Applicabili	65	69
Presenti	57	27
Presenti parzialmente	3	4
Presenti/applicabili	87,7% completamente e 4,6% parzialmente	39,1% completamente e 5,8% parzialmente

L'allegato completo è disponibile sul sito internet www.dianova.it nella sezione Bilancio Sociale

HANNO COLLABORATO PER LA REALIZZAZIONE DI QUESTO VOLUME:

GRUPPO DI LAVORO INTERNO PER LA STESURA DEL BILANCIO DI MISSIONE:

Giovanni Carrino
Ombretta Garavaglia
Paola Maraffi
Fulvia Paggi

SUPERVISIONE

Giovanni Stiz – Seneca srl

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

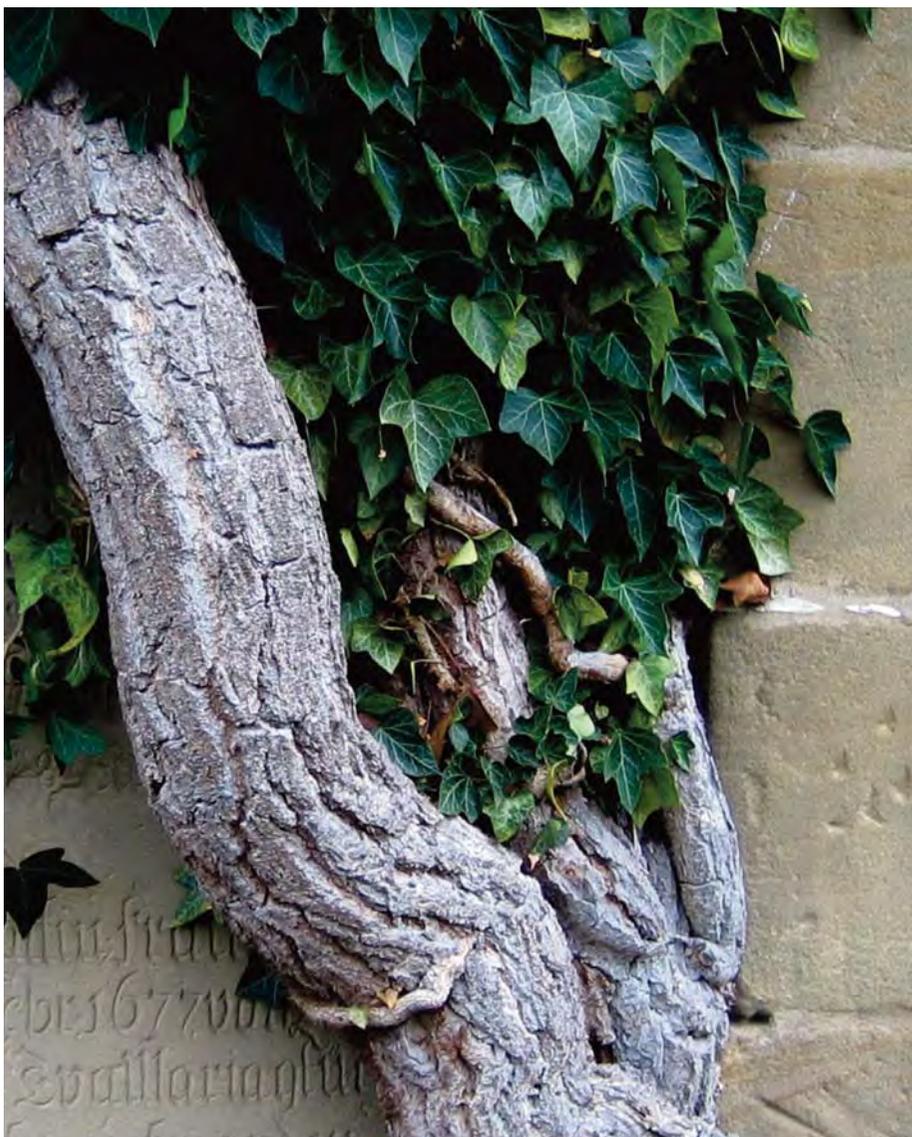
Vladimiro Torresani
Ombretta Garavaglia

FOTO

Dianova
SXC

STAMPA

Stampa e fotolito: A.G.BELLAVITE SRL



PER INFORMAZIONI:

Ufficio Comunicazione - Ombretta Garavaglia - 0161/240950 - info@dianova.it - www.dianova.it



GreenPrinting

Ogni nostro prodotto è stampato secondo la filosofia GreenPrinting volta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo di energia rinnovabile e automezzi a metano.

Stampato su carta riciclata al 100% prodotta senza sbiancanti e senza coloranti; per realizzarla non è stato necessario abbattere nessun albero.

Associazione Dianova Onlus

Viale Forlanini, 121

20024 Garbagnate Milanese (Mi)

Tel. 02.99022033

Fax 02.99022452

N.Verde 800.012729

info@dianova.it

www.dianova.it

